



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

3

## Consuntivo

Spiegazioni supplementari  
e statistica

2013

## **Colofone**

### **Redazione**

Amministrazione federale delle finanze  
Internet: [www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

### **Distribuzione**

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna  
[www.bbl.admin.ch/bundespublikationen](http://www.bbl.admin.ch/bundespublikationen)  
N. 601.300.13i

# INDICE

## **Volume 1 Rapporto sul conto della Confederazione**

Cifre in sintesi e compendio  
Commento al conto annuale  
Conto annuale  
Indicatori  
Decreto federale

## **Volume 2A Conti delle unità amministrative – Cifre**

Voci contabili  
Crediti d'impegno e limiti di spesa

## **Volume 2B Conti delle unità amministrative – Motivazioni**

Voci contabili  
Crediti d'impegno e limiti di spesa  
Informazioni supplementari sui crediti

## **Volume 3 Spiegazioni supplementari e statistica**

Spiegazioni supplementari  
Statistica

## **Volume 4 Conti speciali**

Fondo per i grandi progetti ferroviari  
Fondo infrastrutturale  
Settore dei politecnici federali  
Regia federale degli alcool

### **Struttura del rendiconto finanziario**

Il *volume 1* informa in modo conciso sulla situazione finanziaria della Confederazione. L'allegato fornisce importanti informazioni supplementari per la lettura delle cifre.

Il *volume 2* presenta tutte le informazioni in relazione alle voci contabili (conto economico e conto degli investimenti). Diversamente dai volumi 1 e 3, nella parte numerica figurano le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra le unità amministrative. Il *volume 2A* contiene le cifre, il *volume 2B* le motivazioni.

Nel *volume 3*, il capitolo «Spiegazioni supplementari» approfondisce le singole rubriche di entrata e di uscita e illustra funzioni trasversali (tra cui personale, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Tesoreria federale nonché gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale GEMAP). La parte statistica offre informazioni finanziarie dettagliate in un raffronto pluriennale.

Il *volume 4* contiene i conti speciali, che sono gestiti fuori del conto della Confederazione (volumi 1-3).



**Spiegazioni supplementari e statistica**

Pagina

<b>Spiegazioni supplementari</b>	<b>7</b>
<b>1 Spiegazioni supplementari su determinate entrate</b>	<b>9</b>
11 Imposta federale diretta	11
12 Imposta preventiva	13
13 Tasse di bollo	15
14 Imposta sul valore aggiunto	17
15 Imposta sugli oli minerali	18
16 Tassa sul traffico pesante	19
17 Qualità delle stime delle entrate	20
<b>2 Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti</b>	<b>23</b>
21 Previdenza sociale	25
22 Finanze e imposte	27
23 Trasporti	29
24 Educazione e ricerca	30
25 Difesa nazionale	31
26 Agricoltura e alimentazione	32
27 Relazioni con l'estero – Cooperazione internazionale	33
28 Rimanenti settori di compiti	34
<b>3 Temi trasversali</b>	<b>35</b>
31 Personale	35
32 Investimenti	37
33 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	41
34 Spese di consulenza	43
35 Attività di pubbliche relazioni	44
36 Tesoreria federale	46
37 Gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale (GEMAP)	49
38 Confronto tra conto di finanziamento e conto economico	53
39 Computo delle prestazioni tra unità amministrative	56
<b>4 Stato della verifica dei compiti</b>	<b>57</b>
<b>Statistica</b>	<b>61</b>
<b>A Panoramica</b>	<b>63</b>
A01 Chiusure dei conti della Confederazione (bilancio ordinario)	63
A02 Bilancio straordinario (conto di finanziamento)	64
A03 Direttive del freno all'indebitamento	65
<b>B Conto di finanziamento</b>	<b>67</b>
Entrate secondo gruppi di conti	
B11 Entrate secondo gruppi di conti	67
B12 Evoluzione delle entrate secondo gruppi di conti	68
B13 Struttura delle entrate secondo gruppi di conti	69
Uscite secondo gruppi di conti	
B21 Uscite secondo gruppi di conti	70
B22 Evoluzione delle uscite secondo gruppi di conti	72
B23 Struttura delle uscite secondo gruppi di conti	73



	Pagina
Uscite secondo settori di compiti	
B31 Uscite secondo settori di compiti	74
B32 Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti	76
B33 Struttura delle uscite secondo settori di compiti	77
B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2013	78
B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2012	79
Uscite ed entrate dei fondi a destinazione vincolata	
B41 Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi (senza fondi speciali)	80
B42 Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio	82
B43 Finanziamento speciale per il traffico stradale	83
<b>C Conto economico</b>	<b>85</b>
C01 Ricavi secondo gruppi di conti	85
C02 Spese secondo gruppi di conti	86
C03 Evoluzione dei ricavi e delle spese secondo gruppi di conti	88
C04 Struttura dei ricavi e delle spese secondo gruppi di conti	89
C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2013	90
C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2012	91
<b>D Bilancio</b>	<b>93</b>
D01 Il bilancio in dettaglio	93
D02 Mutui secondo unità amministrative	96
D03 Partecipazioni secondo unità amministrative	99
D04 Debiti a breve e a lungo termine	102
<b>E Tesoreria federale</b>	<b>103</b>
E01 Debiti sui mercati monetario e dei capitali e prezzi di costo	103
E02 Pubblicità delle informazioni relative ai debiti pendenti sul mercato monetario	104
E03 Pubblicità delle informazioni relative ai prestiti pendenti	105
E04 Onere netto degli interessi	106
E05 Strumenti finanziari derivati	106
<b>F Personale</b>	<b>107</b>
F01 Retribuzione del personale, contributi del datore di lavoro ed effettivo di personale	107
F02 Le spese per il personale in dettaglio	108
F03 Retribuzioni massime nel 2013 secondo classi di stipendio	109









Rispetto all'anno precedente è stato possibile incrementare soltanto poche entrate. Per quel che concerne le due imposte più importanti, solo le entrate della tassa sul valore aggiunto hanno registrato una crescita mentre quelle dell'imposta federale diretta sono rimaste invariate. A seguito della forte progressione delle entrate dell'imposta preventiva, che è stata del 37,1 per cento nel 2013, la quota di tutte le altre entrate ha perso di importanza.

**Evoluzione delle entrate secondo gruppi di conti**

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012	
				assoluta	in %
<b>Entrate ordinarie</b>	<b>62 997</b>	<b>64 479</b>	<b>65 032</b>	<b>2 034</b>	<b>3,2</b>
<b>Entrate fiscali</b>	<b>58 788</b>	<b>60 474</b>	<b>60 838</b>	<b>2 050</b>	<b>3,5</b>
Imposta federale diretta	18 342	18 993	18 353	11	0,1
Imposta preventiva	4 335	4 811	5 942	1 607	37,1
Tasse di bollo	2 136	2 200	2 143	7	0,3
Imposta sul valore aggiunto	22 050	22 630	22 561	511	2,3
Altre imposte sul consumo	7 543	7 398	7 414	-129	-1,7
Imposta sugli oli minerali	5 033	4 985	5 005	-27	-0,5
Imposta sul tabacco	2 397	2 301	2 295	-102	-4,2
Imposta sulla birra	113	112	113	0	-0,2
Tasse sul traffico	2 293	2 326	2 242	-52	-2,3
Imposta sugli autoveicoli	412	375	369	-43	-10,5
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	352	371	356	4	1,1
Tassa sul traffico pesante	1 529	1 580	1 517	-12	-0,8
Dazi	1 044	995	1 059	15	1,5
Tassa sulle case da gioco	329	380	308	-22	-6,6
Tasse d'incentivazione	716	738	816	100	13,9
Rimanenti entrate fiscali	-	3	-	-	-
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>938</b>	<b>907</b>	<b>922</b>	<b>-15</b>	<b>-1,6</b>
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	267	248	242	-25	-9,4
Distribuzione dell'utile BNS	333	333	333	0	0,0
Aumento della circolazione monetaria	87	91	93	6	7,2
Entrate da vendite all'asta di contingenti	218	203	220	2	0,9
Rimanenti regalie e concessioni	33	32	34	2	4,8
<b>Entrate finanziarie</b>	<b>1 328</b>	<b>1 137</b>	<b>1 179</b>	<b>-150</b>	<b>-11,3</b>
Entrate a titolo di interessi	353	269	237	-116	-32,8
Entrate da partecipazioni	867	867	853	-14	-1,7
Rimanenti entrate finanziarie	107	1	88	-19	-17,9
<b>Rimanenti entrate correnti</b>	<b>1 721</b>	<b>1 750</b>	<b>1 806</b>	<b>86</b>	<b>5,0</b>
Ricavi e tasse	1 251	1 282	1 331	80	6,4
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	160	170	163	2	1,5
Emolumenti	241	240	252	11	4,7
Rimborsi	130	124	134	3	2,7
Fiscalità del risparmio UE	114	141	139	25	21,6
Rimanenti ricavi e tasse	605	607	643	38	6,2
Diverse entrate	469	468	475	6	1,3
<b>Entrate per investimenti</b>	<b>222</b>	<b>212</b>	<b>286</b>	<b>64</b>	<b>28,7</b>

L'imposta sul valore aggiunto (quota: 34,7%) e l'imposta federale diretta (quota: 28,2%) sono le due principali fonti di introito della Confederazione. In effetti, queste due imposte forniscono circa i due terzi delle entrate della Confederazione (vedi il grafico più sotto). Nel 2013 le loro quote sulle entrate totali sono tuttavia diminuite. Per quanto concerne l'imposta sul valore aggiunto le sue entrate sono state soprattutto influenzate dall'evoluzione del PIL nominale e hanno registrato una crescita del 2,3 per cento rispetto all'anno precedente. Quanto all'imposta federale diretta, malgrado la situazione congiunturale relativamente favorevole, il suo prodotto è praticamente rimasto invariato poiché, a causa di circostanze particolari, la base dell'anno precedente era eccezionalmente elevata.

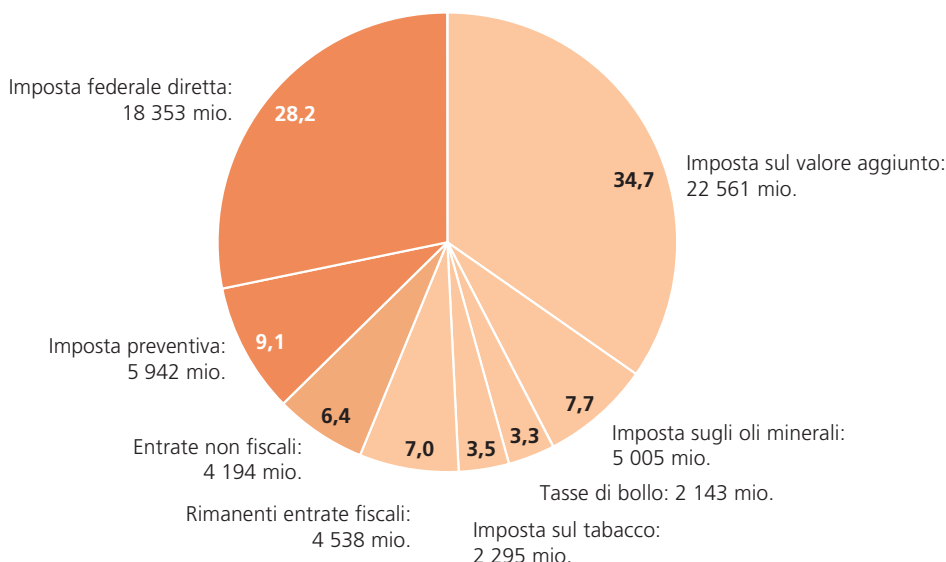
Rispetto all'anno precedente il prodotto dell'imposta preventiva (quota: 9,1%) è aumentato di 1,6 miliardi (+ 37,1%). Nel 2013 la quota di questa imposta sulle entrate totali è cresciuta di 2,2 punti percentuali. Le entrate, principalmente influenzate dal riacquisto da parte di UBS del fondo di stabilizzazione StabFund della BNS, hanno registrato un incremento di oltre 800 milioni mentre i rimborsi sono diminuiti di 750 milioni circa. Le entrate dell'imposta sugli oli minerali (quota: 7,7%) sono scese dello 0,5 per cento, soprattutto a causa dell'entrata in vigore il 1° luglio 2012 della legge federale sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> (RS 641.71).

Il prodotto dell'*imposta sul tabacco* (quota: 3,5%) è diminuito del 4,2 per cento nel 2013. Questa evoluzione è in primo luogo dovuta all'aumento dell'imposta e allo sviluppo di prodotti di sostituzione, in particolare la sigaretta elettronica. Nel 2013 le entrate delle *tasse di bollo* (quota: 3,3%) sono rimaste praticamente invariate (+0,3%). Il prodotto proveniente dalla tassa di negoziazione, influenzato dall'andamento favorevole dei mercati borsistici nel 2013, e quello della tassa sui premi di assicurazione hanno registrato un aumento (rispettivamente del 19,9% e del 3,6%). Le entrate della tassa di emissione sul capitale proprio sono invece diminuite del 48,5 per cento, a seguito della soppressione di questa imposta nel marzo del 2012 e all'assenza di nuovo capitale nel 2013.

Se considerate singolarmente, le rimanenti entrate non hanno una grossa incidenza. Ciononostante sono però importanti dato che le *rimanenti entrate fiscali* costituiscono il 7,0 per cento e le *entrate non fiscali* il 6,4 per cento. L'incidenza delle prime è praticamente rimasta invariata mentre quella delle ultime ha registrato una diminuzione di 0,3 punti percentuali, dovuta tra l'altro alla quota delle entrate finanziarie.

Di seguito viene commentata in dettaglio l'evoluzione delle singole componenti delle entrate ordinarie della Confederazione e analizzata la qualità della stima delle entrate.

**Entrate 2013 quote in %**  
Entrate ordinarie



*Nel 2013 la quota dell'imposta preventiva alle entrate totali è aumentata a scapito di tutte le altre categorie di entrate. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) e l'imposta federale diretta (IFD) restano le due imposte più importanti e, con il 62,9 per cento, il loro gettito costituisce sempre quasi i due terzi delle entrate della Confederazione.*

**11 Imposta federale diretta**

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
<b>Imposta federale diretta</b>	<b>18 342</b>	<b>18 993</b>	<b>18 353</b>	<b>11</b>	<b>0,1</b>
Quota in % delle entrate ordinarie	29,1	29,5	28,2		
Imposta sull'utile netto di persone giuridiche	8 659	9 047	8 769	110	1,3
Imposta sul reddito di persone fisiche	9 834	10 126	9 734	-100	-1,0
Computo globale d'imposta	-152	-180	-151	1	0,3

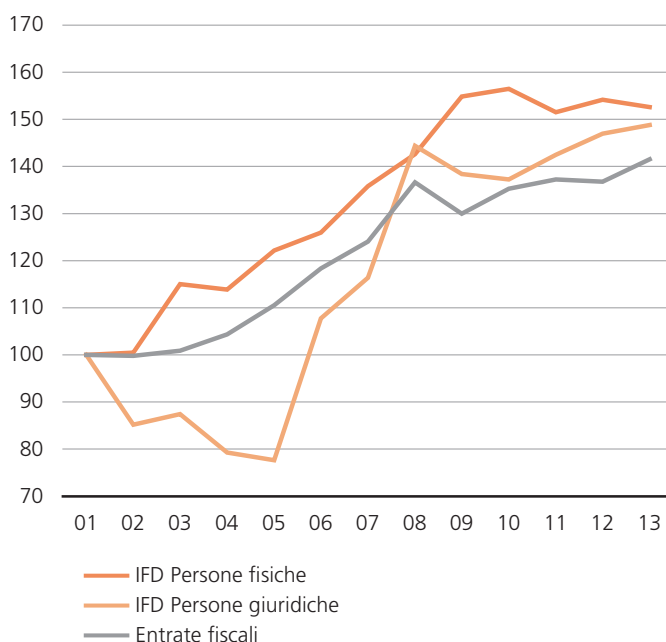
L'imposta federale diretta è riscossa sul reddito delle persone fisiche e sull'utile netto delle persone giuridiche. A causa della procedura di tassazione e di riscossione dell'imposta federale diretta, l'esazione delle imposte di un determinato anno fiscale può però protrarsi per vari anni. Infatti dalla prima fatturazione provvisoria sulla base dell'ultima dichiarazione d'imposta alla tassazione definitiva e al successivo incasso dell'imposta federale diretta da parte dei Cantoni trascorrono spesso uno o due anni (cfr. schema alla fine del paragrafo). L'esercizio 2013 è stato l'«anno generale di scadenza» del periodo fiscale 2012. Di regola, nell'anno generale di scadenza circa il 75 per cento delle entrate proviene dal periodo fiscale precedente. Le entrate rimanenti risalgono a periodi fiscali antecedenti e, in minor parte, a scadenze anticipate (ad es. imposta alla fonte, rate anticipate). In base a

questi valori empirici si formulano ipotesi sulla ripartizione che, come le previsioni relative al gettito, sono importanti ai fini della stima delle entrate dell'imposta federale diretta.

Nel 2013 le entrate dall'imposta federale diretta sono ascese a 18,4 miliardi. Il risultato è stato di 640 milioni inferiore alle attese. Ciò corrisponde a un errore negativo di previsione del 3,4 per cento. Come nell'anno precedente in particolare le entrate da periodi fiscali del passato erano state nettamente sovrastimate. Infatti rispetto al preventivo risultano minori entrate di 867 milioni (-23,5%). A posteriori gli utili delle imprese e i redditi delle economie domestiche mostrano uno sviluppo meno dinamico del previsto soprattutto nei periodi fiscali 2010 e 2011. A seguito dei redditi e degli utili conseguiti nell'anno fiscale e di calcolo

**Imposta federale diretta**

Indicizzata; 2001=100



*Negli ultimi anni sia le imposte sull'utile sia le imposte sul reddito hanno progredito in modo più dinamico rispetto alle entrate fiscali; le imposte sull'utile hanno rivelato un'elevata volatilità.*

2012, le entrate sono state, per contro, preventivate relativamente bene. Il valore di preventivo è stato superato soltanto di 16 milioni (0,1%). Sono stati chiaramente sottostimati gli importi a scadenza anticipata. Infatti rispetto al preventivo risultano maggiori entrate di 182 milioni (9,6%). Rispetto al consuntivo dell'anno precedente la crescita degli importi a scadenza anticipata è con il 13,5 per cento notevolmente alta. Poiché dal 2011 nessun altro Cantone ha introdotto il sistema dei pagamenti anticipati, il forte aumento potrebbe essere riconducibile in particolare a un cambiamento di comportamento dei contribuenti.

Con il sistema dei pagamenti anticipati ai contribuenti è data la possibilità di saldare l'imposta provvisoria di un determinato anno fiscale nello stesso anno civile in più rate. Finora usufruiscono di questo strumento i Cantoni di Vaud, Ginevra, Friburgo e del Giura.

Le entrate dall'imposta federale diretta non sono integralmente a disposizione della Confederazione. Infatti, prima della deduzione del computo globale d'imposta (151 mio.), il 17 per cento (ca. 3,1 mia.) del gettito complessivo fornito dalle persone fisiche e da quelle giuridiche va ai Cantoni.

### Imposta federale diretta: procedura di tassazione



*La tassazione provvisoria si basa in gran parte ancora sulle informazioni concernenti la situazione reddituale del 2011. La dichiarazione d'imposta sul reddito conseguito nel 2012 viene elaborata solo nella seconda metà del 2013 (o nel 2014).*

**12 Imposta preventiva**

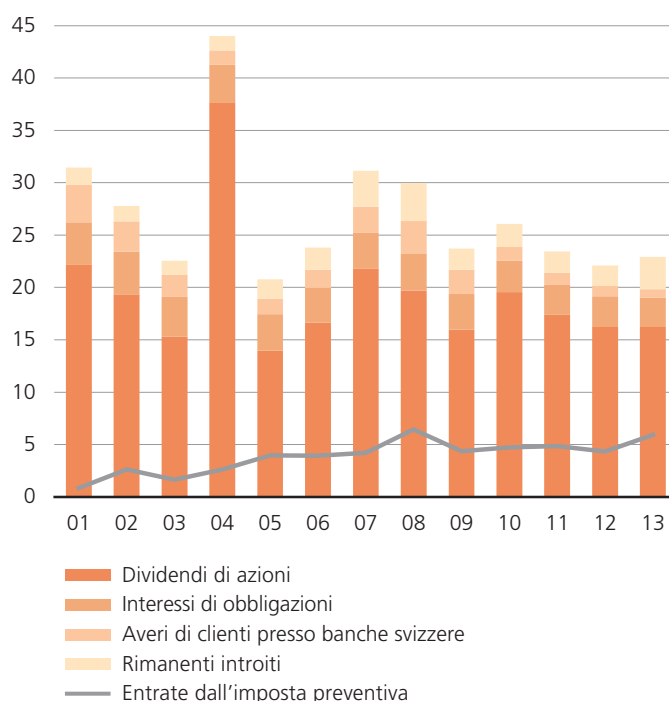
Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C assoluta	Diff. rispetto al C in %
<b>Imposta preventiva</b>	<b>4 335</b>	<b>4 811</b>	<b>5 942</b>	<b>1 607</b>	<b>37,1</b>
Quota in % delle entrate ordinarie	6,9	7,5	9,1		
Imposta preventiva (Svizzera)	4 324	4 800	5 920	1 596	36,9
Trattenuta d'imposta USA	11	11	22	12	108,8

Il prodotto dell'imposta preventiva (Svizzera) risulta dalla differenza tra le entrate e i rimborsi. Dopo essere diminuito nel 2012 per ritornare a un importo che si avvicina alla tendenza stimata, esso ha registrato una forte crescita nel 2013. Le entrate sono, a loro volta, aumentate rispetto agli importi incassati l'anno precedente. Per contro, invece di registrare un incremento parallelo, le istanze di rimborso sono calate, determinando in totale un aumento di 1,6 miliardi del rendimento dell'imposta preventiva (+36,9%), escluse le perdite su debitori. Ciò corrisponde a un aumento di oltre un terzo per un dato esercizio, mentre l'anno precedente era stato registrato un calo di circa l'11 per cento del rendimento. La quota dei rimborsi rispetto al totale delle entrate è diminuita al 74,2 per cento, attestandosi al tasso più basso mai registrato da numerosi anni (anno precedente: 80,4%). Il risultato del 2013 supera nettamente (+1,6 mia.) l'importo del preventivo, che è stato calcolato con un metodo di livellamento esponenziale. Il 10 per cento del prodotto dell'imposta è versato ai Cantoni.

**Entrate 2013**

Nel 2013 le entrate hanno raggiunto i 22,9 miliardi, pari a una crescita di 0,8 miliardi (+3,8%) rispetto all'anno precedente. La maggior parte delle entrate proviene dal versamento di dividendi di azioni (16,2 mia.). Gli importi sono pressoché rimasti invariati rispetto a quelli registrati nel 2012. A seguito del continuo calo dei tassi d'interesse, le entrate derivanti dalle obbligazioni, dalle obbligazioni di cassa e dai titoli del mercato monetario (2,8 mia.) sono leggermente diminuite. Anche gli importi provenienti dagli averi di clienti presso banche svizzere sono nettamente calati a causa della debole crescita degli interessi versati. Un volume sempre maggiore di redditi da risparmio ha beneficiato della franchigia di 200 franchi, introdotta nel 2010. Le entrate derivanti da altri investimenti (3,1 mia.) sono invece aumentate in maniera significativa (+1,15 mia., ossia +59,5%). Questa crescita è dovuta all'aumento di 772 milioni dei dividendi in ambito di fondi di investimento (+42,4%), di cui 510 milioni provengono dalla liquidazione del fondo di stabilizzazione StabFund creato dalla BNS,

**Imposta preventiva** in mia.  
Entrate e struttura degli introiti



Dopo due anni al ribasso, gli introiti sono di nuovo leggermente aumentati grazie alla categoria «Rimanenti introiti». All'inverso, i rimborsi hanno registrato un calo complessivo per effetto di una diminuzione dei rimborsi all'estero. Il gettito dell'imposta preventiva (ossia il saldo tra introiti e rimborsi) è in netto aumento rispetto al 2012.

dall'aumento di 58 milioni (+51,4 %) delle entrate da lotterie e, infine, dalla considerevole crescita degli interessi di mora che tra il 2012 e il 2013 sono passati da 32 a 323 milioni (+909,4 %).

### Rimborsi 2013

Le istanze di rimborso possono essere presentate con un differimento più o meno lungo, in parte al più presto alla fine dell'anno civile nel corso del quale la prestazione è imponibile o al più tardi entro 3 anni. Le statistiche disponibili consentono di differenziare i rimborsi unicamente in funzione degli aventi diritto.

Nel 2013 i rimborsi hanno raggiunto solo 17,0 miliardi (vedi tabella). Contrariamente a quanto ci si potrebbe ragionevolmente attendere sulla base della crescita delle entrate, i rimborsi sono diminuiti di circa 0,8 miliardi (-4,2 %) rispetto all'anno precedente. Questo calo è dovuto ai rimborsi a richiedenti che risiedono all'estero (-1,4 mia., ovvero -33,8 %). Per contro, i rimborsi alle persone giuridiche domiciliate in Svizzera sono aumentati (+500 mio., ossia +6,2 %). Questo incremento corrisponde praticamente alla somma rimborsata nel quadro della liquidazione del fondo di stabilizzazione della BNS. Allo stesso modo sono aumentati anche i rimborsi alle persone fisiche domiciliate in Svizzera, sebbene in misura minore (+221 mio., ossia +4,1 %).

### Metodo di preventivazione

Il prodotto dell'imposta preventiva subisce da un anno all'altro forti fluttuazioni a causa di elementi puntuali, che per loro natura sono imprevedibili, ma anche in virtù delle peculiarità

proprie di questa imposta. Innanzitutto si tratta di un'imposta le cui entrate sono ottenute da una differenza, ovvero entrate fortemente volatili meno i rimborsi effettuati dietro istanza. Inoltre, soprattutto l'evoluzione annua del rendimento di questa imposta è marcata da uno scarto temporale più o meno lungo tra la contabilizzazione delle entrate e la data di presentazione delle relative istanze di rimborso. Per questo motivo le variazioni non concomitanti dell'evoluzione delle entrate e dei rimborsi possono originare fluttuazioni sostanziali.

Vista l'impossibilità di considerare nella stima del preventivo i numerosi fattori all'origine della volatilità dell'imposta, per il secondo anno consecutivo il Preventivo 2013 è stato calcolato con un metodo di livellamento esponenziale. La tecnica scelta attribuisce maggiore importanza agli ultimi risultati anziché a quelli registrati nel passato lontano. Inoltre è più reattiva e permette di considerare meglio un'eventuale tendenza di fondo al rialzo. Ciononostante non è possibile prevedere un incremento di oltre un terzo del rendimento dell'imposta in un dato esercizio, come è stato il caso nel 2013. Pertanto il risultato del 2013 supera nettamente l'importo stimato di 4,8 miliardi. Il risultato del 2012 era per contro molto vicino al valore preventivato.

Alla luce della forte volatilità dell'imposta preventiva, anche in avvenire gli scostamenti importanti rispetto al preventivo dovrebbero permanere sostenuti, non solo quanto alle eccedenze, ma anche in ordine alle minori entrate di analoga entità. Su un periodo di più anni, nella media le entrate dovrebbero comunque avvicinarsi alla tendenza a medio termine stimata con il metodo di livellamento utilizzato per la preventivazione.

### Imposta preventiva - componenti e quota dei rimborsi

Mio. CHF	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Entrate</b>	<b>20 791</b>	<b>23 818</b>	<b>31 152</b>	<b>29 980</b>	<b>23 702</b>	<b>26 056</b>	<b>23 449</b>	<b>22 081</b>	<b>22 923</b>
Variazione in %	-52,8	14,6	30,8	-3,8	-20,9	9,9	-10,0	-5,8	3,8
<b>Rimborsi</b>	<b>16 811</b>	<b>19 891</b>	<b>26 941</b>	<b>23 534</b>	<b>19 329</b>	<b>21 342</b>	<b>18 600</b>	<b>17 757</b>	<b>17 004</b>
Variazione in %	-59,4	18,3	35,4	-12,6	-17,9	10,4	-12,8	-4,5	-4,2
Confederazione	10 051	13 713	19 690	16 140	11 249	12 211	9 809	8 052	8 552
Cantoni	3 074	3 374	3 277	4 042	4 683	5 693	5 271	5 349	5 570
CDI	3 686	2 804	3 974	3 351	3 397	3 439	3 521	4 356	2 881
<b>Imposta preventiva (Svizzera)</b>	<b>3 979</b>	<b>3 927</b>	<b>4 211</b>	<b>6 446</b>	<b>4 373</b>	<b>4 714</b>	<b>4 849</b>	<b>4 324</b>	<b>5 920</b>
Variazione in %	51,9	-1,3	7,2	53,1	-32,2	7,8	2,9	-10,8	36,9
<b>Quota dei rimborsi in %</b>	<b>80,9</b>	<b>83,5</b>	<b>86,5</b>	<b>78,5</b>	<b>81,6</b>	<b>81,9</b>	<b>79,3</b>	<b>80,4</b>	<b>74,2</b>



**13 Tasse di bollo**

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012	
				assoluta	in %
<b>Tasse di bollo</b>	<b>2 136</b>	<b>2 200</b>	<b>2 143</b>	<b>7</b>	<b>0,3</b>
Quota in % delle entrate ordinarie	3,4	3,4	3,3		
<b>Tassa d'emissione</b>	<b>353</b>	<b>275</b>	<b>182</b>	<b>-171</b>	<b>-48,5</b>
<b>Tassa di negoziazione</b>	<b>1 107</b>	<b>1 240</b>	<b>1 262</b>	<b>154</b>	<b>13,9</b>
Titoli svizzeri	162	190	174	11	7,1
Titoli esteri	945	1 050	1 088	143	15,1
<b>Tassa sui premi di assicurazione e diversi</b>	<b>675</b>	<b>685</b>	<b>700</b>	<b>25</b>	<b>3,6</b>

Nel 2013 il prodotto delle tasse di bollo è rimasto praticamente invariato rispetto a quello dell'anno precedente e non ha raggiunto il valore preventivato. Mentre le entrate della tassa d'emissione hanno registrato un calo, le entrate della tassa di negoziazione e della tassa sui premi di assicurazione sono aumentate.

**Tassa d'emissione**

Ricordiamo che la tassa d'emissione sul capitale di terzi (prestiti obbligazionari, obbligazioni di cassa e titoli del mercato monetario) è stata abolita al 1° marzo 2012 nel quadro della regolamentazione delle grandi banche «too big to fail». Le entrate della

tassa d'emissione del 2013 provengono unicamente dalla costituzione di capitale proprio (diritti di partecipazione), in particolare dall'emissione di capitale azionario. Il calo delle entrate della tassa d'emissione (-171 mio., ossia -48,5%) rispetto all'anno precedente è riconducibile essenzialmente alla soppressione, nel mese di marzo del 2012, della tassa d'emissione sui capitali esteri e alla mancanza di nuove costituzioni di capitale nel 2013. Notiamo inoltre che la tassa d'emissione proveniente dalla creazione di capitale proprio costituisce una fonte di entrate estremamente volatile, dato che evolve in base alla creazione di nuove società e in funzione dei bisogni di rifinanziamento delle società esistenti, in particolare del settore bancario.

**Tasse di bollo** in mia.



*L'evoluzione delle tasse di bollo è fortemente condizionata dalla tassa di negoziazione, che rappresenta più del 50 per cento del totale. A seguito della crisi finanziaria scoppiata nel 2007, il suo prodotto è diminuito per diversi anni consecutivi prima di tornare a crescere nel 2013. Questa evoluzione ha permesso di compensare in parte il calo delle entrate della tassa d'emissione ed è il fattore principale alla base dell'aumento del prodotto complessivo delle tasse di bollo nel 2013.*

Anche nel quadro dell'allestimento del preventivo era previsto un calo, sebbene di entità minore. In effetti, si è tenuto conto della soppressione della tassa d'emissione sui capitali di terzi, ma non del calo del prodotto derivante dall'emissione di capitale proprio che avrebbe dovuto rimanere stabile.

#### **Tassa di negoziazione**

La tassa di negoziazione rappresenta oltre il 50 per cento delle tasse di bollo totali e pertanto ne influenza fortemente l'evoluzione. Dopo essere diminuito per 5 anni consecutivi a seguito della crisi finanziaria, nel 2013 il prodotto della tassa di negoziazione ha registrato un aumento di 154 milioni, ovvero del 13,9 per cento. Questa evoluzione si riflette sia nei titoli svizzeri che in quelli esteri ed è riconducibile principalmente alla situazione favorevole dei

mercati borsistici nell'anno in questione. Occorre precisare che le transazioni di titoli esteri forniscono più dell'80 per cento del prodotto totale delle tasse di negoziazione.

Anche queste entrate sono leggermente superiori a quelle iscritte a preventivo (+22 mio.). Infatti, in occasione della preventivazione la ripresa dei mercati era stata anticipata, ma in misura più prudente.

#### **Tassa sui premi di assicurazione**

Mantenendo la loro tendenza al rialzo, le entrate della tassa sui premi di assicurazione hanno registrato una leggera progressione rispetto all'anno precedente.

**14 Imposta sul valore aggiunto**

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C assoluta	in %
<b>Imposta sul valore aggiunto</b>	<b>22 050</b>	<b>22 630</b>	<b>22 561</b>	<b>511</b>	<b>2,3</b>
Quota in % delle entrate ordinarie	35,0	35,1	34,7		
<b>Risorse generali della Confederazione</b>	<b>16 985</b>	<b>17 430</b>	<b>17 389</b>	<b>405</b>	<b>2,4</b>
<b>Mezzi a destinazione vincolata</b>	<b>5 065</b>	<b>5 200</b>	<b>5 172</b>	<b>107</b>	<b>2,1</b>
Assicurazione malattie (5 %)	896	920	915	19	2,1
Percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	2 288	2 340	2 337	48	2,1
Quota della Conf. alla percentuale AVS (17 %)	469	480	479	10	2,1
Supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %)	1 103	1 130	1 126	23	2,1
Attribuzione al Fondo per i grandi progetti ferr.	309	330	315	7	2,1

Con 22,6 miliardi, le entrate dell'imposta sul valore aggiunto sono di 511 milioni superiori ai valori di consuntivo dell'anno precedente (+2,3%). In piccola parte, questo aumento è riconducibile a una modifica della prassi di contabilizzazione nell'esercizio 2013, a seguito della quale è risultata una distorsione della crescita delle entrate di circa 45 milioni (cfr. vol. I, n. 62/4). Se si esclude questo fattore, la crescita si attesta ancora al 2,1 per cento. Ciò corrisponde approssimativamente alla crescita del PIL nominale dell'1,9 per cento nel 2013.

Come illustrato dal grafico sottostante, la crescita delle entrate dell'imposta sul valore aggiunto è in linea di principio strettamente connessa con l'andamento dell'economia generale. Per questo motivo anche le previsioni relative al PIL nominale vengono utilizzate come base per stimare le entrate dell'imposta sul valore aggiunto. Tuttavia, le entrate dell'imposta sul valore aggiunto non seguiranno mai perfettamente la crescita

dell'economia, poiché il PIL riflette solo parzialmente la base fiscale dell'imposta sul valore aggiunto. Inoltre, il periodo imponibile non corrisponde esattamente all'anno civile. Di regola, l'imposta è esigibile 60 giorni dopo la chiusura del periodo di rendiconto. Le entrate di un anno civile provengono per la maggior parte dai primi tre trimestri di tale anno e dall'ultimo trimestre dell'anno precedente e non, come nel caso del PIL annuale, soltanto dall'esercizio contabile.

Rispetto al preventivo, il risultato contabile è stato stimato pressoché alla perfezione: il valore preventivato è inferiore di soli 69 milioni, ovvero dello 0,3 per cento. Il fatto che le previsioni delle entrate siano risultate così precise testimonia l'evoluzione congiunturale molto stabile. In effetti, in occasione dell'elaborazione del Preventivo 2013 era attesa una crescita del PIL nominale dell'1,9 per cento.

**Evoluzione dell'imposta sul valore aggiunto e del PIL nominale in %**



*L'evoluzione dell'imposta sul valore aggiunto è strettamente legata alla crescita del PIL nominale (gli scostamenti del 2011 e del 2012 sono dovuti all'aumento delle aliquote dell'IVA a favore dell'AI).*

**15 Imposta sugli oli minerali**

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
<b>Imposte sugli oli minerali</b>	<b>5 033</b>	<b>4 985</b>	<b>5 005</b>	<b>-27</b>	<b>-0,5</b>
Quota in % delle entrate ordinarie	8,0	7,7	7,7		
Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	3 005	2 980	2 988	-17	-0,6
Suppl. fiscale sugli oli minerali gravante i carb.	2 007	1 985	1 994	-13	-0,6
IOm riscossa sui combustibili e altro	20	20	23	3	14,0

Con una flessione dello 0,5 per cento rispetto all'anno precedente, le entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali sono leggermente diminuite. Nonostante la positiva crescita economica e il nuovo aumento dei veicoli a motore stradali immatricolati, la nuova legislazione sul CO<sub>2</sub> avrebbe avuto effetti attenuanti.

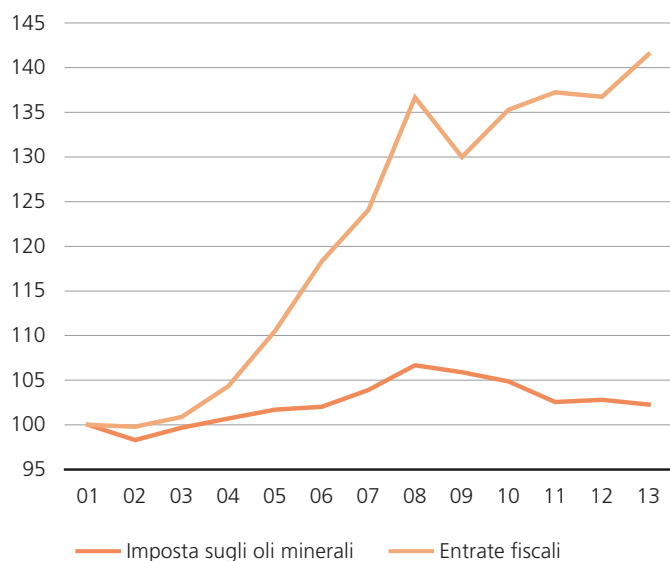
I principali fattori che influiscono sul prodotto dell'imposta sugli oli minerali sono l'evoluzione del parco veicoli, la media dei chilometri percorsi ogni anno, il consumo medio di carburante per chilometro e l'andamento economico. Non è chiaro quale sia l'influsso esercitato dal corso franco/euro nell'esercizio 2013.

- Nel 2013 in Svizzera erano immatricolati 5,7 milioni di veicoli a motore stradali. Durante l'esercizio il parco veicoli è aumentato dell'1,6 per cento. Nel 2013 sono stati venduti complessivamente 402 117 nuovi veicoli (-6,7% rispetto all'anno precedente);

- contestualmente al parco veicoli aumenta pure il numero dei chilometri percorsi. Tuttavia negli scorsi anni la media per veicolo (automobili) era leggermente diminuita;
- il consumo medio dei nuovi veicoli è in genere più basso rispetto a quello dei vecchi veicoli della stessa categoria. Anche considerando l'intero parco veicoli, il consumo medio di carburante è da tempo in costante diminuzione. Nel 2012 esso ammontava a 6,21 litri per 100 chilometri (con le emissioni di CO<sub>2</sub> di 151 g/km in media). Nei prossimi anni la diminuzione del consumo medio influirà sempre di più sulle entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali. Con la modifica della legge federale sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> (RS 641.71) in vigore dal 1° luglio 2012, le emissioni di CO<sub>2</sub> dei nuovi veicoli immatricolati in Svizzera sono conformi alle prescrizioni dell'UE. Entro il 2015 le emissioni di CO<sub>2</sub> dovranno essere ridotte a 130 grammi per chilometro. A medio termine le entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali dovrebbero continuare a diminuire.

**Imposta sugli oli minerali ed entrate fiscali**

Indicizzate; 2001=100



L'evoluzione del gettito dell'imposta sugli oli minerali è molto contenuta e dal 2008 è addirittura in regressione. La parte dei proventi dell'imposta sugli oli minerali rispetto al bilancio della Confederazione è quindi in costante calo.

## 16 Tassa sul traffico pesante

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta in %	
<b>Tassa sul traffico pesante</b>	<b>1 529</b>	<b>1 580</b>	<b>1 517</b>	<b>-12</b>	<b>-0,8</b>
Quota in % delle entrate ordinarie	2,4	2,5	2,3		
Attrib. al Fondo per i grandi progetti ferroviari	711	932	897	185	26,0
Costi del traffico pesante non coperti	283	90	90	-193	-68,2
Quote dei Cantoni	497	511	493	-4	-0,8
Altro	37	46	37	0	-0,3

Le entrate provenienti dalla tassa sul traffico pesante (TTPCP) sono di 12 milioni, ovvero dello 0,8 per cento, inferiori ai valori dell'anno precedente, sebbene la prestazione di trasporto assoggettata alla tassa sia leggermente aumentata. Questa evoluzione è riconducibile principalmente alle perdite di entrate dovute al rinnovo del parco veicoli. La flessione è più accentuata nei veicoli esteri (-1,8%) che nei veicoli svizzeri (-0,3%).

L'anno scorso il passaggio del parco veicoli a veicoli a basso livello di emissioni, che vengono quindi tassati in misura minore, è ulteriormente progredito. La quota media dei veicoli maggiormente gravati (EURO 0-3) sul totale delle prestazioni di trasporto (misurate in tonnellate-chilometro lorde) è scesa al 16 per cento (2012: 21%; 2011: 29%). La percentuale dei veicoli più frequenti (EURO 5) è salita dal 69 al 72 per cento. Anche la quota dei veicoli EURO 6, che dal 1° luglio 2012 beneficiano di una riduzione tariffaria del 10 per cento, è passata dall'11 al 4 per cento. A seguito del maggior ricorso a veicoli a basso livello di emissioni risultano minori entrate di complessivamente 20 milioni.

Le entrate supplementari dalla prestazione di trasporto leggermente più elevata e l'adeguamento della tariffa al rincaro compensano solo in parte queste minori entrate:

- la prestazione di trasporto assoggettata alla tassa è aumentata solo dello 0,3 per cento. La crescita è chiaramente inferiore alla stima aggiornata della crescita reale del PIL (+2,0%), sulla quale poggia la valutazione delle entrate dalla TTPCP. La persistente difficile situazione congiunturale in Europa svolge un ruolo determinante al riguardo. Inoltre, la variazione della prestazione di trasporto non significa che la quantità trasportata vari in egual misura, poiché la TTPCP è calcolata in base al peso totale massimo ammesso del veicolo indipendentemente dal carico;

- la tariffa TTPCP è stata adeguata al rincaro al 1° luglio 2012. Ne consegue che nel 2013, per la prima volta, tutti i mesi sono stati conteggiati secondo la nuova tariffa, il che comporta un leggero aumento delle entrate rispetto all'anno precedente. La considerazione del rincaro è prevista a scadenza biennale dall'articolo 42 degli accordi sui trasporti terrestri tra la Svizzera e l'UE. L'adeguamento tariffario ammonta allo 0,97 per cento e si basa sull'evoluzione dei prezzi al consumo mensili in Svizzera dall'aprile 2009 al marzo 2011.

Rispetto al preventivo le entrate della TTPCP sono state del 4,0 per cento inferiori alle attese. Da un lato, il preventivo si basava su una stima per il 2012 che in seguito si è rivelata eccessiva. D'altro lato, il passaggio a veicoli a basso livello di emissioni è avvenuto più rapidamente del previsto.

I proventi della TTPCP è a destinazione vincolata. Una volta dedotti le perdite su debitori, il compenso ai Cantoni per il lavoro di esecuzione della TTPCP e i controlli di polizia, due terzi dei proventi della TTPCP sono destinati alla Confederazione e un terzo ai Cantoni. Fino al 2010, l'intera quota della Confederazione confluiva nel Fondo per i grandi progetti ferroviari. Dal 2011 una parte della quota rimane nel bilancio generale. Questi mezzi vengono impiegati, secondo l'articolo 85 capoverso 2 Cost., per coprire i costi (esterni) causati dal traffico stradale e per i mezzi destinati al contributo della Confederazione per la riduzione individuale dei premi. Ciò consente di creare un margine di manovra per aumentare, nel bilancio ordinario, i mezzi finanziari per il mantenimento della qualità e l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria.

**17 Qualità delle stime delle entrate**

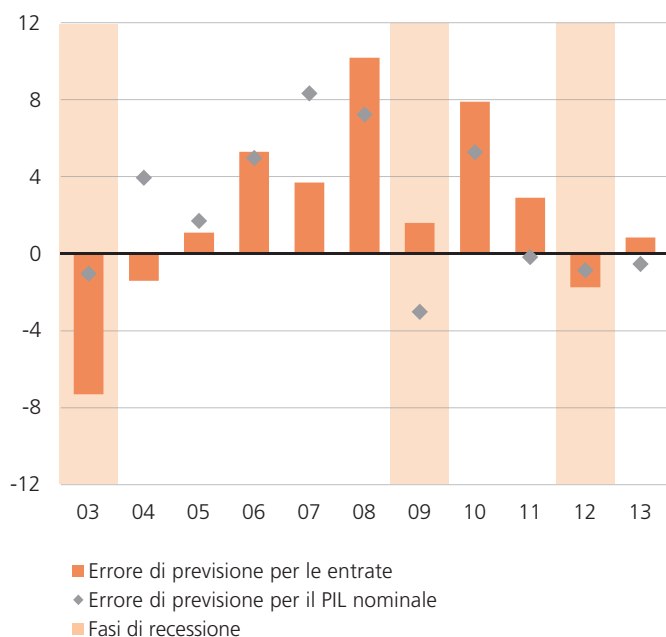
La qualità delle stime delle entrate nel Preventivo 2013 può essere valutata positivamente. Per le entrate fiscali più importanti l'errore assoluto di previsione è diminuito rispetto alla media degli ultimi dieci anni. Complessivamente l'errore medio assoluto di previsione dal 2003 rispetto all'anno precedente è stato ridotto dal 4,3 al 4,0 per cento.

**Errore di previsione nell'evoluzione temporale**

Il grafico più sotto illustra gli errori nelle previsioni delle entrate ordinarie della Confederazione dall'introduzione del freno all'indebitamento nel 2003. Gli errori di previsione sono espressi in percentuale dei valori di preventivo al fine di rendere possibile un paragone temporale privo di distorsioni. Un errore di previsione positivo significa che le entrate sono state sottostimate o che le entrate effettive hanno superato i valori iscritti a preventivo. Un errore di previsione negativo significa che le entrate sono state sovrastimate. Nel 2003, con un errore negativo di previsione del 7,3 per cento, si è verificata la maggiore sovrastima delle entrate ordinarie per il periodo considerato. Per contro nel 2008, con un errore positivo di previsione del 10,2 per cento, si è verificata la più grande sottostima del decennio.

Le ampie fluttuazioni degli errori di previsione sono anche l'espressione delle numerose difficoltà e incertezze a cui soggiacciono le stime delle entrate ordinarie della Confederazione. Infatti, oltre alla valutazione dello sviluppo economico e all'incidenza di quest'ultimo sul gettito fiscale della Confederazione, occorre considerare anche modifiche delle condizioni quadro legali, le cui ripercussioni finanziarie sono spesso difficilmente prevedibili. Le stime delle entrate sono ulteriormente complicate dall'orizzonte di previsione relativamente lungo (fino a 20 mesi) prima della conclusione del pertinente esercizio. La qualità delle stime delle entrate viene nuovamente valutata a ogni chiusura dei conti. Al riguardo vengono analizzate sia la qualità delle stime delle entrate totali sia la qualità delle singole categorie di entrate. È molto importante che le entrate della Confederazione non vengano sistematicamente sopravvalutate o sottovalutate.

**Errori di previsione delle entrate ordinarie** in % delle entrate e del PIL nominale secondo preventivo



*Gli errori di previsione delle entrate evidenziano una tendenza congiunturale, nel senso che in un regime di crescita debole (in rosso) gli errori sono negativi (2003, 2012) oppure – come nel 2009 – nettamente più contenuti rispetto all'anno di forte crescita precedente o successivo. In tempi di congiuntura favorevole, gli errori di previsione sono invece quasi sempre positivi.*

### Errore di previsione a seconda del genere di entrate

L'errore medio assoluto di previsione funge da semplice unità di misura per esaminare la qualità delle stime delle entrate su un lungo arco di tempo. Dall'introduzione del freno all'indebitamento in ambito di entrate ordinarie della Confederazione esso ammonta al 4,0 per cento. Di conseguenza le entrate vengono mediamente sovrastimate o sottostimate ogni anno del 4,0 per cento del valore preventivato. Dietro a questa cifra si celano nondimeno grandi differenze tra le diverse categorie di entrate. Nello stesso arco di tempo, per quanto concerne le grosse entrate fiscali, le stime delle entrate dell'*imposta sugli oli minerali* sono state le più precise. Infatti le entrate sono state sopravvalutate o sottovalutate in media solo dell'1,5 per cento del valore a preventivo. Seguono poi le stime delle entrate dell'*imposta sul valore aggiunto* con un errore medio assoluto di previsione dell'1,7 per cento. Mentre l'esattezza delle stime delle entrate dell'*imposta federale diretta* (3,8%) risulta essere più precisa se confrontata con le entrate totali, nelle *tasse di bollo* e in particolare nell'*imposta preventiva* si osservano chiari scostamenti: per queste entrate l'errore medio assoluto di previsione è rispettivamente dell'8,4 e del 39,9 per cento. Questi valori rispecchiano la forte volatilità di queste entrate.

### Schema congiunturale degli errori di previsione

La zona a sfondo arancio nel grafico indica gli anni in cui l'economia svizzera versava in un regime di debole crescita o in clima di recessione, ossia fasi in cui la Svizzera era caratterizzata da una sottosaturazione a livello di economia globale e il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale era al di sotto del suo livello di potenziale a lungo termine o - in caso di recessione - addirittura negativo. Da questa rappresentazione del grafico è possibile stabilire uno schema per l'evoluzione dell'errore di

previsione. Nelle fasi di recessione le entrate della Confederazione sono tendenzialmente sopravvalutate (errore di previsione negativo), mentre nelle fasi successive di ripresa sono piuttosto sottovalutate (errore di previsione positivo). Sull'arco di un ciclo congiunturale questi errori di stima dovrebbero compensarsi reciprocamente. Questo è stato il caso anche dall'introduzione del freno all'indebitamento. Pertanto, gli errori di previsione negativi e positivi in ambito di entrate ordinarie ammontano a circa 15,1 miliardi. Con riferimento alle entrate ordinarie di circa 640 miliardi complessivi incassati dalla Confederazione in questo periodo, ciò corrisponde a un errore di previsione medio di circa il 2,4 per cento. In altre parole, dal 2003 le entrate ordinarie sono state sottovalutate in media del 2,4 per cento. Tuttavia, sotto il profilo statistico questo valore medio non è significativamente diverso da zero, ossia le entrate non sono state sistematicamente sopravvalutate né sottovalutate.

### Dipendenza dalle previsioni economiche

Nel grafico figurano anche gli errori di previsione del prodotto interno lordo (riquadro grigio). Questi errori sono calcolati come differenza percentuale tra il prodotto interno lordo nominale atteso al momento della preventivazione (livello in mia.) e il prodotto interno lordo effettivamente realizzato secondo la stima della SECO (2013) e dei conti economici nazionali dell'Ufficio federale di statistica (UST). In questo ambito è possibile constatare come la bontà delle stime delle entrate dipenda dalle previsioni economiche. Questa dipendenza si rileva anche a livello statistico con un coefficiente di correlazione tra entrambe le serie di 0,70. Il coefficiente di determinazione che ne deriva (coefficiente al quadrato) mostra che nel decennio passato circa la metà della dispersione degli errori di stima delle entrate era in relazione con gli errori di stima nelle previsioni economiche.





Nel 2013 la Confederazione ha speso complessivamente 63,7 miliardi, ossia il 3,2 per cento in più rispetto all'anno precedente. L'incremento – con elevati tassi di crescita – è ascrivibile essenzialmente ai settori di compiti Relazioni con l'estero – Cooperazione internazionale, Difesa nazionale e Finanze e imposte.

### Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti

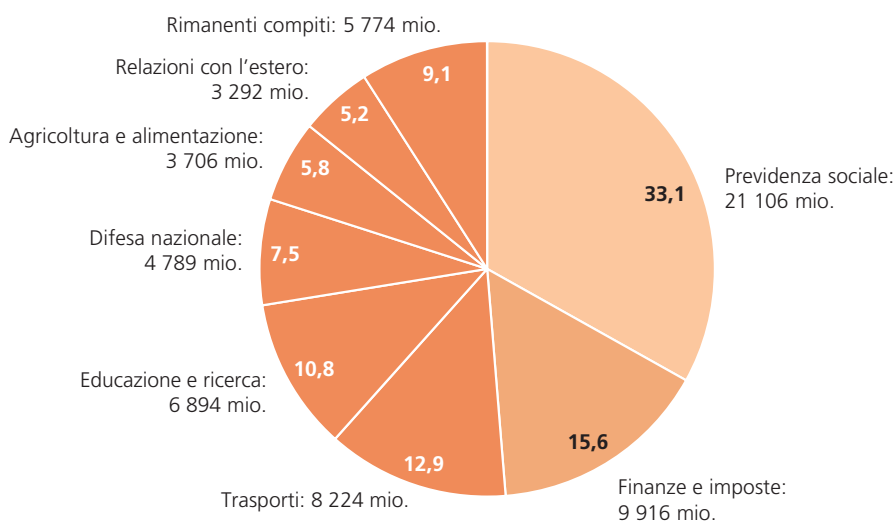
Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>61 736</b>	<b>64 929</b>	<b>63 700</b>	<b>1 964</b>	<b>3,2</b>
Δ in % rispetto all'anno precedente	-1,0	5,2	3,2		
Premesse istituzionali e finanziarie	2 501	2 640	2 489	-13	-0,5
Ordine e sicurezza pubblica	961	1 087	1 053	92	9,6
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	2 979	3 294	3 292	312	10,5
Difesa nazionale	4 428	4 808	4 789	362	8,2
Educazione e ricerca	6 664	6 972	6 894	229	3,4
Cultura e tempo libero	450	484	502	52	11,6
Sanità	212	229	219	7	3,2
Previdenza sociale	20 668	21 568	21 106	438	2,1
Trasporti	8 130	8 614	8 224	94	1,2
Ambiente e assetto del territorio	1 132	1 060	1 007	-125	-11,1
Agricoltura e alimentazione	3 711	3 718	3 706	-5	-0,1
Economia	519	533	505	-14	-2,6
Finanze e imposte	9 380	9 921	9 916	536	5,7

Nel 2013 le uscite totali della Confederazione hanno superato di quasi 2 miliardi quelle del *Consuntivo 2012* (+3,2 %). Circa metà dell'aumento ricade sui due principali settori di compiti: la previdenza sociale (+2,1 %, soprattutto il contributo della Confederazione all'AVS) nonché le finanze e le imposte (+5,7 %,

prevalentemente aggi più bassi e maggiori perdite su debitori). Nel 2013 hanno registrato un notevole aumento anche le uscite per la difesa nazionale (+8,2 %), le relazioni con l'estero (+10,5 %), l'educazione e la ricerca (+3,4 %).

### Uscite secondo settori di compiti 2013 quote in %

Uscite ordinarie



Quasi la metà delle uscite della Confederazione è vincolata ai due settori di compiti per i quali nel breve termine esiste margine di manovra (Previdenza sociale e Finanze e imposte). Nel complesso, rispetto all'anno precedente la loro quota è rimasta costante, benché si registri uno spostamento verso il settore Finanze e imposte.

Due settori di compiti più piccoli mostrano tassi di crescita molto elevati a seguito di effetti una tantum: nel settore Ordine e sicurezza pubblica (+9,6 %) ha inciso in particolare la nuova soluzione assicurativa finalizzata al finanziamento dei pensionamenti anticipati del Corpo delle guardie di confine (Cgcf); nel settore Cultura e tempo libero (+11,6 %) sono stati effettuati pagamenti posticipati nell'ambito di Gioventù e sport per corsi svoltisi nel 2012. Per contro, il tasso di crescita nel settore Protezione dell'ambiente e assetto del territorio ha registrato un forte calo (-11,1 %), poiché le uscite connesse alla redistribuzione dei proventi della tassa sul CO<sub>2</sub> sono state inferiori al 2012.

Le uscite sono risultate inferiori di circa 1,2 miliardi (1,9 %) rispetto a quelle del *Preventivo 2013*, in particolare nel settore della previdenza sociale (AVS, AI, migrazione) e in quello dei trasporti (strade nazionali, trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, fondo FTP).

#### **Struttura delle uscite secondo settori di compiti**

Vista nel tempo, la struttura delle uscite ordinarie della Confederazione è relativamente stabile. I due settori di compiti Previdenza sociale (2013: 33,1% delle uscite) e Finanze e imposte (15,6%), in cui le uscite sono considerate fortemente vincolate, da alcuni anni richiedono poco meno della metà delle risorse. Si possono osservare delle tendenze per gli altri settori di compiti: le quote delle uscite per l'educazione e la ricerca (10,8%) e per le relazioni con l'estero (5,2 %) sono in aumento da anni, mentre la quota dell'agricoltura (5,8%) è in costante calo.

## 21 Previdenza sociale

Un terzo delle uscite complessive della Confederazione è destinato alla previdenza sociale, di cui la metà (10,6 mia.) affluisce all'assicurazione per la vecchiaia. In questo ambito, il 2013 ha evidenziato un onere crescente per la Confederazione dovuto allo sviluppo demografico. Dato che nell'anno in rassegna le entrate a destinazione vincolata per finanziare i contributi della Confederazione alle assicurazioni sociali hanno registrato un calo, è stato necessario compensare questo onere con mezzi generali della Confederazione.

### Previdenza sociale

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012	
				assoluta	in %
<b>Previdenza sociale</b>	<b>20 668</b>	<b>21 568</b>	<b>21 106</b>	<b>438</b>	<b>2,1</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	33,5	33,2	33,1		
Assicurazione per la vecchiaia	10 339	10 714	10 621	282	2,7
Assicurazione per l'invalidità	4 821	5 022	4 873	52	1,1
Assicurazione malattie	2 186	2 271	2 215	28	1,3
Prestazioni complementari	1 366	1 441	1 389	23	1,7
Assicurazione militare	213	224	217	4	2,0
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	456	464	476	21	4,5
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	80	110	95	15	18,8
Migrazione	1 145	1 252	1 159	14	1,2
Aiuto sociale e assistenza	61	69	59	-2	-3,0

Nel 2013 le uscite della Confederazione per la previdenza sociale sono lievitate del 2,1 per cento a oltre 21 miliardi. Metà di queste uscite affluisce all'*assicurazione per la vecchiaia*. In questo settore la Confederazione effettua principalmente tre versamenti all'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS):

- in primo luogo la Confederazione fornisce un contributo pari al 19,55 per cento delle uscite dell'AVS. Nel 2013 questo contributo è aumentato del 3 per cento a 7,82 miliardi (+225 mio.). Questo incremento è stato causato per ben due terzi dall'evoluzione demografica; il rimanente importo si spiega con l'adeguamento, apportato all'inizio del 2013, delle rendite all'evoluzione dei salari e dei prezzi;
- all'assicurazione per la vecchiaia è versato direttamente l'83 per cento dei proventi del punto percentuale dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) a favore dell'AVS. In questo caso è risultata una progressione di 56 milioni a 2,32 miliardi (+2,5%), conformemente all'evoluzione dei proventi dell'IVA;
- in terzo luogo, all'AVS spettano i proventi della tassa sulle case da gioco che nel 2013 hanno segnato una flessione di 5 milioni a 376 milioni.

Per quanto riguarda l'*assicurazione per l'invalidità* (AI), le uscite della Confederazione consistono principalmente nel suo contributo all'AI nonché nei versamenti effettuati nel quadro del finanziamento aggiuntivo dell'AI:

- a fine 2013 il contributo della Confederazione all'AI ammontava al 37,7 per cento delle uscite totali dell'AI. Grazie alle misure di riforma l'AI presenta ora un'evoluzione delle uscite stabile; il versamento della Confederazione è aumentato in misura corrispondente principalmente a seguito dell'adeguamento delle rendite dello 0,9 per cento (+30 mio.) a 3,53 miliardi. Dal 2014 il contributo della Confederazione non dipenderà più dall'evoluzione delle uscite dell'AI, bensì dall'evoluzione del gettito dell'IVA;
- in base al finanziamento aggiuntivo, fino al 2017 l'AI riceve il gettito dell'innalzamento temporaneo dello 0,4 per cento dell'IVA. Nel 2013 questo gettito è cresciuto del 2,5 per cento (+27 mio.) a 1,12 miliardi. Inoltre la Confederazione si assume gli interessi passivi dell'AI, che grazie alla riduzione dell'indebitamento dell'AI hanno registrato un calo del 3,9 per cento (-7 mio).

Nelle *prestazioni complementari* (PC) la Confederazione versa 5/8 dell'importo destinato alla garanzia del minimo esistenziale (PC annua). I rimanenti 3/8 e le prestazioni complementari per spese di malattia e invalidità sono assunti dai Cantoni. I contributi della Confederazione sono versati per circa metà alle PC all'AVS e per circa metà alle PC all'AI. Durante l'esercizio in esame essi sono cresciuti complessivamente dell'1,7 per cento. Da un canto le PC all'AVS hanno segnato un aumento di 24 milioni (+3,7% a 669 mio.) a seguito dell'evoluzione demografica e, d'altro canto, per le PC all'AI si è registrato un calo di 1,8 milioni (-0,3%

a 685 mio.) dovuto alla diminuzione del numero di casi. L'indennizzo dei Cantoni per le spese d'esecuzione è ammontato a 34,5 milioni.

Per finanziare i contributi all'AVS, all'AI e alle PC fissati dalla legge, la Confederazione dispone delle entrate a destinazione vincolata provenienti dall'imposizione dell'alcol e del tabacco come pure del 17 per cento del ricavo dal punto percentuale dell'imposta sul valore aggiunto a favore dell'AVS. Nell'anno in rassegna queste fonti di entrata hanno complessivamente subito un calo. Infatti, i ricavi dell'imposta sul tabacco sono diminuiti di 102 milioni (-4,3%) a 2,3 miliardi, mentre quelli dell'imposta sull'alcol sono scesi di 25 milioni (-9,4% a 242 mio.). Soltanto la quota della Confederazione al punto percentuale dell'IIVA ha segnato uno sviluppo positivo di 12 milioni passando a 475 milioni. Nel complesso, queste entrate a destinazione vincolata hanno permesso di coprire il 23,3 per cento (contro il 24,7% nel 2012) dei contributi della Confederazione alle assicurazioni sociali (inclusi gli interessi passivi).

Le uscite della Confederazione per l'*assicurazione malattie* concernono anzitutto la riduzione individuale dei premi. Nel 2013 queste uscite sono aumentate di 28 milioni (+1,3%). La progressione relativamente contenuta è imputabile alla crescita inferiore alla media dei costi sanitari, più precisamente dei premi medi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS). Il contributo della Confederazione ammonta al 7,5 per cento dei costi lordi dell'AOMS. Le relative spese della Confederazione sono finanziate in parte da entrate a destinazione vincolata. A tale scopo è utilizzato il 5 per cento del provento dell'imposta sul valore aggiunto (senza le quote di AVS/AI e FTP), che nel 2013 è ammontato a circa 915 milioni. Le entrate dalla TTPCP per i costi non coperti del traffico stradale, di 90 milioni circa, hanno inoltre contribuito a finanziare la riduzione dei premi. Il 46 per cento delle uscite federali per la riduzione dei premi è dunque coperto da entrate a destinazione vincolata.

La Confederazione si fa carico di tutti i costi dell'*assicurazione militare*. Rispetto all'anno precedente le uscite sono aumentate di circa 4 milioni (+2,0%). Questa evoluzione è riconducibile soprattutto alla progressione dei costi delle cure.

Le uscite per l'*assicurazione contro la disoccupazione/il collocamento* aumentano di circa 21 milioni (+4,5%) rispetto all'anno precedente. La crescita in questo settore è essenzialmente dovuta all'aumento del contributo della Confederazione all'AD. Questa evoluzione è riconducibile a due fattori: da un lato, alla costante crescita della massa salariale soggetta a obbligo contributivo (+14 mio.) e, dall'altro, al pagamento del conteggio finale dell'anno 2012 (+7 mio.). Per contro, le misure destinate al mercato del lavoro previste nel quadro della 3a tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale si sono concluse a fine 2012. Di conseguenza, nel 2013 le uscite sono calate di circa 1,5 milioni.

Nel 2013 la maggior parte delle uscite per la *costruzione di abitazioni a carattere sociale* concerne le riduzioni suppletive di pigioni (62%) e i mutui per la promozione di società per la costruzione di abitazioni d'utilità pubblica (31%). Rispetto alle uscite per questo compito sono progredite di 15 milioni circa (+19%). Questa progressione è riconducibile in particolare ai maggiori prestiti ipotecari rispetto all'anno precedente (+22,5 mio.). Nel 2012 sono stati compensati per l'ultima volta gli investimenti anticipati effettuati nel quadro delle misure di stabilizzazione economica del 2009.

Rispetto all'anno precedente le uscite nel settore della *migrazione* sono lievitate dell'1,2 per cento (14 mio.). L'onere supplementare è imputabile in particolare alla collaborazione internazionale nel settore della migrazione. Oltre al contributo più elevato destinato al Fondo per le frontiere estere, nel 2013 occorreva anche effettuare un pagamento di rettifica per i contributi versati negli anni 2010-2013. Inoltre, nell'ambito delle uscite d'esercizio dei centri di registrazione e di procedura è risultato un sensibile maggiore fabbisogno, dovuto sia all'aumento della capacità di alloggio, che ha comportato l'approntamento e lo smantellamento di alloggi utilizzabili a corto e medio termine, sia al centro pilota di Zurigo aperto a fine 2013.

Per quanto riguarda l'*aiuto sociale e l'assistenza*, le uscite registrano una leggera flessione (-2 mio.; -3,0%), poiché gli aumenti delle risorse per la promozione delle attività giovanili (+2,4 mio.) vengono ampiamente compensate dalle minori uscite nell'ambito della custodia di bambini complementare alla famiglia (-4,0 mio.). Il calo è riconducibile soprattutto al fatto che nel 2013 diverse richieste non soddisfacevano le condizioni di diritto o sono state ritirate.

## 22 Finanze e imposte

Nel 2013 le uscite di questo settore hanno rappresentato il 15,6 per cento delle uscite ordinarie totali, mentre l'anno precedente erano state del 15,2 per cento. Questo leggero aumento risulta, da un lato, soprattutto dalla forte progressione delle uscite di gestione del patrimonio e del debito riconducibile alla netta diminuzione degli aggi incassati sui prestiti e, d'altro lato, dall'aumento del prodotto dell'imposta preventiva, ma anche da un peggioramento sul fronte delle perdite su debitori imputabili alle partecipazioni alle entrate.

## Finanze e imposte

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta in %	
<b>Finanze e imposte</b>	<b>9 380</b>	<b>9 921</b>	<b>9 916</b>	<b>536</b>	<b>5,7</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	15,2	15,3	15,6		
Partecipazioni a entrate della Confederazione	4 375	4 456	4 574	199	4,5
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	1 904	2 288	2 164	260	13,7
Perequazione finanziaria	3 102	3 178	3 178	76	2,5

### Progressione delle partecipazioni alle entrate della Confederazione in ambito di imposta preventiva

Rispetto all'anno precedente, l'aumento delle partecipazioni a entrate della Confederazione (+199 mio. o +4,5 %) si spiega essenzialmente con l'aumento della quota all'imposta preventiva (+105,4 mio. o +24,7 %) e con il peggioramento delle perdite su debitori concernente la medesima imposta. Queste ultime registrano un aumento di 169 milioni rispetto all'anno precedente a seguito di un'ulteriore perdita subita nel corso dell'esercizio (v. vol. 2B, credito 605/E1100.0115). Le perdite su debitori concernenti l'imposta sul valore aggiunto diminuiscono di 72 milioni (-28,6 %) rispetto all'anno precedente e contribuiscono in tal modo ad attenuare la progressione delle partecipazioni alle entrate della Confederazione.

### Onere degli interessi sulla via della normalizzazione grazie al calo degli aggi incassati sui prestiti

L'aumento dell'onere degli interessi legati al patrimonio e al debito (+13,7 %) si spiega essenzialmente con il fatto che, rispetto all'esercizio precedente, l'importanza degli aggi incassati sui prestiti, quale fattore di riduzione dell'onere degli interessi, è risultata molto meno incisiva. Per il 2013, l'importo degli aggi ammonta a 469 milioni, ossia 499 milioni in meno (-51 %) rispetto all'anno precedente. Questo risultato è una doppia conseguenza di un leggero aumento del livello dei tassi d'interesse (a lungo termine) e di un riassetto del portafoglio prestiti (aumento del volume delle obbligazioni con cedola meno elevata e dunque più conforme al mercato). Occorre rilevare che, se l'elevato importo degli aggi incassati nel 2012 (968 mio.) rappresentava un'eccezione, quello registrato nel 2013 rientra nelle medie degli ultimi quattro anni (ca. 500 mio.). Le uscite a titolo di interessi passivi, rettificata con gli effetti degli aggi, registrano rispetto all'anno precedente addirittura una diminuzione di 196 milioni (-7 %). Pertanto l'aumento generale dell'onere degli interessi si contrappone alla diminuzione effettiva dell'onere degli interessi registrata nella quasi totalità delle altre voci finanziarie e generata da un fabbisogno di finanziamento ridotto dovuto ai

buoni risultati finanziari degli anni precedenti. La diminuzione degli aggi – dove la diminuzione è sinonimo di deterioramento dell'onere degli interessi – ha completamente annullato gli effetti del calo dell'onere dei prestiti (-85 mio.), che risulta dalla diminuzione dell'onere finanziario di base (in ragione soprattutto dei rimborsi di obbligazioni effettuati nel 2013 per un volume di 6,9 mia.). Lo stesso discorso vale per lo sgravio di 73 milioni rispetto al 2012 costituito dall'onere supplementare registrato l'anno precedente a titolo di imposta preventiva gravante prestiti che giungevano a scadenza ed emessi inizialmente con un disagio. Dato che nel 2013 non ci sono stati prestiti di questo tipo giunti a scadenza, non è stato possibile contabilizzare un simile onere. Il calo degli aggi ha pure attenuato altre riduzioni di minore entità, in particolare nel quadro delle uscite a titolo di oneri degli swaps di interessi (-24 mio.) a causa dei contratti giunti a scadenza come pure perdite valutarie (-14 mio.) dovute a una minore volatilità ridotta. Le perdite valutarie concernono conti di valuta estera. Le entrate o perdite provenienti da questi conti sono iscritte durante l'esercizio (art. 35 LFC). Le uscite per commissioni, tasse ed emolumenti della Tesoreria federale registrano un netto calo (-42 mio.) a causa della soppressione con effetto dal 1° marzo 2012 della tassa di bollo sul capitale estero con conseguente eliminazione delle spese d'emissione su prestiti e dei crediti contabili a breve termine. Rammentiamo che le uscite per commissioni, tasse ed emolumenti della Tesoreria federale diventano effettive al momento dell'emissione.

### Leggero aumento dei pagamenti di compensazione dovuti ai singoli Cantoni

Il 2013 è stato il secondo esercizio del secondo quadriennio della nuova perequazione finanziaria (NPC). I trasferimenti della Confederazione effettuati a titolo dei diversi strumenti della perequazione ammontano complessivamente a 3178 milioni, in aumento di 76 milioni rispetto al 2012 (+2,5 %). Per quanto riguarda la perequazione verticale delle risorse, il contributo della Confederazione ha raggiunto 2208 milioni, pari a un aumento di 88 milioni rispetto al 2012 (+4,1 %). Questo incremento

risulta, da un canto, dalla rettifica ex-post dell'errore concernente il calcolo del fattore alfa (che determina la quota della sostanza imponibile da integrare nel potenziale di risorse) per il 2012 (+11,7 mio.) e, d'altro canto, dalla progressione del potenziale di risorse pari al 3 per cento (+76,2 mio.). Il contributo della Confederazione alla *compensazione degli oneri* è stato di 730 milioni (365 mio. per la compensazione di oneri eccessivi dovuti a fattori geotopografici e 369 mio. per la compensazione di oneri

eccessivi dovuti a fattori sociodemografici). In ragione del calo del livello dei prezzi (-1 % rispetto al rincaro registrato in aprile 2012), questo importo è di 7,4 milioni inferiore rispetto a quello del 2012. Infine, per quanto riguarda la *compensazione dei casi di rigore*, l'importo registrato nel 2013 (239 mio.) è diminuito rispetto al 2012 in quanto il Cantone di Sciaffusa ha perso il suo diritto a tale compensazione in ragione del suo passaggio ai Cantoni finanziariamente forti avvenuto nel 2013.

#### Carattere vincolato delle uscite «Finanze e imposte»

Il settore di compiti «Finanze e imposte» è il secondo più importante in termini di volume finanziario. La caratteristica principale di questo settore di compiti è di non figurare tra le priorità in materia di politica budgetaria (ad es. le partecipazioni a entrate della Confederazione sono disciplinate dalla Costituzione federale e dipendono direttamente dal livello delle entrate) e di essere soggetto a numerosi fattori esogeni (mercati finanziari, tassi d'interesse, fabbisogno di finanziamento e strategia della Tesoreria federale).

Le partecipazioni a entrate della Confederazione corrispondono al 17 per cento delle entrate dell'imposta federale diretta e al 10 per cento del prodotto dell'imposta preventiva. Esse includono altresì quasi un terzo delle entrate della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) e il 20 per cento del prodotto della tassa d'esenzione dall'obbligo militare. Infine, comprendono le perdite su debitori in ambito di imposta sul valore aggiunto, di imposta preventiva e in altri ambiti (dogane, TTPCP).

Le uscite a titolo di raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito comprendono gli interessi passivi (spese a titolo di interessi dei prestiti a lungo e a corto termine, dei conti di deposito ecc.) come pure commissioni, tasse e spese della Tesoreria.

La nuova perequazione finanziaria (NPC), entrata in vigore nel 2008, comporta tre strumenti, due dei quali, la perequazione delle risorse e la compensazione degli oneri (perequazione dell'aggravio geotopografico e sociodemografico), costituiscono gli elementi essenziali. Il terzo strumento, la compensazione dei casi di rigore, permette di evitare che il passaggio dal vecchio sistema di perequazione finanziaria a quello nuovo provochi casi di rigore nei Cantoni; esso resterà in vigore fino al 2036 al più tardi. L'importo della compensazione dei casi di rigore è fisso fino al 2015, dopo di che la somma si ridurrà in ragione del 5 per cento all'anno. I contributi della Confederazione per questi strumenti sono adeguati ogni anno all'evoluzione della situazione economica. Gli importi per il 2013 sono stati adeguati all'andamento del potenziale delle risorse (perequazione delle risorse) e del rincaro (compensazione degli oneri).

## 23 Trasporti

Nel 2013 le uscite della Confederazione nel settore dei trasporti hanno registrato un aumento moderato dell'1,2 per cento. Se il traffico stradale ha segnato un calo dell'1,2 per cento a seguito dei progetti urgenti pressoché conclusi per il traffico d'agglomerato, le maggiori attribuzioni al Fondo FTP hanno determinato un incremento delle uscite per i trasporti pubblici del 2,6 per cento.

## Trasporti

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
<b>Trasporti</b>	<b>8 130</b>	<b>8 614</b>	<b>8 224</b>	<b>94</b>	<b>1,2</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	13,2	13,3	12,9		
Traffico stradale	2 841	3 001	2 806	-34	-1,2
Trasporti pubblici	5 129	5 420	5 262	133	2,6
Navigazione aerea	160	193	156	-4	-2,8

## Traffico stradale

Rispetto all'anno precedente nel traffico stradale sono stati spesi 34 milioni in meno (-1,2 %):

- le uscite per le strade nazionali sono aumentate di 25 milioni (+1,2 %). Questo importo si spiega, da un canto, con l'incremento di 119 milioni dei mezzi finanziari per il versamento al fondo infrastrutturale e, d'altro canto, con minori uscite (92 mio.) allibrate a carico del conto della Confederazione per le strade nazionali a seguito di ritardi nei progetti e aggiudicazioni più interessanti;
- dopo il picco di spesa registrato l'anno scorso per le altre strade i contributi provenienti dal fondo infrastrutturale destinati a progetti stradali nel traffico d'agglomerato sono calati di circa 60 milioni (-45 %). Determinante per questa evoluzione è stata l'ampia conclusione dei cosiddetti progetti urgenti.

## Trasporti pubblici

Le uscite per i trasporti pubblici, nelle quali rientrano anche le uscite per le infrastrutture ferroviarie e il traffico merci su ferrovia, sono lievitati di 133 milioni (+2,6 %):

- i contributi per la costruzione, l'esercizio e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria sono diminuiti di 116 milioni a causa della revisione del sistema di definizione dei prezzi di tracciato che dal 1° gennaio 2013 ha determinato un aumento di tali prezzi. A seguito di maggiori ricavi provenienti dalla vendita di tracciati è stato possibile ridurre di 230 milioni i contributi destinati all'esercizio e alla manutenzione della rete ferroviaria. In compenso sono cresciute le spese per la conservazione dell'infrastruttura ferroviaria (+79 mio.) come pure le uscite per progetti del traffico d'agglomerato legati alle ferrovie (+42 mio.);

- le attribuzioni al Fondo per i grandi progetti ferroviari sono aumentate di 205 milioni rispetto all'anno precedente, soprattutto a causa delle maggiori attribuzioni derivanti dai proventi (+185 mio.) della TTPCP. Per coprire i costi esterni causati dal traffico stradale (cfr. art. 85 cpv. 2 Cost.), nel bilancio della Confederazione è stata trattenuta una parte chiaramente minore delle entrate della TTPCP (90 mio. contro 283 mio. nel 2012). Inoltre, anche le attribuzioni provenienti dall'imposta sul valore aggiunto e dall'imposta sugli oli minerali hanno registrato una leggera progressione rispetto all'anno precedente;
- per il trasferimento del traffico merci sono stati spesi 13 milioni in più dell'anno precedente. I viaggi che danno diritto all'indennità nel trasporto combinato sono nuovamente aumentati rispetto all'anno scorso, caratterizzato da diverse interruzioni nel traffico ferroviario;
- rispetto al 2012 le indennità per il traffico regionale viaggiatori sono lievitati del 3,6 per cento (+31 mio.). Questa progressione è imputabile in particolare al finanziamento delle crescenti spese di ammortamento che risultano dal rinnovo del materiale rotabile.

## Navigazione aerea

Rispetto all'anno precedente le uscite nel settore della navigazione aerea diminuiscono leggermente di 4 milioni (-2,8 %). Il motivo risiede nella sostituzione di un elicottero del Servizio d'inchiesta svizzero sugli infortuni (SISI) nel 2012. Le uscite finanziate attraverso il finanziamento speciale per il traffico aereo raggiungono pressoché i valori dell'anno precedente.

## Uscite per i trasporti secondo il consuntivo

L'evoluzione delle uscite per i trasporti è influenzata in misura determinante dalle uscite dei fondi per i trasporti. Il numero 32 fornisce una panoramica dei corrispondenti investimenti globali secondo il consuntivo, ovvero secondo il conto della Confederazione compresi i conti speciali.

## 24 Educazione e ricerca

Conformemente alle decisioni del Parlamento sul messaggio ERI 2013–2016 (educazione, ricerca e innovazione); FF 2012 2727), le uscite per l'educazione e la ricerca sono cresciute del 3,4 per cento rispetto all'anno precedente. Una buona parte dei fondi supplementari (+147 mio.) è stata impiegata per la ricerca.

## Educazione e ricerca

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
<b>Educazione e ricerca</b>	<b>6 664</b>	<b>6 972</b>	<b>6 894</b>	<b>229</b>	<b>3,4</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	10,8	10,7	10,8		
Formazione professionale	844	884	845	2	0,2
Scuole universitarie	1 923	2 016	2 001	78	4,1
Ricerca fondamentale	2 536	2 627	2 608	72	2,9
Ricerca applicata	1 334	1 413	1 408	75	5,6
Rimanente settore dell'educazione	28	32	31	2	8,6

## Crescita contenuta nel settore di compiti Educazione e ricerca

Rispetto all'anno precedente le uscite di questo settore di compiti sono aumentate del 3,4 per cento (+229 mio.). Questi fondi supplementari sono stati impiegati essenzialmente per la ricerca (+147 mio.). L'educazione ha registrato una crescita di 82 milioni. Nel complesso le uscite per l'educazione, nelle quali rientrano i contributi alle scuole universitarie, alla formazione professionale e al rimanente settore dell'educazione, sono ammontate a 2877 milioni. Per la ricerca (ricerca applicata e ricerca fondamentale) sono stati spesi 4016 milioni.

## Mantenuto l'obiettivo di contribuzione per la formazione professionale

Le uscite per la *formazione professionale* sono rimaste invariate ai livelli dell'anno precedente. In questo modo è possibile mantenere il contributo della Confederazione pari a un quarto delle spese per la formazione professionale, che corrisponde al valore indicativo stabilito nella legge sulla formazione professionale (LFP; RS 412.10). Se i contributi forfettari ai Cantoni sono leggermente diminuiti rispetto all'anno precedente (-2 mio.), quelli destinati a innovazioni e progetti sono aumentati di 2 milioni.

## In aumento le uscite per le scuole universitarie

I contributi alle *scuole universitarie* sono lievitati del 4,1 per cento (+78 mio.) e quindi in misura nettamente superiore a quelli dell'intero settore di compiti. I fondi supplementari si ripartiscono equamente tra le scuole universitarie federali (+27 mio.), le scuole universitarie cantonali (+29 mio.) e le scuole universitarie professionali (+23 mio.). Al settore *scuole universitarie* è attribuito il contributo al settore dei PF, che viene impiegato per l'insegnamento. Queste risorse costituiscono circa il 26 per cento (671 mio.) dei contributi federali complessivi al settore dei PF. La Confederazione versa buona parte delle uscite per le scuole universitarie cantonali e le scuole universitarie professionali (rispettivamente il 79,6% e l'89,9%) sotto forma di sussidi di base ai Cantoni o ai responsabili delle università.

## Potenziamento della promozione della ricerca

Per quanto concerne le uscite per la ricerca, viene operata una distinzione tra *ricerca fondamentale* e *ricerca applicata*. Alla ricerca fondamentale sono attribuiti segnatamente i contributi al Fondo nazionale svizzero (FNS) e alle Accademie svizzere delle scienze (907 mio.) come pure gran parte del contributo al settore dei PF (1517 mio.; che corrisponde a ca. il 59% del contributo globale della Confederazione al settore dei PF). La crescita del 2,9 per cento (+72 mio.) si spiega in particolare con i maggiori contributi al FNS (+27 mio.), il contributo finanziario al settore dei PF (+20 mio.) nonché con i contributi più elevati ai programmi di ricerca dell'UE (+10 mio.).

Il 90 per cento delle risorse per i programmi di ricerca dell'UE (505 mio.) è attribuito alla *ricerca applicata*. Inoltre la ricerca applicata riceve una parte dei contributi destinati al settore dei PF (374 mio.; che corrisponde a ca. il 15% del contributo globale della Confederazione al settore dei PF) e all'Agenzia spaziale europea (ESA; 135 mio.) nonché i sussidi della Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI; 126 mio.). L'aumento di 75 milioni (+5,6%) è imputabile principalmente alle uscite supplementari per i programmi di ricerca dell'UE (+92 mio.). A queste si contrappongono minori uscite (-20 mio.) nell'ambito dei sussidi della CTI.

## Il settore di compiti in relazione al messaggio ERI

La parte preponderante (90%) delle uscite nel settore di compiti Educazione e ricerca viene chiesta nel quadro del messaggio ERI o del messaggio concernente la partecipazione ai programmi di ricerca dell'UE. Queste uscite registrano una progressione del 4,6 per cento (+273 mio.) rispetto all'anno precedente. Oltre ai succitati crediti, il presente settore di compiti comprende altre uscite legate alla ricerca e all'educazione, come ad esempio i contributi obbligatori a organizzazioni internazionali nell'ambito dell'educazione e della ricerca (86 mio.), le spese per pigioni di istituti della Confederazione (PF/IUFFP; 307 mio.) nonché le spese proprie della Confederazione per scopi di formazione e di ricerca (242 mio.).



## 25 Difesa nazionale

Le uscite del settore di compiti Difesa nazionale sono aumentate nettamente rispetto all'anno precedente. Gran parte della crescita (+8,2 %) si spiega con le spese straordinarie per il passaggio dall'attuale sistema di pensionamento anticipato per il personale militare a una nuova soluzione assicurativa. Inoltre, segnatamente le uscite per investimenti e l'effettivo del personale nel settore civile registrano una progressione.

## Difesa nazionale

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012	
				assoluta	in %
<b>Difesa nazionale</b>	<b>4 428</b>	<b>4 808</b>	<b>4 789</b>	<b>362</b>	<b>8,2</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	7,2	7,4	7,5		
Difesa nazionale militare	4 306	4 684	4 665	359	8,3
Cooperazione nazionale per la sicurezza	122	124	124	2	1,9

Le uscite della difesa nazionale sono aumentate di 362 milioni rispetto all'anno precedente, principalmente a causa dei seguenti motivi:

- le spese per il personale sono lievitate di circa 200 milioni. Al riguardo una voce importante è la nuova soluzione assicurativa per il finanziamento del pensionamento anticipato di militari di professione. Finora le prestazioni speciali venivano indennizzate solo alla fine della relativa carriera professionale (congedo di prepensionamento). Di conseguenza è stata creata una soluzione assicurativa che richiedeva, da un canto, un versamento unico per indennizzare i servizi già prestati (155 mio.) e, d'altro canto, contributi di risparmio più elevati (10 mio.). Inoltre, alla luce della concretizzazione dell'ulteriore sviluppo dell'esercito è stato allentato il blocco delle assunzioni, deciso dal DDPS nel 2010. Pertanto, alla fine del 2013 il settore della difesa contava 220 posti in più rispetto all'anno precedente. La crescita è avvenuta quasi esclusivamente nel settore civile e ha determinato spese supplementari di circa 35 milioni;
- per quanto concerne gli investimenti nel settore immobiliare, il credito stanziato è stato superato di circa 55 milioni, poiché una parte delle riserve ha potuto essere sciolta (ca. 30 mio.); è comunque risultato anche un sorpasso di credito;
- nella difesa sono stati investiti circa 65 milioni in più. I due motivi principali risiedono nell'acquisto del business jet Falcon 900 per il Servizio di trasporto aereo della Confederazione (ca. 30 mio.) e nell'aumento delle scorte di combustibili e carburanti;
- le uscite per la cooperazione militare internazionale e del mantenimento della pace sono aumentate di 40 milioni per motivi legati al sistema contabile: i contributi della Svizzera all'ONU non vengono conteggiati periodicamente; ciò può comportare differenze sensibili da un anno all'altro.

Rispetto all'anno precedente le uscite nel settore della cooperazione nazionale per la sicurezza sono aumentate di 2 milioni (+1,9%). Questo incremento si spiega soprattutto con il progetto POLYALERT, con il quale la Confederazione prevede di sostituire entro il 2015 il sistema per dare l'allarme alla popolazione.

Rispetto al preventivo sono state registrate minori uscite di 19 milioni. Se si escludono le risorse ricevute attraverso il credito aggiuntivo per il versamento unico a favore del personale militare come pure il sorpasso di credito nel settore immobiliare, sono risultati residui di crediti di circa 230 milioni, come l'anno precedente. Il settore dell'armamento e quello dell'esercizio hanno segnato considerevoli minori uscite. Infatti, in ciascun settore sono stati spesi circa 90 milioni in meno rispetto ai valori preventivati. Ciò è imputabile principalmente ai ritardi nella realizzazione dei progetti per l'acquisto di armamenti come pure ai prezzi più bassi delle derrate alimentari e degli alloggi.

## Evoluzione sfavorevole della quota delle uscite d'esercizio

Per quanto riguarda la difesa nazionale militare, il rapporto tra uscite d'esercizio (uscite per il personale, uscite per beni e servizi e uscite a titolo di riversamento, compresi i contributi del datore di lavoro) e uscite per l'armamento (uscite per l'armamento e per investimenti) è stato del 69 per cento contro il 31 per cento. In questo modo l'esercito si allontana di nuovo dall'obiettivo a medio termine di raggiungere un rapporto tra uscite d'esercizio e uscite per l'armamento del 60 per cento contro il 40 per cento.

## 26 Agricoltura e alimentazione

Con 3,7 miliardi le uscite per il settore di compiti Agricoltura e alimentazione sono rimaste pressoché al livello dell'anno precedente. Un lieve aumento delle uscite nel settore della produzione e dello smercio è stato compensato dai rimanenti settori.

## Agricoltura e alimentazione

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
<b>Agricoltura e alimentazione</b>	<b>3 711</b>	<b>3 718</b>	<b>3 706</b>	<b>-5</b>	<b>-0,1</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	6,0	5,7	5,8		
Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali	192	194	189	-3	-1,4
Produzione e smercio	440	458	450	10	2,3
Pagamenti diretti	2 809	2 794	2 799	-10	-0,4
Rimanenti uscite	270	272	268	-2	-0,7

Le uscite per agricoltura e alimentazione sono gestite tramite tre limiti di spesa, conformemente alle direttive della legge sull'agricoltura. Il Parlamento ha stabilito i seguenti limiti di spesa per gli anni 2012 e 2013: pagamenti diretti 5625 milioni, produzione e smercio 909,5 milioni e miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 388 milioni.

Con 2799 milioni i sussidi versati sotto forma di *pagamenti diretti generali e pagamenti diretti ecologici* costituiscono circa tre quarti delle uscite dell'agricoltura. L'anno precedente sono stati versati mediamente pressoché 50 000 franchi in pagamenti diretti a ciascuna delle circa 56 500 aziende agricole. Gran parte di questi fondi (2150 mio.) è confluita alle aziende agricole sotto forma di pagamenti diretti generali. I rimanenti (648 mio.) sono stati erogati sotto forma di pagamenti diretti ecologici. Rispetto all'anno precedente le uscite per i pagamenti diretti sono rimaste nel complesso ampiamente stabili. Si è invece verificato un leggero scostamento a favore dei pagamenti diretti ecologici (+13,5 mio.) a seguito, tra l'altro, di una maggiore partecipazione delle aziende agricole ai programmi per il benessere degli animali (URA e SSRA).

Le uscite per *produzione e smercio* sono costituite da misure di sostegno all'economia lattiera e alla produzione animale e vegetale nonché alla promozione dello smercio. Con 450 milioni (+2,3 %) le uscite in questo settore sono leggermente aumentate rispetto all'anno precedente. L'incremento è riconducibile in primo luogo a una misura straordinaria per declassare i vini DOC decisa dal Parlamento nel mese di dicembre del 2012. Nel mese di giugno del 2013 il Parlamento ha inoltre concesso mezzi per la valorizzazione del concentrato di succo di pera in eccedenza che sono stati compensati nell'ambito dei pagamenti diretti. Infine sono aumentate lievemente anche le uscite per i supplementi all'economia lattiera e alla promozione dello smercio.

Rispetto all'anno precedente, le spese per il *miglioramento delle basi di produzione e misure sociali* sono leggermente diminuite (-1,4%). Nel Preventivo 2013 le risorse destinate al miglioramento delle strutture agricole sono state aumentate di 3 milioni a carico degli aiuti agli investimenti. Queste risorse non hanno potuto essere esaurite per un importo di 2,2 milioni, poiché nel primo semestre del 2013 le condizioni meteorologiche avverse hanno in parte comportato notevoli ritardi negli investimenti immobiliari, soprattutto nelle regioni di montagna e di estivazione. A causa del mancato avanzamento dei lavori di costruzione sono stati fatturati meno lavori eseguiti. Rispetto all'anno precedente sono inoltre state registrate minori uscite di 0,3 milioni per gli aiuti per la conduzione aziendale, dovute a un numero di domande inferiore. La domanda di conversione di debiti è attualmente contenuta a seguito dei bassi tassi d'interesse sul mercato del capitale di terzi e di una generosa politica creditizia delle banche.

Le *rimanenti uscite* gestite fuori dei limiti di spesa sono costituite dai settori amministrazione e ricerca. Vi rientrano anche le uscite per l'esecuzione, il controllo e la protezione fitosanitaria. Di questa categoria fanno parte anche gli assegni familiari per l'agricoltura (77,5 mio.) e i contributi all'esportazione per i prodotti agricoli trasformati nel quadro della «legge sul cioccolato» (70 mio.). Rispetto all'anno precedente le *rimanenti uscite* sono pressoché invariate (-0,7%). Diversamente dall'anno precedente, nel 2013 i contributi all'esportazione sono stati nuovamente conteggiati per 12 mesi, il che ha comportato maggiori spese di 6 milioni. Queste spese sono state compensate in particolare attraverso minori spese nell'ambito degli assegni familiari per l'agricoltura (-7 mio.).

## 27 Relazioni con l'estero – Cooperazione internazionale

Rispetto all'anno precedente le uscite del settore di compiti Relazioni con l'estero – Cooperazione internazionale hanno registrato un incremento del 10,5 per cento (+312 mio.). Nel confronto a livello di Confederazione presenta il secondo tasso di crescita più importante (dopo Cultura e tempo libero). Le cause principali dell'incremento consistono nel contributo all'allargamento dell'UE, nella cooperazione allo sviluppo e nel versamento unico a PUBBLICA per la soluzione di prepensionamento destinata a particolari categorie di personale del DFAE.

### Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
<b>Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale</b>	<b>2 979</b>	<b>3 294</b>	<b>3 292</b>	<b>312</b>	<b>10,5</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	4,8	5,1	5,2		
Relazioni politiche	713	748	789	76	10,6
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	2 106	2 280	2 290	185	8,8
Relazioni economiche	160	266	212	52	32,4

#### Forte crescita in ambito di relazioni politiche a causa della soluzione di prepensionamento

Rispetto al consuntivo dell'anno precedente le uscite nel settore delle *relazioni politiche* hanno registrato un aumento del 10,6 per cento (+76 mio.). Circa la metà di questa crescita (33 mio.) è da ricondurre al versamento unico all'istituto di previdenza della Confederazione (PUBBLICA) effettuato nel quadro della nuova soluzione assicurativa per il finanziamento del pensionamento anticipato di particolari categorie di personale. Altri fattori che hanno contribuito all'incremento delle uscite sono i maggiori contributi della Svizzera all'ONU in relazione a missioni di mantenimento della pace (+17 mio.), le uscite più elevate per il personale, tra l'altro, a seguito dell'integrazione della Direzione degli affari europei (ex Ufficio dell'integrazione) nel DFAE (+15 mio.), il rinnovo della sede ginevrina dell'ONU (+13 mio.) nonché le maggiori spese d'esercizio (+11 mio.). La progressione è stata un poco attenuata dal fatto che nell'esercizio in esame non sono stati concessi mutui edilizi a organizzazioni internazionali per il tramite della Fondazione per gli immobili FIPOI (-25 mio.).

#### Potenziamento dell'aiuto allo sviluppo per raggiungere la quota APS dello 0,5 per cento

Rispetto all'anno precedente le uscite per l'*aiuto allo sviluppo* sono aumentate dell'8,8 per cento (+185 mio.). Questo settore segue pertanto la tendenza di crescita stabilita dal Parlamento per raggiungere una quota APS dello 0,5 per cento entro il 2015. La crescita più forte è stata registrata dalle uscite per la cooperazione tecnica e l'aiuto finanziario (+85 mio.), seguite dall'aiuto umanitario (+51 mio.), dai contributi alle organizzazioni multilaterali (+24 mio.) e dalla collaborazione allo sviluppo economico (+23 mio.). Nel quadro della cooperazione allo sviluppo economico sono venuti a cadere per la prima volta i mutui e le

partecipazioni accordati da SIFEM AG a Paesi in via di sviluppo e a Stati dell'Europa dell'Est (-30 mio.), dato che dal 2013 SIFEM AG finanzia la sua attività commerciale senza ulteriori mutui federali. I mezzi liberati in tal modo sono stati impiegati dalla SECO per un maggiore potenziamento delle attività nei Paesi del Sud e dell'Est (+55 mio.).

#### Aumento nel quadro del contributo all'allargamento dell'UE nonostante ritardi nei progetti

La progressione del 32,4 per cento (+52 mio.) delle uscite per le *relazioni economiche* rispetto all'anno precedente è causata dal forte aumento del contributo all'allargamento dell'UE. Infatti, rispetto all'anno precedente le uscite supplementari di SECO e DSC per i relativi progetti ammontavano a 58 milioni. Come negli anni passati queste uscite sono però state inferiori (di 77 mio.) ai valori iscritti a preventivo, cosa che è riconducibile a continui ritardi nella realizzazione dei progetti. Il contributo all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (-5 mio.), che ora è attribuito ai *rimanenti settori di compiti (economia)*, non è più incluso nelle uscite per le relazioni economiche.

#### Quota APS

Secondo la definizione dell'OCSE, le prestazioni di aiuto pubblico allo sviluppo (APS) includono tutti i flussi finanziari verso i Paesi in sviluppo e le organizzazioni internazionali multilaterali che (i) provengono dal settore pubblico, (ii) mirano in primo luogo ad agevolare lo sviluppo economico e il miglioramento delle condizioni di vita e (iii) garantiscono condizioni favorevoli. La quota APS è un ordine di grandezza statistico che designa la quota delle uscite APS di un Paese in percentuale del suo reddito nazionale lordo (RNL) ed è spesso utilizzata per effettuare confronti a livello internazionale.

## 28 Rimanenti settori di compiti

Rispetto all'anno precedente le uscite dei rimanenti sei settori di compiti sono complessivamente rimaste stabili (-1 mio.). Diversi settori di compiti sono caratterizzati da effetti straordinari, che però alla fine si neutralizzano. Rispetto alle uscite totali della Confederazione la quota dei rimanenti settori di compiti diminuisce dal 9,4 per cento nel 2012 al 9,1 per cento nel 2013.

## Rimanenti settori di compiti

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
<b>Rimanenti settori di compiti</b>	<b>5 775</b>	<b>6 034</b>	<b>5 774</b>	<b>-1</b>	<b>0,0</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	9,4	9,3	9,1		
Premesse istituzionali e finanziarie	2 501	2 640	2 489	-13	-0,5
Ordine e sicurezza pubblica	961	1 087	1 053	92	9,6
Cultura e tempo libero	450	484	502	52	11,6
Sanità	212	229	219	7	3,2
Ambiente e assetto del territorio	1 132	1 060	1 007	-125	-11,1
Economia	519	533	505	-14	-2,6

Le uscite nel settore di compiti *Premesse istituzionali e finanziarie* sono diminuite di 13 milioni (-0,5%) rispetto all'anno precedente. Per la direzione del Dipartimento (-17 mio.; effetto straordinario in relazione a un progetto informatico) e per il settore dell'informatica (-18 mio.; anche a seguito di una riduzione del budget dell'UFIT) sono stati impiegati meno mezzi dell'anno precedente. Per contro, le uscite nel settore della costruzione e della logistica sono aumentate di 17 milioni. Queste maggiori uscite nel settore delle costruzioni civili sono legate all'acquisto di un immobile alla Monbijoustrasse 118-120 / Morillonstrasse da parte dell'UFCL.

Le uscite del settore di compiti *Ordine e sicurezza pubblica* sono aumentate di 92 milioni (+9,6%). L'aumento si spiega in particolare con maggiori uscite nel quadro della creazione di una soluzione assicurativa per il finanziamento di pensionamenti anticipati di membri del Corpo delle guardie di confine (+52 mio.) come pure con maggiori uscite nei settori Servizi di polizia, Perseguimento penale ed esecuzione delle pene (+37 mio.; anche per la registrazione in contropartita dell'effetto straordinario presso la direzione del Dipartimento menzionato più sopra), Esecuzione di pene e misure (+6 mio.; sussidi di costruzione più elevati) e Tribunali (+2 mio.).

Rispetto all'anno precedente per *Cultura e tempo libero* sono stati spesi 52 milioni in più (+11,6%). Le maggiori uscite sono principalmente riconducibili al settore dello sport (+47 mio.), in cui il cambiamento di sistema in ambito di indennità per le attività G+S (la nuova legge sulla promozione dello sport è entrata in vigore il 1.10.2012) nel 2013 ha comportato maggiori spese un tantum (+42 mio.). Sono inoltre aumentati anche i contributi nel quadro della concezione degli impianti sportivi di importanza nazionale (+6 mio.). Nel complesso, le uscite nel settore della cultura sono aumentate di 5 milioni (+1,6%).

Le uscite nel settore *Sanità* sono aumentate di 7 milioni (+3,2%). Le maggiori uscite sono riconducibili soprattutto a uscite supplementari per la salute degli animali (+5 mio.; anche per l'intensificazione della lotta contro le epizootie).

Nel settore *Protezione dell'ambiente e assetto del territorio* (-125 mio. o -11,1%) la diminuzione è dovuta soprattutto a una minore redistribuzione della tassa sul CO<sub>2</sub> sui combustibili (-129 mio.). Nel 2011 sono stati redistribuiti a popolazione ed economia più mezzi di quelli che la tassa ha permesso di incassare. Queste maggiori uscite sono state compensate nel Preventivo 2013. La redistribuzione (pure finanziata con la tassa sul CO<sub>2</sub>) per il versamento al nuovo fondo per le tecnologie (25 mio.) è stata inoltre ridotta. Sono in calo anche le uscite per la protezione contro le piene (-32 mio.) perché diversi progetti hanno subito ritardi. Per contro le uscite per l'eliminazione dei rifiuti e per la protezione del rimanente ambiente sono aumentati rispettivamente di 31 e 10 milioni.

Infine, le uscite per il settore di compiti *Economia* sono state di 14 milioni più basse di quelle dell'anno precedente (-2,6%). Le ragioni sono di natura diversa: le minori uscite per il programma di risanamento degli edifici (-60 mio. a seguito di proventi più bassi della tassa sul CO<sub>2</sub> nel 2011), per la promozione della piazza economica a causa della scadenza delle misure per attenuare la forza del franco (-5 mio.) come pure per l'ordinamento economico (-11 mio.) sono contrapposte da maggiori uscite per un versamento al nuovo fondo per le tecnologie (25 mio.; anch'esso finanziato con la tassa sul CO<sub>2</sub>) e per l'attuazione della Strategia energetica 2050.

## 31 Personale

Rispetto all'anno precedente le spese per il personale sono aumentate complessivamente di 416 milioni (+8,2 %). In questa crescita è incluso il versamento unico di 250 milioni nella Cassa pensioni PUBBLICA per particolari categorie di personale. Se si esclude questo versamento unico la crescita nel Consuntivo 2013 rispetto a quello dell'anno precedente ammonta al 3,3 per cento (166 mio.).

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. Rispetto al C 2012	
				assoluta	in %
<b>Spese per il personale</b>	<b>5 060</b>	<b>5 379</b>	<b>5 476</b>	<b>416</b>	<b>8,2</b>
<b>Spese per il personale a carico di crediti per il personale</b>	<b>4 940</b>	<b>5 239</b>	<b>5 345</b>	<b>405</b>	<b>8,2</b>
<b>Legislativo</b>	<b>72</b>	<b>76</b>	<b>74</b>	<b>2</b>	<b>2,6</b>
Indennità ai parlamentari	36	39	37	1	2,8
Spese per il personale	35	36	36	1	2,8
Rimanenti spese per il personale	–	–	–	–	–
<b>Giudiziario</b>	<b>138</b>	<b>149</b>	<b>140</b>	<b>2</b>	<b>1,3</b>
Retribuzione giudici federali	39	40	40	1	1,5
Spese per il personale	98	108	99	1	1,1
Rimanenti spese per il personale	1	2	1	0	18,3
<b>Esecutivo</b>	<b>4 621</b>	<b>4 788</b>	<b>4 752</b>	<b>131</b>	<b>2,8</b>
Retribuzione CF e CaF	4	4	4	0	0,0
Retribuzioni commissioni	1	1	1	0	0,0
Spese per il personale	4 493	4 634	4 616	123	2,7
Spese per il personale locale del DFAE	60	73	64	4	6,6
Rimanenti spese per il personale	61	76	67	5	9,0
<b>Crediti globali e speciali</b>	<b>57</b>	<b>163</b>	<b>322</b>	<b>266</b>	<b>470,1</b>
Crediti globali	–	43	–	–	–
Contributi globali del datore di lavoro	–	49	250	250	–
Prestazioni del datore di lavoro	57	71	72	16	27,6
<b>Ristrutturazioni</b>	<b>53</b>	<b>63</b>	<b>58</b>	<b>5</b>	<b>9,9</b>
Piano sociale	4	7	3	-2	-35,7
Congedo di prepensionamento	48	56	55	7	14,2
<b>Spese per il personale a carico dei crediti per beni e servizi</b>	<b>120</b>	<b>140</b>	<b>131</b>	<b>10</b>	<b>8,7</b>
Spese per personale assunto a tempo determinato	120	140	131	10	8,7
<b>Uscite per il personale</b>	<b>5 070</b>	<b>5 379</b>	<b>5 459</b>	<b>389</b>	<b>7,7</b>

Note:

- crediti globali: persone in formazione, persone inabili all'esercizio di un'attività lucrativa, praticanti universitari e misure salariali;
- contributi globali del datore di lavoro: questi importi sono chiesti dall'UFPER a livello centrale e successivamente decentralizzati ai servizi con l'approvazione del preventivo da parte del Parlamento. Il valore per il Preventivo 2013 comprende pertanto le risorse rimanenti dopo la decentralizzazione;
- le prestazioni del datore di lavoro comprendono: prestazioni per i casi di pensionamenti anticipati secondo la OPPAn (RS 510.24), infortunio e invalidità professionali, impegni della cassa pensioni, vecchie pendenze CPC (rischi di processo), rendite transitorie secondo l'art. 88f Opers, l'art. 116c OPers nonché le prestazioni di rendita a magistrati e ai loro superstiti.

Le spese per il personale sono articolate secondo i tre poteri dello Stato. Vi si aggiungono i crediti globali e speciali, preventivati e gestiti perlopiù centralmente dall'Ufficio federale del personale (UFPER).

### Legislativo

Rispetto all'anno precedente, le spese per il personale del potere Legislativo sono aumentate del 2,6 per cento. Questo importo corrisponde nel complesso all'incirca alle misure salariali e a un aumento dell'organico come pure a indennità più elevate per i membri del Parlamento.

### Giudiziario

Rispetto al Consuntivo 2012 le spese per il personale del potere Giudiziario segnano un aumento complessivo di 2 milioni (+1,3%), che sono riconducibili in parti uguali alle misure salariali e al potenziamento dell'organico.

### Esecutivo

Rispetto al Consuntivo 2012 le spese per il personale del potere Esecutivo, determinanti per la gestione dei costi, aumentano di 131 milioni (+2,8%). L'aumento è dovuto alle misure salariali (23 mio.) e all'aumento dell'organico. Infine, anche le rimanenti spese per il personale hanno registrato un incremento di 5 milioni.

### Effettivo di posti

Rispetto al Consuntivo 2012 gli aumenti dell'organico per tutti i tre poteri a seguito dell'ampliamento e dell'intensificazione dei compiti fanno registrare una progressione delle retribuzioni del personale di circa 73 milioni (+583 posti a tempo pieno). Due terzi (+380 FTE) dell'aumento dell'organico sono riconducibili al DFAE e al DDPS. Nel DFAE l'aumento di organico è stato registrato principalmente presso il personale locale del DFAE, nel DDPS soprattutto presso la Base logistica dell'esercito (BLEs). L'aumento di organico nel DDPS è riconducibile alla rioccupazione di posti vacanti. Nel 2013 il DDPS ha allentato il blocco delle assunzioni che si era autoimposto.

Gli altri aumenti di organico sono stati registrati nei seguenti settori di compiti: presso il Ministero pubblico, presso il DFI nei settori Statistica, Sanità e MeteoSvizzera e presso il DFGP soprattutto nel settore della migrazione (UFM). Nel DFF l'aumento di organico ha avuto luogo soprattutto presso l'Ufficio centrale di compensazione (UCC), nel DEFR a seguito della soppressione della procedura d'ammissione al servizio civile (ZIVI) e nel DATEC nei settori Strade, Energia e Ambiente. Quasi la metà dei nuovi posti non figura nel Preventivo 2013, ma era già stata decisa negli anni precedenti. Questi posti non hanno potuto essere occupati o sono stati consapevolmente lasciati vacanti (DDPS).

### Crediti globali e speciali

#### Crediti globali

Per quanto concerne i crediti chiesti dall'UFPER a livello centrale (integrazione professionale, praticanti delle scuole universitarie professionali, persone in formazione, misure salariali), le risorse sono state distribuite alle unità amministrative secondo il fabbisogno. Esse sono integrate nelle relative spese per il personale.

#### Contributi globali del datore di lavoro

I contributi del datore di lavoro sono stati decentralizzati trasferendoli alle unità amministrative. Nei contributi globali del datore di lavoro è inclusa la spesa per la nuova soluzione assicurativa (versamento unico nella Cassa pensione PUBBLICA per particolari categorie di personale) di 250 milioni.

#### Prestazioni del datore di lavoro

L'aumento di 16 milioni delle prestazioni del datore di lavoro è riconducibile all'aumento degli accantonamenti per le pensioni di giudici (13,6 mio.) e autorità (11,4 mio.). Per contro, nel settore delle rendite transitorie iscritte a livello centrale (quota del datore di lavoro al finanziamento delle rendite transitorie conformemente all'art. 88f dell'ordinanza sul personale federale) si registra un calo di 7 milioni. Questo calo è giustificato dal numero inferiore di pensionamenti anticipati. Anche le spese per le prestazioni supplementari del datore di lavoro in caso di pensionamento anticipato di dipendenti in speciali rapporti di servizio sono diminuite (-1,6 mio.), come pure quelle per l'invalidità professionale (-0,3 mio.).

### Ristrutturazioni

L'incremento netto di circa 5 milioni è dovuto al congedo di prepensionamento ai sensi dell'articolo 34 OPers. Rispetto all'anno precedente, questi costi sono aumentati di 7 milioni e si spiegano con l'aumento del numero di persone andate in prepensionamento. A ciò si contrappone una riduzione delle spese di 2 milioni per i costi del piano sociale, poiché sono state pensionate meno persone secondo il piano sociale.

### Spese per il personale a carico dei crediti per beni e servizi e di crediti di sussidio

Le spese per il personale a carico dei crediti per beni e servizi sono aumentate di circa 10 milioni (+8,7%). Questo aumento è riconducibile a potenziamenti all'interno di DFAE, DFF, DEFR e DATEC.

### Uscite per il personale e spese per il personale a confronto

La differenza tra uscite per il personale e spese per il personale si spiega essenzialmente con la modifica di accantonamenti per il pensionamento di magistrati nonché per saldi di vacanze e ore supplementari.

## 32 Investimenti

Un'attività stabile di investimento della Confederazione è una condizione importante per garantire l'adempimento dei compiti in futuro. Nel 2013 la quota degli investimenti è stata dell'11,6 per cento rispetto alle uscite ordinarie complessive della Confederazione. Rispetto all'anno precedente le uscite per investimenti nel conto della Confederazione sono aumentate (+5,7 %) come pure nel consuntivo (+2,4 %) che tiene conto dell'evoluzione delle uscite dei fondi.

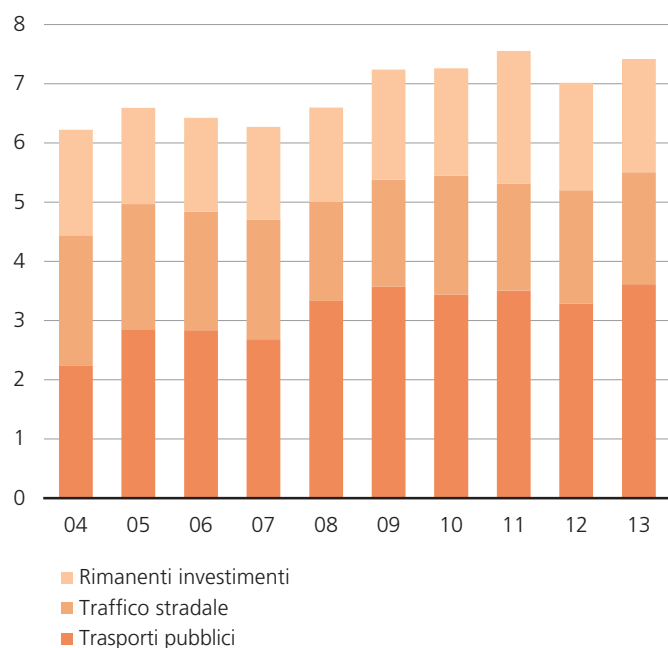
## Investimenti nel conto della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Diff. rispetto al C 2012	
	2012	2013		2013	assoluta
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>7 014</b>	<b>7 810</b>	<b>7 415</b>	401	5,7
Trasporti pubblici	3 289	3 762	3 611	322	9,8
Traffico stradale	1 912	2 032	1 895	-18	-0,9
Difesa nazionale	371	442	490	119	32,0
Ambiente e assetto del territorio	337	371	299	-39	-11,5
Educazione e ricerca	245	353	310	65	26,5
Rimanenti investimenti	859	849	811	-48	-5,6

Secondo il *conto della Confederazione*, nel 2013 la Confederazione ha effettuato investimenti per circa 7,4 miliardi, approssimativamente 400 milioni in più rispetto all'anno precedente. La crescita ha superato del 5,7 per cento quella delle uscite totali della Confederazione (+3,2%). Circa tre quarti dell'aumento sono ricaduti sul settore Trasporti, ciò che rispecchia anche la sua quota in relazione agli investimenti totali. La progressione delle uscite per investimenti è riconducibile essenzialmente ai seguenti fattori:

- rispetto all'anno precedente maggiori uscite per il mantenimento e l'ampliamento delle infrastrutture ferroviarie (+118 mio.) nonché un notevole aumento delle attribuzioni al Fondo per i grandi progetti ferroviari (+205 mio.) causano un incremento del 9,8 per cento (+322 mio.) nell'ambito dei *trasporti pubblici*;

## Investimenti secondo settori di compiti in mia.



Nell'ultimo decennio gli investimenti nel settore dei trasporti pubblici sono aumentati sensibilmente, mentre nei rimanenti settori di compiti essi sono rimasti in termini nominali pressoché allo stesso livello.

- nel settore *Difesa nazionale* gli investimenti aggiuntivi nel settore immobiliare (+56 mio.), l'acquisto di un nuovo velivolo per il Consiglio federale (+30 mio.) nonché l'acquisto di carburante (+35 mio.) hanno causato un aumento di circa 120 milioni;
- l'incremento degli investimenti nel settore di compiti *Educazione e ricerca* (+65 mio.) è imputabile principalmente a fluttuazioni nella pianificazione degli investimenti del settore dei PF.

La crescita è stata attenuata da un calo degli investimenti nei seguenti settori di compiti:

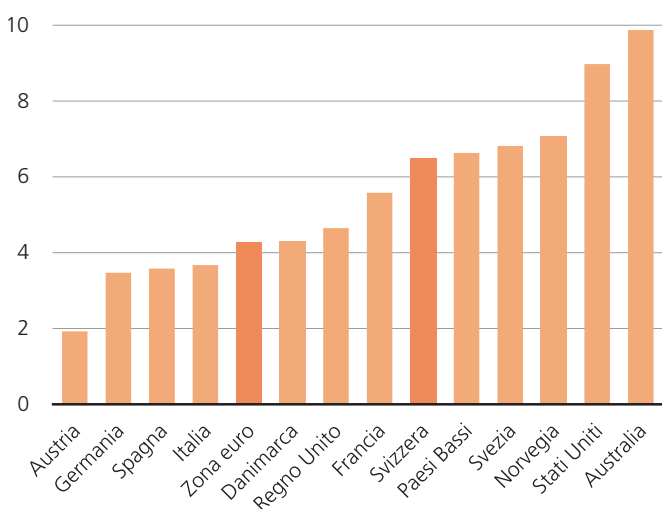
- nel settore *Protezione dell'ambiente e assetto del territorio* i ritardi nei progetti hanno causato una diminuzione delle uscite per la protezione contro le piene (-32 mio.). Questi ritardi sono dovuti a misure di risparmio dei Cantoni e dei Comuni nonché a procedure di autorizzazione pendenti;
- nel settore del *traffico stradale*, da un lato, ritardi nei progetti e l'ottenimento di aggiudicazioni e, dall'altro, un versamento più elevato al fondo infrastrutturale hanno causato una leggera diminuzione degli investimenti (-18 mio.);

### Investimenti – definizione e delimitazione

La definizione di investimenti varia a seconda del punto di vista considerato. Mentre la definizione ancorata nella legislazione sulle finanze della Confederazione si riferisce alla creazione di valori patrimoniali destinati a scopi amministrativi, l'ottica economica comprende anche investimenti che non sono orientati esclusivamente all'acquisto di beni mobili (ad es. gli investimenti nel capitale umano). Pur fornendo indicazioni importanti sul ruolo degli investimenti nella crescita, tale definizione solleva numerosi problemi di delimitazione che non possono essere risolti nel quadro del rendiconto finanziario. Quindi la definizione utilizzata qui si limita a quella data dalla legislazione sulle finanze della Confederazione e quindi alla definizione di investimenti secondo il conto degli investimenti.

- il calo nei *rimanenti settori di compiti* (-48 mio.) è in parte il risultato di andamenti contrapposti in diversi settori di compiti: si registrano diminuzioni segnatamente per le relazioni internazionali (-52 mio. nessun nuovo prestito per investimenti in edifici delle organizzazioni internazionali a Ginevra, esternalizzazione di SIFEM) nonché nel settore di compiti dell'energia (-32 mio.; in particolare minori uscite per il programma di risanamento degli edifici). Si registra invece una crescita nelle uscite per le costruzioni civili della Confederazione (settore di compiti Premesse istituzionali e finanziarie +15,6 mio.) e nel sostegno a operatori edili per attività di utilità pubblica (settore di compiti Previdenza sociale +22,5 mio.).

**Quote degli investimenti in relazione alle uscite nel 2012 per alcuni Stati selezionati, in % delle uscite**



In Svizzera il 6,5 per cento delle uscite dei tre livelli statali è impiegato per investimenti. Nel raffronto internazionale (secondo le cifre più recenti a disposizione riguardanti il 2012), la Svizzera si posiziona nella metà superiore della graduatoria.



**Investimenti nel consuntivo**

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta in %	
<b>Uscite per investimenti nel consuntivo</b>	<b>7 608</b>	<b>8 519</b>	<b>7 786</b>	<b>178</b>	<b>2,3</b>
<b>Uscite nette per investimenti nel conto della Confederazione</b>	<b>4 836</b>	<b>5 223</b>	<b>4 927</b>	<b>91</b>	<b>1,9</b>
Uscite per investimenti nel conto della Confederazione	7 014	7 810	7 415	401	5,7
Attribuzione al Fondo FTP	-1 282	-1 561	-1 487	-205	16,0
Versamento al fondo infrastrutturale	-896	-1 026	-1 002	-106	11,8
<b>Uscite per investimenti nei conti speciali</b>	<b>2 771</b>	<b>3 296</b>	<b>2 859</b>	<b>88</b>	<b>3,2</b>
Fondo FTP	1 369	1 600	1 480	111	8,1
Fondo infrastrutturale	1 184	1 428	1 142	-41	-3,5
Settore dei PF	219	268	237	18	8,1

Con 7,8 miliardi nel 2013 le uscite per investimenti secondo il *Consuntivo* hanno superato di quasi 400 milioni quelle del conto della Confederazione (7,4 mia.). La Confederazione effettua circa il 37 per cento degli investimenti attraverso conti speciali.

Rispetto al 2012 l'aumento delle uscite per investimenti (+178 mio. o +2,3 %) è attribuibile in parti quasi uguali a un incremento degli investimenti (rettificati) dal conto della Confederazione e degli investimenti dai conti speciali:

- l'esclusione dei versamenti nel Fondo FTP e nel fondo infrastrutturale (FI), che sono aumentati complessivamente di circa 310 milioni rispetto all'anno precedente, relativizza la crescita degli investimenti esposta all'inizio di questo numero secondo il conto della Confederazione. Se non si considerano i versamenti nei fondi secondo il conto della Confederazione gli investimenti sono aumentati dell'1,9 per cento (91 mio.). L'incremento è ascrivibile principalmente alla difesa nazionale;
- l'altra metà dell'aumento è riconducibile ai conti speciali con un incremento del 3,2 per cento, vale a dire di 88 milioni. In misura massiccia aumentano i prelievi per progetti del Fondo FTP, che rispetto all'anno precedente crescono di 111 milioni (+8,1 %). Anche il settore dei PF registra un aumento degli investimenti (+18 mio. o +8,1 %). Per contro le uscite per investimenti del FI sono diminuite di circa 41 milioni (-3,5 %).

**Differenze tra conto della Confederazione e consuntivo**

Il conto della Confederazione non fornisce un quadro completo degli investimenti della Confederazione. Oltre alle uscite dirette del conto della Confederazione, la Confederazione effettua anche investimenti attraverso i conti speciali (cfr. vol. 4). Al riguardo si tratta di conti che devono essere approvati dal Parlamento che sono gestiti fuori dal campo di applicazione del freno all'indebitamento.

Attraverso due di questi conti speciali, ossia il Fondo per i grandi progetti ferroviari (FGPF) e il fondo infrastrutturale, la Confederazione effettua gran parte dei suoi investimenti. Nel conto della Confederazione queste

**Trasporti pubblici**

Nel settore parziale di compiti «Trasporti pubblici» la Confederazione effettua investimenti attraverso il conto della Confederazione come pure attraverso il fondo FTP e (in misura esigua) il fondo infrastrutturale. I prelievi dal fondo FTP per progetti possono superare le attribuzioni al fondo, poiché il fondo può indebitarsi (mutui di tesoreria). Per quanto concerne il fondo infrastrutturale, l'attribuzione al fondo computata ai trasporti pubblici corrisponde ai relativi prelievi dal fondo.

Le uscite per investimenti così completate per i trasporti pubblici (3605 mio.) si differenziano solo in misura minima da quelle esposte nel conto della Confederazione (-6 mio.) Ciò è dovuto al fatto che nell'esercizio in rassegna i prelievi per progetti dal fondo FTP ammontavano casualmente quasi allo stesso livello delle attribuzioni.

A livello di consuntivo, rispetto all'anno precedente gli investimenti per i trasporti pubblici sono aumentati di 229 milioni (+6,8 %).

**Traffico stradale**

Gli investimenti della Confederazione a favore delle strade provengono, da un lato, dal conto della Confederazione e, d'altro lato, dal fondo infrastrutturale. I prelievi dal fondo che superano

uscite vengono rilevate solo nella misura dei versamenti in questi fondi. Nel conto speciale sono esposti esclusivamente gli investimenti del settore dei PF poiché il contributo finanziario della Confederazione figura integralmente nel conto economico (nessuna ripartizione in uscite correnti e uscite per investimenti).

Nell'ottica del consuntivo le uscite per investimenti del conto della Confederazione vengono integrate con quelle dei conti speciali. Per evitare doppi pagamenti il conto della Confederazione viene rettificato dei versamenti nei fondi.

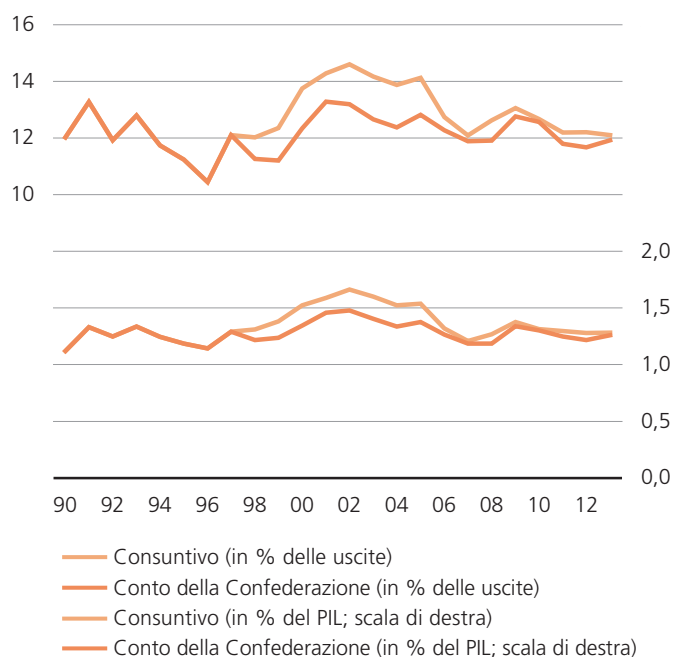
i conferimenti annuali possono essere finanziati dalla riserva del fondo. Costituita nel 2008 (2600 mio.) e nel 2011 (850 mio.) mediante conferimenti unici straordinari, questa riserva può essere utilizzata per investimenti nelle strade nazionali e per contributi agli investimenti destinati alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

Nel 2013 il totale degli investimenti provenienti dal conto della Confederazione e dal fondo infrastrutturale ha superato di 141 milioni quello indicato nel conto della Confederazione. Questi investimenti supplementari del fondo infrastrutturale sono stati ripartiti tra le strade nazionali (+121 mio.) e i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche (+20 mio.). Di conseguenza la riserva del fondo è stata ridotta.

Rispetto all'anno precedente gli investimenti nel settore delle strade sono diminuiti complessivamente di 165 milioni. Questo calo è imputabile principalmente a ritardi nell'esecuzione di progetti e alle aggiudicazioni per i lavori di ampliamento e manutenzione delle strade nazionali finanziati tramite il conto della Confederazione; ciò ha comportato un minore fabbisogno di 98 milioni. I progetti stradali nel settore del traffico d'agglomerato finanziati con il fondo infrastrutturale hanno registrato un calo di 59 milioni. I ritardi nell'esecuzione di progetti e le aggiudicazioni hanno comportato un minore fabbisogno di 24 milioni anche per le strade nazionali finanziate tramite il fondo infrastrutturale.

### Evoluzione delle uscite per investimenti

(corrette, in % delle uscite ordinarie e del PIL)



Se si considerano i conti speciali (linea superiore) si sono registrati momentaneamente investimenti nettamente più elevati, con un picco nel 2001 per la grande ferrovia transalpina (Fondo FTP). Se si esclude quanto precede, le uscite per gli investimenti registrano un'evoluzione relativamente stabile. L'introduzione del freno all'indebitamento nel 2003 non ha quindi determinato uno spiazzamento degli investimenti.

## 33 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Rispetto al Consuntivo 2012 le uscite sono aumentate di 1 milione (+0,1 %). Una delle ragioni delle uscite TIC quasi costanti va ricercata nelle misure di risparmio adottate dal Consiglio federale nel quadro del Programma di consolidamento 2012/2013.

## Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012	
				assoluta	in %
<b>Conto economico</b>					
<b>Ricavi</b>	<b>42</b>	<b>34</b>	<b>36</b>	<b>-6</b>	<b>-14,3</b>
Ricavi da prestazioni informatiche	28	19	21	-7	-25,0
Rimanenti ricavi	14	15	15	1	7,1
<b>Spese</b>	<b>1 080</b>	<b>1 188</b>	<b>1 105</b>	<b>25</b>	<b>2,3</b>
Spese per il personale (solo fornitori di prestazioni)	344	350	354	10	2,9
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	625	726	640	15	2,4
Apparecchiatura informatica	30	44	24	-6	-20,0
Software e informatici	44	35	54	10	22,7
Informatica: esercizio e manutenzione	123	161	128	5	4,1
Informatica: sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi	225	278	225	0	0,0
Telecomunicazione	50	49	48	-2	-4,0
Altre spese per beni e servizi e spese d'esercizio (solo fornitori di prestazioni)	153	159	161	8	5,2
Ammortamenti	111	112	111	0	0,0
<b>Conto degli investimenti</b>					
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>82</b>	<b>99</b>	<b>64</b>	<b>-18</b>	<b>-21,5</b>
Investimenti in sistemi informatici	35	54	25	-10	-28,6
Investimenti in software	46	45	39	-7	-15,2
Rimanenti investimenti (solo fornitori di prestazioni)	1	0	0	-1	-59,0
<b>Uscite</b>	<b>916</b>	<b>1 039</b>	<b>917</b>	<b>1</b>	<b>0,1</b>
Spese con incidenza sul finanziamento	834	940	853	19	2,3
Uscite per investimenti	82	99	64	-18	-22,0

Rispetto al Consuntivo 2012 le *spese* sono lievitare di 25 milioni (+2,3 %). Tale aumento può essere ricondotto soprattutto ai seguenti fattori:

- maggiori spese di 10 milioni per software, principalmente a causa di acquisti successivi di licenze software presso la Base d'aiuto alla condotta dell'esercito (BAC);
- aumento di 10 milioni delle spese per il personale dei fornitori di prestazioni. Queste spese supplementari sono riconducibili soprattutto all'internalizzazione dei collaboratori esterni come pure all'assunzione di nuovi compiti presso la BAC;
- le altre spese per beni e servizi e le spese d'esercizio dei fornitori di prestazioni crescono di 8 milioni a seguito di spese supplementari per il collocamento presso la BAC.

Quanto precede si contrappone a una riduzione delle spese per acquisto di apparecchiatura informatica (-6 mio.).

Se si considera l'evoluzione delle spese secondo *tipi di spesa*, la crescita è imputabile ai seguenti fattori: le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio sono aumentate di 15 milioni e le spese per il personale di 10 milioni. Gli ammortamenti sono rimasti invariati.

Varie cause spiegano la progressione di 15 milioni delle spese per beni e servizi e delle spese d'esercizio. Da un lato, sono cresciute di 18 milioni le spese per l'acquisto di software e le altre spese per beni e servizi e le spese d'esercizio dei fornitori di prestazioni e di 5 milioni le spese per l'esercizio e la manutenzione. D'altro lato, si è speso meno nei settori dell'acquisizione di apparecchiatura informatica (-6 mio.) e della telecomunicazione (-2 mio.).

I ricavi dei fornitori di prestazioni informatiche sono diminuiti di 6 milioni rispetto al Consuntivo 2012 poiché l'UFIT ha fornito meno prestazioni a esterni.

Le uscite per investimenti sono calate di 18 milioni (-21,5%). La flessione rispetto all'anno precedente è principalmente riconducibile a minori uscite per investimenti in sistemi informatici (10 mio.) e a una riduzione degli investimenti in software attivabili (7 mio.) nei seguenti settori:

- presso l'UFIT sono stati spesi 5 milioni in meno per sistemi di server e storage;
- l'Amministrazione federale delle contribuzioni ha registrato un minore fabbisogno di 4 milioni per software attivabili (abbandono del progetto INSIEME/avvio del progetto FISCAL-IT);
- presso il CSI DFGP i ritardi registrati nei progetti Interception System Schweiz (ISS), sostituzione della piattaforma HP Non-Stop e sostituzione del sistema di gestione degli affari hanno comportato un minore fabbisogno di 4 milioni;

- la BAC ha potuto diminuire di 2 milioni le sue uscite per investimenti, tra l'altro perché con l'impiego di nuove tecnologie è stato possibile ridurre gli investimenti per server nella migrazione in ambiente Microsoft Exchange;

- presso il DFAE il progetto di ottimizzazione della rete esterna ha dovuto essere rimandato a causa di una riorganizzazione, ciò che ha comportato minori uscite di 2 milioni.

#### Uscite TIC stabili

Rispetto all'esercizio precedente le uscite sono cresciute di 1 milione (+0,1%). Esse si compongono di spese con incidenza sul finanziamento (853 mio.) e di uscite per investimenti (64 mio.). L'evoluzione è per lo più riconducibile all'attuazione delle misure di risparmio del Programma di consolidamento 2012/2013. Queste misure esigono un miglioramento sistematico dell'efficienza TIC. Con la strategia TIC 2012-2015 della Confederazione verranno attuati miglioramenti in questo senso.

#### Computo delle prestazioni nel settore TIC

Nell'ambito dell'informatica della Confederazione si distingue tra fornitori di prestazioni (FP) e beneficiari di prestazioni (BP). Ciò consente una migliore attribuzione delle responsabilità e di creare un legame tra committente e mandatario.

In quanto centri di servizi, i fornitori di prestazioni (UFIT, centri di prestazioni informatiche di DFAE, DFGP, DEFR e BAC) forniscono prestazioni in particolare ai servizi dell'Amministrazione federale centrale e computano con incidenza sui crediti tutte le prestazioni interne (sulla base del calcolo dei costi totali pianificati). Il computo delle prestazioni (CP) per il 2013 ammonta a 563 milioni. Inoltre, l'UFIT e il CSI DFGP forniscono in misura minore prestazioni anche all'esterno dell'Amministrazione federale centrale (ad es. a Swissmedic, Fondo AVS, Publica, Istituto Paul Scherrer, FINMA, Cantoni e Comuni). Queste prestazioni sono indennizzate con incidenza sul finanziamento. Il CSI DFGP adempie inoltre compiti nell'ambito della sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni. Ad eccezione della BAC, dal 1° gennaio 2007 i FP TIC sono gestiti come uffici GEMAP mediante mandati di prestazione e preventivo globale.

Le risorse necessarie alla fornitura delle prestazioni (spese per il personale, spese per beni e servizi e spese d'esercizio, ammortamenti nonché uscite per investimenti) figurano nel conto dei FP. Con la fornitura di prestazioni essi conseguono ricavi, ovvero ricavi con incidenza sul finanziamento dai beneficiari esterni all'Amministrazione e ricavi attraverso il computo delle prestazioni dai beneficiari interni all'Amministrazione. A fronte dei ricavi CP dei fornitori di prestazioni figurano le spese CP dei diversi beneficiari di prestazioni (Servizi).

Commisurato alle spese necessarie alla fornitura delle prestazioni, l'UFIT è il maggiore fornitore di prestazioni TIC (392 mio.), seguito da BAC (352 mio.), CSI DFGP (104 mio.) e Informatica DFAE (54 mio.). Il fornitore di prestazioni minore è l'ISCeco del DEFR (25 mio.).

I beneficiari di prestazioni (BP) possono ottenere le loro prestazioni TIC presso FP interni alla Confederazione oppure esterni d'intesa con il proprio dipartimento. Per acquisire le prestazioni TIC, i BP devono iscrivere a preventivo le risorse necessarie, ossia con incidenza sul finanziamento per le prestazioni ricevute dall'esterno e come computo delle prestazioni per quelle riscosse all'interno dell'Amministrazione. Le risorse con incidenza sul finanziamento dei BP concernono soprattutto le spese e le uscite per l'acquisto o lo sviluppo e l'esercizio di applicazioni specializzate, specifiche degli Uffici.

Il computo delle prestazioni tra FP TIC (ricavi CP) e BP TIC (spese CP) non viene indicato, poiché alle spese CP dei BP corrispondono spese con incidenza sul finanziamento dei FP e queste spese sarebbero altrimenti contabilizzate due volte.

#### Gestione centralizzata

I seguenti crediti TIC sono chiesti e gestiti a livello centrale:

- Confederazione: i mezzi preventivati a livello centrale che devono essere ceduti dal Consiglio federale o dall'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) secondo una gestione strategica (presso l'ODIC: riserva informatica della Confederazione, mezzi TIC centralizzati nonché mezzi d'investimento per servizi standard TIC);
- dipartimenti: riserve informatiche e mezzi finanziari relativi a progetti per i quali non è ancora stata presa una decisione in merito alla fornitura esterna o interna di prestazioni.

## 34 Spese di consulenza

La Confederazione ha devoluto lo scorso anno 235 milioni per prestazioni di consulenza e ricerca su mandato, ossia 5 milioni in più rispetto all'anno precedente. Circa la metà dell'importo riguarda i settori di compiti dell'energia, dell'ambiente, dei trasporti e della sanità. I valori si attestano di circa 58 milioni al di sotto delle cifre preventivate (-20 %).

## Consulenza e ricerca su mandato

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta in %	
<b>Spese per consulenza e ricerca su mandato</b>	<b>230</b>	<b>294</b>	<b>235</b>	<b>5</b>	<b>2,4</b>
Spese generali di consulenza	206	208	148	-57	-27,9
Spese generali per consulenti dipendenti	15	6	17	2	11,2
Commissioni	9	8	9	0	3,4
Ricerca su mandato	-	72	61	61	-
<b>Uscite per consulenza e ricerca su mandato</b>	<b>232</b>	<b>294</b>	<b>234</b>	<b>2</b>	<b>1,1</b>

Le unità amministrative che hanno speso di più per le prestazioni di consulenza e ricerca su mandato sono state l'Ufficio federale dell'energia (47 mio., soprattutto SvizzeraEnergia), l'Ufficio federale dell'ambiente (29 mio., compiti di esecuzione e ricerca), l'Ufficio federale delle strade (22 mio., soprattutto ricerca nell'ambito di strade e ponti), l'Ufficio federale della sanità pubblica (21 mio.; preparazione di progetti politici, prevenzione, ricerca). La metà delle spese della Confederazione per la consulenza e la ricerca su mandato è imputabile a queste quattro unità amministrative.

Le spese sono state superiori a quelle del *Consuntivo 2012*, segnatamente per l'Ufficio federale di veterinaria (+3 mio.), l'Ufficio federale della migrazione (+3 mio.), l'Ufficio federale della sanità pubblica (+2 mio.) l'Ufficio federale delle strade (+2 mio.) e per la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (+2 mio.). Le spese di consulenza sono per contro diminuite per il Servizio di accreditamento svizzero, l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione e la Segreteria generale del DFF (-1 mio. ciascuno).

I valori iscritti nel *Preventivo 2013* non sono stati raggiunti per 59 milioni (-20 %). Gli scostamenti più significativi rispetto al preventivo si hanno nel settore della difesa (16 mio.), nella Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione e nell'Ufficio federale delle strade (7 mio. ciascuno), nell'Ufficio federale dell'energia (5 mio.), nella Segreteria generale del DDPS e nell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (4 mio. ciascuno). Questi residui di credito devono però essere interpretati con una

certa prudenza. Essi sono in parte dovuti a misure di rinuncia a determinati progetti e di ridefinizione delle priorità (con i relativi residui di credito rispetto ai corrispondenti crediti a preventivo), ma in parte anche al fatto che i mezzi finanziari disponibili all'interno dei rispettivi crediti a preventivo (ad es. preventivi globali) sono stati utilizzati per altri scopi (nessun residuo di credito rispetto ai crediti a preventivo).

## Delimitazione della consulenza e ricerca su mandato

Nella consulenza e ricerca su mandato rientrano le prestazioni di servizi:

- *il cui destinatario è la Confederazione*: nella consulenza figurano pertanto i pareri, le perizie, la ricerca su mandato nonché la consulenza specialistica su questioni di impostazione della politica, di comunicazione o di condotta, ma non i sussidi erogati in virtù di un diverso contratto di prestazioni di servizi (ad es. in ambito di cooperazione allo sviluppo);
- *che contribuiscono all'ottimizzazione dell'adempimento dei compiti della Confederazione* (ampliamento delle conoscenze di base, ridefinizione di processi e organizzazioni, sostegno nell'elaborazione di programmi ecc.). Non rientrano nella consulenza le prestazioni di servizi esterne, ove l'adempimento dei compiti viene assegnato a terzi (ad es. traduzioni, esecuzione di campagne, revisioni esterne).

Dal 2013 all'interno delle spese di consulenza viene operata una distinzione tra attività di consulenza generica (pareri, perizie) e ricerca su mandato (come ad es. ricerca settoriale, ricerca di mercato e sondaggi d'opinione).

## 35 Attività di pubbliche relazioni

Nel 2013 le spese totali dei dipartimenti e della Cancelleria federale per le attività di pubbliche relazioni hanno registrato una lieve flessione, in primo luogo grazie alla diminuzione dei costi per beni e servizi. Le spese per il personale restano invariate. La quota dei costi per le campagne e le informazioni per le votazioni è aumentata.

## Costi per attività di pubbliche relazioni secondo campi d'attività

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta in %	
<b>Totale costi</b>	<b>80,6</b>	<b>80,0</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,8</b>
Attività per la stampa e di informazione	29,9	28,7	-1,2	-3,9
Informazione diretta	41,7	39,7	-2,0	-4,8
Campagne e informazioni per le votazioni	9,1	11,6	2,5	27,8

Nel 2013 per le attività di pubbliche relazioni i dipartimenti e la Cancelleria federale (CaF) hanno registrato spese complessive dell'ordine di 80 milioni, ovvero 0,7 milioni (-0,8%) in meno rispetto all'anno precedente. La quota dei costi per *attività delle pubbliche relazioni* corrisponde allo 0,1 per cento delle spese totali della Confederazione. I costi per il personale e per beni e servizi di attività inerenti alle attività di pubbliche relazioni comprendono le spese per l'informazione diretta (stampati, siti Internet, manifestazioni, contatti con i cittadini ecc.), per le attività per la stampa e di informazione, nonché per le campagne di informazione e le votazioni.

## Destinazione

Dei costi complessivi, 28,7 milioni (35,9 %) sono stati assorbiti dall'*attività per la stampa e di informazione*, 39,7 milioni (49,6 %) dall'*informazione diretta* e 11,6 milioni (14,5 %) dal settore *Campagne di prevenzione e informazioni per le votazioni*. Mentre le spese per le attività per la stampa e di informazione, come anche quelle per l'informazione diretta, sono in diminuzione, le spese destinate a campagne e informazioni per le votazioni hanno registrato un chiaro aumento.

## Tipi di costi

Nell'anno in esame le *spese complessive per il personale* sono ammontate a 51,0 milioni (63,8 % dei costi complessivi), ovvero 0,2 milioni in meno rispetto all'anno precedente. I *costi per beni e servizi* sono ammontati a 29,0 milioni di franchi (36,2 % dei costi complessivi), pari a un calo di 0,4 milioni rispetto all'anno precedente. La tendenza degli ultimi anni viene confermata nel senso che la quota di prestazioni proprie aumenta mentre diminuiscono i costi per beni e servizi.

## Attività dei dipartimenti

Nel 2013 la *CaF* ha fatto registrare costi per attività di pubbliche relazioni pari a 8,5 milioni, 0,5 milioni o il 5,2 per cento in meno rispetto all'anno precedente. La diminuzione è da ricondurre principalmente ai minori costi per l'informazione diretta. Una voce di spesa significativa nel budget destinato alla comunicazione della *CaF* è costituita dall'indennità per le prestazioni dell'Agenzia Telegrafica Svizzera (3,1 mio.).

## Costi per attività di pubbliche relazioni secondo campi d'attività e unità organizzative

Mio. CHF	Totale Consuntivo 2013	CaF	DFAE	DFI	DFGP	DDPS
<b>Totale</b>	<b>80,0</b>	<b>8,5</b>	<b>6,9</b>	<b>14,3</b>	<b>4,4</b>	<b>13,8</b>
Attività per la stampa e di informazione	28,7	4,4	1,6	3,5	2,5	4,9
Informazione diretta	39,7	3,8	5,1	3,5	1,6	8,9
Campagne e informazioni per le votazioni	11,6	0,3	0,2	7,4	0,2	0,0

continuazione

Mio. CHF	DFP	DEFR	DATEC	RFA	FI
<b>Totale</b>	<b>10,7</b>	<b>10,6</b>	<b>9,7</b>	<b>0,6</b>	<b>0,4</b>
Attività per la stampa e di informazione	2,9	4,2	4,6	0,2	-
Informazione diretta	6,0	5,1	4,8	0,4	0,4
Campagne e informazioni per le votazioni	1,8	1,3	0,4	-	-

FI = Fondo infrastrutturale

## Costi per attività di pubbliche relazioni secondo unità organizzative rispetto all'anno precedente

Mio. CHF	Totale Consuntivo 2012		Totale Consuntivo 2013		Diff. rispetto al 2012	
	assoluto	in %	assoluto	in %	assoluta	in %
<b>Totale</b>	<b>80,6</b>	<b>100,0</b>	<b>80,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,8</b>
CaF	8,9	11,1	8,5	10,6	-0,5	-5,2
DFAE	7,2	8,9	6,9	8,6	-0,3	-3,9
DFI	12,9	16,0	14,3	17,9	1,4	10,7
DFGP	4,2	5,3	4,4	5,5	0,1	2,8
DDPS	13,5	16,7	13,8	17,3	0,4	2,8
DFF	10,7	13,3	10,7	13,4	-0,1	-0,5
DEFR	10,3	12,8	10,6	13,3	0,3	2,7
DATEC	10,6	13,1	9,7	12,2	-0,9	-8,1
UI	0,8	1,0	-	-	-	-
RFA	0,8	0,9	0,6	0,7	-0,2	-23,2
FI	0,6	0,8	0,4	0,5	-0,2	-30,1

UI = Ufficio dell'integrazione DFAE/DEFR (dal 2013 contabilizzato interamente presso il DFAE)

FI = Fondo infrastrutturale

Nel 2013 il DFAE ha speso complessivamente 6,9 milioni per le attività di pubbliche relazioni, pari a un calo di 0,3 milioni (-3,9%) rispetto all'anno precedente. A seguito dell'inclusione completa dell'ex Ufficio dell'integrazione (UI) nella Direzione degli affari europei del DFAE l'organico è passato da 4 a 24,5 posti, facendo aumentare di conseguenza le spese del personale di circa il 20 per cento. Nel 2013 i costi della DSC sono diminuiti di circa 1,0 milione poiché sono state organizzate meno grandi manifestazioni esterne. Nella DSC la maggior parte delle spese riguarda i costi per beni e servizi mentre nel rimanente DFAE concerne le spese per il personale.

Nel 2013 il DFI ha registrato un aumento dei costi per la comunicazione. Le spese sono aumentate di 1,4 milioni a 14,3 milioni (+10%). I fattori di costo più importanti sono state le maggiori uscite nei costi per beni e servizi, in particolare per le campagne di prevenzione dell'UFSP. Dopo il cambiamento di dipartimento, i costi dell'UFV sono stati contabilizzati per la prima volta nel DFI.

L'anno scorso il DFGP ha speso 4,4 milioni per le attività di pubbliche relazioni, di cui 3,8 milioni per le spese per il personale e 0,6 milioni per i costi per beni e servizi. Le maggiori spese rispetto all'anno precedente ammontano a circa 0,1 milioni, ovvero il 2,8 per cento e sono riconducibili principalmente ai chiari maggiori costi per il personale e per beni e servizi (+34%) in relazione con i numerosi affari dell'UFM. I costi del METAS non sono più contabilizzati visto che, in quanto nuovo Istituto, l'Ufficio è stato scorporato dall'Amministrazione federale centrale.

Nel DDPS, l'anno presidenziale ha fatto aumentare i costi complessivi per la comunicazione di 0,4 milioni a 13,8 milioni. Le spese per il personale sono diminuite di 0,7 milioni rispetto all'anno precedente, in particolare grazie alla riduzione di posti nel settore Difesa e presso l'UFPP. Per contro i costi per beni e servizi sono aumentati di 1,1 milioni, soprattutto nel settore Difesa, presso l'UFPP e swisstopo, che nell'anno in esame ha gestito le attività del giubileo «175 anni swisstopo».

Nel 2013 i costi delle attività di pubbliche relazioni in seno al DFF sono ammontati a 10,7 milioni di franchi (-0,5%). Le spese per il personale raggiungono complessivamente 7,9 milioni (-2,3%). I costi per beni e servizi sono aumentati del 5,2 per cento a 2,7 milioni: Swissmint registra un calo mentre si registrano maggiori spese nell'Amministrazione delle dogane e nell'Organo direzione informatica della Confederazione. Nell'anno in esame l'attività pubblicitaria in relazione alle questioni finanziarie e fiscali in ambito internazionale ha continuato a essere intensa.

Nel DEFR i costi complessivi delle attività di pubbliche relazioni sono ammontati a 10,6 milioni, ovvero 0,3 milioni o il 2,7 per cento in meno rispetto all'anno precedente. Questi costi supplementari corrispondono (sulla base delle cifre 2012) al saldo del trasferimento dell'UFV al DFI e dell'integrazione dell'UFFT dal DFI nella nuova Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca. Le spese per il personale rimangono invariate a 7,4 milioni. Il leggero aumento dei costi per beni e servizi di 0,25 milioni dipende principalmente da un progetto di filmato del ZIVI.

Il DATEC ha registrato nuovamente una significativa riduzione dei costi di comunicazione; essi ammontano a 9,7 milioni, 0,9 milioni ovvero l'8,1 per cento in meno rispetto all'anno precedente. I costi per il personale sono rimasti invariati mentre i costi per beni e servizi sono diminuiti di circa 0,9 milioni, ovvero si sono ridotti del 23,5 per cento. Ciò è da ricondurre principalmente alle minori spese dell'USTRA nel settore informazione di progetto e sui cantieri (-1 mio. o -25,5%). L'UFT e l'UFCOM registrano lievi maggiori costi nel settore delle attività di pubbliche relazioni.

Nel 2013 i costi per le attività di pubbliche relazioni concernenti il Fondo infrastrutturale e la Regia federale degli alcool (RFA) sono chiaramente diminuiti. Nel caso della RFA la diminuzione riguarda in particolare la differenza con le maggiori spese sostenute l'anno precedente per la ricorrenza dei 125 anni di vita della RFA.

## 36 Tesoreria federale

Nel 2012, dopo aver raggiunto il minimo storico il rendimento risale e i tassi di interesse sono tornati a una certa normalità. Il rendimento dei prestiti a 10 anni è aumentato dallo 0,5 all'1,1 per cento. I crediti contabili a breve termine hanno continuato a registrare un rendimento negativo. La Tesoreria federale ha sfruttato il livello basso dei tassi di interesse emettendo prestiti a lungo termine. Sono stati emessi prestiti per un importo complessivo di 6,7 miliardi con una scadenza media di 17,6 anni a un tasso di interesse medio dell'1,02 per cento. Il livello basso dei tassi di interesse ha determinato un aggio di 0,5 miliardi.

## Variazione del debito sui mercati monetario e dei capitali

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C assoluta	Diff. rispetto al C in %
<b>Totale</b>	<b>92 539</b>	<b>93 666</b>	<b>92 252</b>	<b>-1 414</b>	<b>-1,5</b>
<b>Mercato monetario</b>	<b>10 610</b>	<b>13 006</b>	<b>12 377</b>	<b>-629</b>	<b>-4,8</b>
Crediti contabili a breve termine	10 610	13 006	12 377	-629	-4,8
Crediti a breve termine/Debiti a termine Posta	-	-	-	-	-
Politecnici federali PF	-	-	-	-	-
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni ASRE	-	-	-	-	-
<b>Mercato dei capitali</b>	<b>81 929</b>	<b>80 660</b>	<b>79 875</b>	<b>-784</b>	<b>-1,0</b>
Prestiti pubblici	80 049	79 290	79 105	-184	-0,2
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni ASRE	1 830	1 320	720	-600	-45,5
Rimanenti debiti a termine	50	50	50	0	0,0

## Mercati monetario e dei capitali

L'indebitamento della Confederazione sul *mercato monetario e dei capitali* è diminuito di 1,4 miliardi grazie al minore fabbisogno di mezzi finanziari. L'anno precedente esso era aumentato di 1,1 miliardi a seguito della costituzione temporanea di fondi di tesoreria per la restituzione di un prestito giunto a scadenza nel mese di febbraio del 2013.

Nell'anno in rassegna, la Tesoreria federale ha emesso 17 prestiti in occasione di 11 aste. Come di consueto, i prestiti sono stati emessi il secondo mercoledì del mese, fatta eccezione per il mese di agosto. I prestiti emessi nei mesi di novembre e dicembre del 2012 sono stati liberati a gennaio del 2013 e quindi sono stati integrati nel programma di emissione del 2013. Allo stesso modo il prestito emesso nel mese di dicembre del 2013 e liberato a gennaio del 2014 è stato computato nel programma del 2014. A seguito del minore fabbisogno di mezzi finanziari, per la prima volta non è stato utilizzato un termine di sottoscrizione facoltativo (asta di novembre) e non sono stati emessi prestiti. Durante le aste è stata data la preferenza ai prestiti a lungo termine. Come l'anno precedente, la scadenza media delle emissioni è di 17,6 anni per un rendimento medio dell'1,02 per cento (2012: 0,85 %). È stato lanciato un nuovo *prestito di base* (scadenza: 2015). Inoltre sono stati aumentati i prestiti esistenti. Con gli aumenti potranno essere successivamente costituiti importanti prestiti liquidi, in modo da sostenere il mercato secondario e da migliorare la formazione dei prezzi. Nel 2013, grazie alla raccolta fondi mediante prestiti, sono stati raccolti 6,7 miliardi lordi (2012: 7,8 mia.) comprese le quote proprie collocate. La restituzione di un prestito di 6,9 miliardi a febbraio ha ridotto di 0,2 miliardi i prestiti

pendenti (2012: riduzione netta di 0,8 mia.). Alla fine del 2013 i prestiti della Confederazione erano 22 per un importo nominale complessivo di 79,1 miliardi (fine 2012: 79,3 mia.). Due prestiti sono superiori a 6 miliardi e tre sono superiori a 5 miliardi.

A causa del persistere di un tasso di interesse estremamente basso – il prestito della Confederazione a 10 anni ha registrato un rendimento tra lo 0,5 e l'1,1 per cento – il valore delle cedole dei prestiti aumentati è stato di norma superiore ai rendimenti di mercato. Di conseguenza sono stati emessi prestiti (con un'eccezione) a prezzi sopra la pari, determinando così un aggio di 0,5 miliardi. L'aggio risultante dall'emissione di un prestito è ammortizzato nel conto economico in modo lineare su tutta la durata del prestito.

La raccolta fondi mediante crediti contabili a breve termine è stata ridotta di 0,6 miliardi; a fine anno erano complessivamente disponibili 12,4 miliardi. Dal mese di agosto del 2011, nei crediti contabili a breve termine è possibile effettuare iscrizioni sopra la pari (oltre il 100 %). In caso di emissioni sopra la pari, la remunerazione è negativa, ovvero la raccolta fondi della Confederazione avviene tramite entrate a titolo di interessi. Gli acquirenti di crediti contabili a breve termine cercano la sicurezza e sono pertanto disposti a pagare una sorta di premio di assicurazione sotto forma di interessi negativi. Tuttavia anche le condizioni particolari sul mercato degli swap hanno inciso sull'incremento della domanda estera di crediti contabili a breve termine. I crediti contabili a breve termine hanno prodotto un rendimento negativo durante tutto l'anno. Il rendimento medio ammontava a meno 0,11 per cento.



Non sono stati utilizzati crediti a breve termine per compensare le fluttuazioni a breve termine della liquidità.

L'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE) ha lasciato scadere i suoi investimenti a termine esigibili e per ragioni di remunerazione ha per contro aumentato nella stessa misura l'importo sul suo conto di deposito presso l'AFF. In questo modo ha ridotto i propri investimenti di 600 milioni, portandoli a 720 miliardi per fine 2013.

Nella voce Rimanenti debiti a termine figura anche un prestito a lungo termine di 50 milioni di Skycare presso la Tesoreria.

### Evoluzione degli interessi

Il livello degli interessi sul mercato monetario e dei capitali e la gestione del debito da parte della Tesoreria si ripercuotono sul prezzo di costo del debito gravato da interessi della Confederazione (senza creditori e conti di deposito). Alla fine del 2013 il prezzo di costo ammonta al 2,31 per cento (calcolo comprensivo di commissioni e tasse), mentre nell'anno precedente al 2,47 per cento. Il calo dell'aliquota è dovuto a un persistente basso livello dei rendimenti delle emissioni di prestiti e ai rendimenti negativi dell'emissione di crediti contabili a breve termine.

Nel calcolo dei prezzi di costo è compreso l'intero debito sui mercati monetario e dei capitali secondo le voci della tabella «Variazione del debito sui mercati monetario e dei capitali». Alla fine del 2013, il debito su cui si basa il calcolo dei prezzi di costo ammontava a 92,3 miliardi (anno precedente: 93,7 mia.). Il calcolo

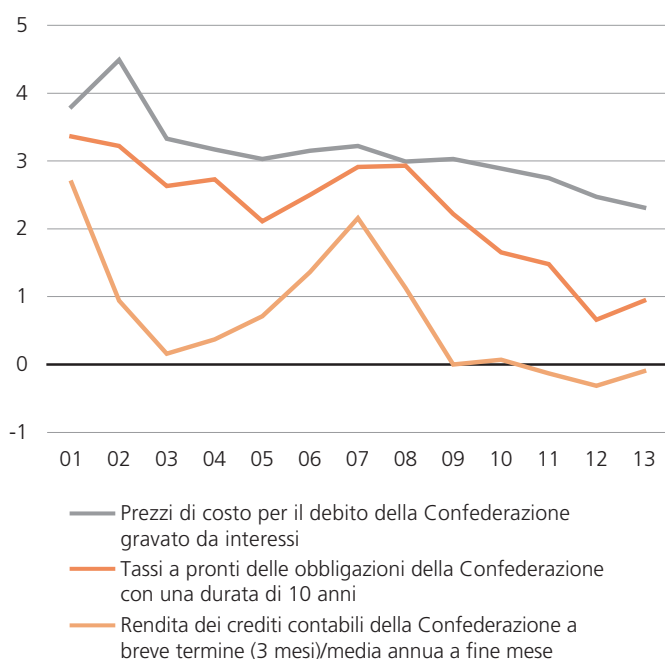
tiene conto del tasso d'interesse nominale, del prezzo di emissione, delle spese di emissione e delle commissioni per il riscatto di cedole e titoli, ma non dei flussi di pagamenti risultanti dagli swap di interessi.

### Risorse di tesoreria

Gli afflussi e deflussi di capitale della tesoreria centrale subiscono fluttuazioni mensili di diversi miliardi. La Confederazione dispone di riserve di tesoreria adeguate per compensare questi movimenti. I mezzi finanziari che non sono immediatamente necessari sono collocati presso la Banca nazionale e sul mercato. Per quanto riguarda gli investimenti sul mercato si provvede affinché la solvibilità della controparte sia incontestabile. Le risorse sono investite in modo molto diversificato per evitare i grandi rischi. La Banca nazionale è intervenuta per fissare il tasso di cambio minimo di 1.20 franchi per 1 euro, motivo per cui la liquidità sul mercato è rimasta elevata. Di conseguenza non è più stato possibile finanziare le risorse di tesoreria a breve termine per via della domanda insufficiente. I fondi erano principalmente collocati presso la Banca nazionale. A fine anno le risorse di tesoreria disponibili ammontavano a 12,2 miliardi (fine 2012: 10,5 mia.).

A fine 2013 i mutui della Tesoreria al Fondo dell'AD sono scesi da 5,0 a 4,2 miliardi. Queste risorse non sono annoverate tra le riserve di tesoreria poiché non possono essere impiegate per la gestione della liquidità. A fine anno i mutui alle FFS ammontavano a 1,54 miliardi (anno precedente: 0,89 mia.).

Evoluzione dei prezzi di costo in %



*I prezzi di costo del debito gravato da interessi (linea superiore) reagiscono lentamente all'andamento degli interessi, poiché nell'arco di un anno viene rinnovata di volta in volta solo una parte del debito. Nonostante un lieve aumento degli interessi, nel 2013 essi sono ulteriormente diminuiti.*

### Gestione delle divise, derivati

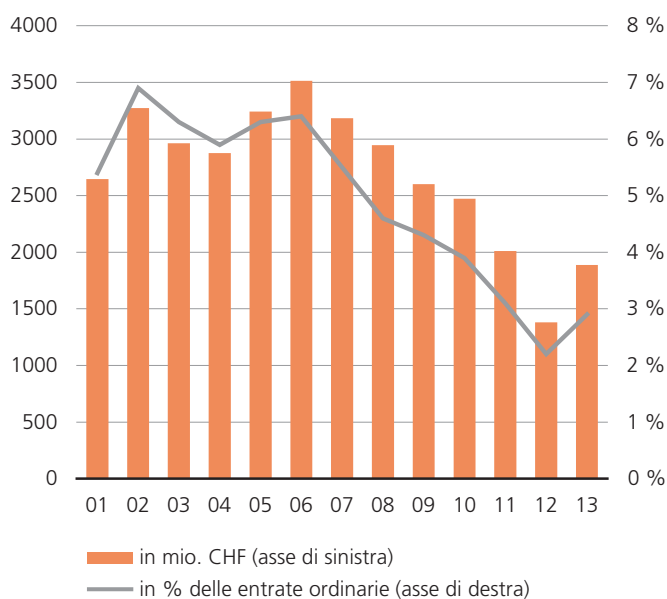
Il fabbisogno preventivato di divise da parte delle unità amministrative (euro e dollaro americano secondo il piano di gestione delle divise della Confederazione) è stato garantito con operazioni di cassa e operazioni a termine. Nell'anno in rassegna non sono state utilizzate opzioni. Secondo il preventivo ordinario del 2013, l'anno precedente la Tesoreria federale ha messo a disposizione 267 milioni di euro. Visto che negli ultimi anni si sono viepiù registrate entrate in euro non previste, è stato coperto solo il 90 per cento del fabbisogno iscritto a preventivo di 297 milioni. Per quanto riguarda i dollari è stata messa a disposizione la totalità della somma preventivata pari a 466 miliardi. Nel 2013 si è dovuto procedere a un acquisto supplementare di 118 milioni di euro e 180 milioni di dollari a seguito del maggiore fabbisogno. A questi si aggiungono gli impegni della Confederazione in valute estere per tre operazioni speciali complessive sulla base di accordi particolari delle unità amministrative con la Tesoreria

federale. Il loro fabbisogno specifico si estende su più anni. Detti impegni in valute estere sono stati coperti con operazioni a termine al momento del fabbisogno di pagamento.

Per quanto riguarda i derivati, i pagamenti netti di interessi con incidenza sul finanziamento hanno segnato un calo da 72 a 48 milioni a seguito di contratti swap giunti a termine. La posizione payer nominale netta è passata da 1,5 miliardi a fine 2012 a 1,1 miliardi a fine 2013. Nel 2013 non sono stati conclusi nuovi contratti su swap di interessi o su altri derivati da interessi. Gli swap di interessi esistenti sono stati conclusi tra il 1995 e il 2005 per stabilire un legame più durevole tra il bilancio e i tassi d'interesse. La conversione da interessi variabili a breve termine a interessi a tasso fisso a lungo termine permette di proteggersi dall'aumento dei tassi d'interesse. Il valore di cassa negativo delle posizioni aperte è calato a 125 milioni, per via della minore voce netta di swap di tipo payer.

### Evoluzione dell'onere netto degli interessi

in mio. e in % delle entrate



*Mentre le uscite a titolo di interessi sono aumentate di 0,4 miliardi rispetto all'anno precedente, le entrate a titolo di interessi sono ulteriormente diminuite. L'onere netto degli interessi delle entrate ordinarie è quindi passato dal 2,2 al 2,9 per cento. A causa dei tassi d'interesse storicamente bassi nel 2012 è stato incassato un elevato aggio straordinario, per cui l'onere netto degli interessi è stato eccezionalmente contenuto.*

## 37 Gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale (GEMAP)

Le spese totali delle unità amministrative GEMAP sono cresciute di 135 milioni, ovvero del 2 per cento. Questo aumento è dovuto a maggiori spese per la manutenzione e l'esercizio di immobili di armasuisse Immobili e alla costituzione di accantonamenti presso Swissmint per coprire le monete in circolazione. Le spese per il personale del settore GEMAP sono aumentate in misura pari a quelle degli altri settori dell'Amministrazione federale.

## Raggruppamento dei conti delle unità amministrative GEMAP

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C. 2012	
				assoluta	in %
<b>Conto economico</b>					
<b>Ricavi ordinari</b>	<b>2 416</b>	<b>2 277</b>	<b>2 369</b>	<b>-46</b>	<b>-1,9</b>
Ricavi funzionali (preventivo globale)	2 220	2 091	2 187	-33	-1,5
Regalie e concessioni	30	30	31	2	5,2
Rimanenti ricavi	166	157	151	-15	-9,0
<b>Spese ordinarie</b>	<b>5 503</b>	<b>5 819</b>	<b>5 638</b>	<b>135</b>	<b>2,4</b>
Spese funzionali (preventivo globale)	4 130	4 182	4 228	98	2,4
Spese di riversamento	1 367	1 544	1 331	-36	-2,7
Rimanenti spese	6	93	79	73	1 241,9
<b>Ricavi straordinari</b>	<b>738</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-738</b>	<b>-100,0</b>
<b>Conto degli investimenti</b>					
<b>Entrate ordinarie per investimenti</b>	<b>33</b>	<b>35</b>	<b>31</b>	<b>-2</b>	<b>-7,1</b>
Alienazione di invest. materiali e immateriali (prev. glob.)	32	34	30	-2	-7,5
Restituzione di mutui e partecipazioni	1	1	1	0	2,1
<b>Uscite ordinarie per investimenti</b>	<b>2 675</b>	<b>2 826</b>	<b>2 733</b>	<b>58</b>	<b>2,2</b>
Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	1 575	1 620	1 527	-48	-3,1
Contributi agli investimenti	172	181	180	9	5,0
Rimanenti investimenti	928	1 026	1 026	98	10,5

Nota: il conto economico esposto è comprensivo del computo interno delle prestazioni.

Rispetto al 2012 i *ricavi ordinari* diminuiscono di 46 milioni (-1,9%). Due terzi di questa diminuzione riguardano i *ricavi funzionali*, mentre un terzo i *rimanenti ricavi*. Le entrate da *regalie e concessioni* sono leggermente al di sopra del livello dell'anno precedente. Per l'installazione delle reti della nuova generazione della telefonia mobile sono stati impiegati collegamenti in ponte radio che hanno generato maggiori entrate (+2 mio.). Il calo dei *ricavi funzionali* è riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- i ricavi con incidenza sul finanziamento, che ammontano a 382 milioni, costituiscono circa un quinto dei ricavi funzionali. Rispetto all'anno precedente aumentano di 11 milioni (+3%), se si esclude la perdita di entrate (14 mio.) a seguito dello scorporo dell'Ufficio federale di metrologia (METAS). Da un lato, ciò è dovuto principalmente a rimborsi dei fondi di compensazione per prestazioni dell'Ufficio centrale di compensazione più elevati rispetto all'anno precedente (+16 mio.), a maggiori indennizzi per i giorni di servizio civile effettuati presso l'Organo d'esecuzione del servizio civile (+3 mio.) nonché a entrate supplementari per effetto dell'aumento della domanda nel campo degli alloggi, della ristorazione e della diagnostica della prestazione presso l'Ufficio federale dello sport (UFSPO; +2 mio.). Dall'altro lato, sono nuovamente diminuiti i ricavi da prestazioni informatiche (-6 mio.) presso l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) a seguito della focalizzazione sull'Amministrazione centrale;

- quasi l'80 per cento dei ricavi funzionali (1734 mio.) è dato dal computo interno delle prestazioni (CP). La diminuzione dei ricavi di 55 milioni (-3%) risulta principalmente dai minori ricavi immobiliari di armasuisse Immobili (-24 mio.) e dai minori ricavi da prestazioni informatiche dell'UFIT e dell'Informatica DFAE (-29 mio.);

- i ricavi senza incidenza sul finanziamento pari a 71 milioni costituiscono soltanto il 3 per cento dei ricavi funzionali. Gli accantonamenti per costi ambientali e di disattivazione di armasuisse Immobili sono stati rivalutati a seguito di eventi risalenti a periodi precedenti. Questi costi sono stati ridotti e rispetto al 2012 hanno pertanto fortemente contribuito all'aumento di 25 milioni (+54%).

## GEMAP

Venti unità sono gestite mediante mandati di prestazione e preventivo globale (GEMAP). Esse sono responsabili di circa un quarto delle spese proprie della Confederazione. Rispetto al Consuntivo 2012 l'effettivo è diminuito di un'unità, perché il 1° gennaio 2013 l'Ufficio federale di metrologia (METAS) è diventato un ente di diritto pubblico con contabilità propria.

La diminuzione di 15 milioni dei *rimanenti ricavi* riflette due andamenti antitetici: da un canto i ricavi crescono in seguito alla restituzione a MeteoSvizzera da parte di EUMETSAT di contributi di membro pagati in eccesso negli ultimi anni (+12 mio.), al trasferimento di proprietà dai Cantoni alla Confederazione di tratte di strade nazionali completate secondo il vecchio diritto (+24 mio. presso l'USTRA) e all'aumento della circolazione monetaria (+6 mio. presso Swissmint); d'altro canto, non è stato necessario sciogliere accantonamenti per la circolazione monetaria contrariamente all'anno precedente (-57 mio.).

Rispetto al 2012 le *spese ordinarie* delle unità GEMAP aumentano di 135 milioni (+2,4%). Alla riduzione delle *spese di riversamento* si contrappone l'aumento di 98 milioni delle *rimanenti spese* e delle *spese funzionali* (+2,4%). Senza armasuisse Immobili (+97 mio.), i preventivi globali delle unità GEMAP rimangono più o meno stabili rispetto al livello dell'anno precedente. Inoltre, se si esclude l'effetto straordinario dovuto allo scorporo del METAS, le *spese funzionali* aumentano di quasi l'1 per cento. Le *spese funzionali* si compongono del 21 per cento di spese per il personale, del 38 per cento di spese per beni e servizi e spese d'esercizio e del 42 per cento di ammortamenti. Queste quote sono pressoché invariate rispetto al passato. Le spese, escluse quelle del METAS nel 2012, evolvono come segue:

#### Ulteriore evoluzione della gestione amministrativa – Progetto Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG)

Il 20 novembre 2013 il Consiglio federale ha licenziato all'attenzione delle Camere federali il messaggio concernente un nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale. L'obiettivo è orientare maggiormente la pianificazione del bilancio all'evoluzione a medio termine dei compiti e delle finanze, illustrare le prestazioni in modo trasparente anche in fase di preventivazione nonché superare la coesistenza tra la gestione degli input e la gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale GEMAP. Il NMG comprende principalmente i seguenti strumenti:

- preventivo con Piano integrato dei compiti e delle finanze (preventivo con PICF);
- preventivi globali nel settore proprio nonché gruppi di prestazioni delle unità amministrative con obiettivi, parametri e valori di riferimento specifici;
- convenzioni sulle prestazioni tra il dipartimento e l'ufficio per l'interazione di direttive politiche di gestione e obiettivi aziendali annuali.

Gli strumenti per incentivare un comportamento economico si orientano all'esistente modello GEMAP. Grazie al preventivo globale nonché alle costituzioni di riserve, ai trasferimenti di credito e ai sorpassi di credito in caso di maggiori ricavi derivanti da prestazioni è possibile accrescere i margini di manovra operativi.

Il NMG è una misura del Programma di legislatura 2011–2015. La sua introduzione è prevista per il 1° gennaio 2017.

- le spese per il personale aumentano di 24 milioni (+2,7%). Oltre il 70 per cento di questa progressione riguarda l'USTRA (5 mio.), MeteoSvizzera (+4 mio.), il Centro servizi informatici del DFGP (+3 mio.), l'Ufficio federale dell'aviazione civile (+3 mio.) e l'UFSPPO (+2 mio.). Presso l'USTRA l'aumento (+20%) è riconducibile a nuovi compiti: l'attuazione della Strategia energetica e della legge sul CO<sub>2</sub> nonché i lavori preliminari per l'applicazione del nuovo decreto concernente la rete. Rispetto all'anno precedente, le spese per il personale sono cresciute per coprire l'incremento della domanda (+25%), in particolare nell'ambito delle prestazioni meteorologiche presso MeteoSvizzera e nel campo degli alloggi, della ristorazione e della diagnostica della prestazione presso l'UFSPPO. Queste spese supplementari sono controbilanciate da corrispondenti maggiori ricavi. Inoltre, il Centro servizi informatici del DFGP ha trasformato prestazioni di servizi esterne in prestazioni di servizi interne fornite a prezzi più vantaggiosi e l'Ufficio federale dell'aviazione civile ha dovuto sostenere costi unici legati all'adeguamento della regolamentazione concernente il pensionamento di particolari categorie di personale;
- le spese per beni e servizi e spese d'esercizio aumentano di 83 milioni (+5,5%). Da un lato, crescono le spese per la manutenzione e l'esercizio di immobili di armasuisse Immobili (+83 mio.) come pure le spese per l'esercizio delle strade nazionali presso l'USTRA (+25 mio.). Dall'altro lato, diminuiscono le spese per l'informatica (-13 mio.) come pure le altre spese per beni e servizi e le spese di esercizio (-12 mio.);
- gli ammortamenti aumentano di 30 milioni (+1,8%). Tale incremento è da attribuire a due evoluzioni di effetto opposto. Sono cresciuti gli ammortamenti dell'USTRA per la rete delle strade nazionali (+16 mio.), di armasuisse Immobili per edifici e fondi (+13 mio.) e dei fornitori di prestazioni TIC per investimenti immateriali (+9 mio.). Diminuiscono invece gli ammortamenti per l'informatica e i beni mobili (-8 mio.).

La diminuzione di 36 milioni (-2,7%) delle *spese di riversamento* ha origini diverse: da un lato, si riducono di 173 milioni in particolare le rettificazioni di valore presso l'USTRA. Dall'altro lato, crescono le spese soprattutto per i contributi ai programmi europei di navigazione satellitare presso l'USTRA (+72 mio.), per i contributi ai Cantoni e a terzi presso l'UFSPPO (+9 mio.) e presso l'UFCOM (+50 mio.), che ora versa contributi alla riduzione dei costi per il trasporto di giornali e riviste in abbonamento.

Le *rimanenti spese* aumentano di 73 milioni, perché Swissmint deve costituire maggiori accantonamenti per coprire le monete in circolazione.

Le *entrate ordinarie per investimenti* registrano un calo di 2 milioni, poiché armasuisse Immobili ha alienato meno immobili dell'anno precedente.

Le uscite ordinarie per investimenti aumentano di 58 milioni, malgrado gli investimenti nel settore proprio siano complessivamente in calo. Innanzitutto, minori investimenti presso l'USTRA (-86 mio.) per l'ampliamento e la manutenzione delle strade nazionali e presso i fornitori di prestazioni TIC (-12 mio.) per sistemi informatici, apparecchiatura informatica e software sono controbilanciati da maggiori investimenti presso armasuisse Immobili (+55 mio.) per immobili e installazioni. I contributi agli investimenti aumentano di 9 milioni. L'USTRA versa contributi più elevati ai Cantoni per le strade principali (+3 mio.) e l'UFSPPO per impianti sportivi nazionali (+6 mio.). I rimanenti investimenti aumentano a causa di un maggiore versamento nel fondo infrastrutturale da parte dell'USTRA (+98 mio.).

### Evoluzione dell'effettivo di personale

La media annua dell'effettivo di personale delle unità GEMAP – METAS escluso – è salita a 5611 posti a tempo pieno segnando un incremento rispetto al 2012 (+80 FTE). Questo rafforzamento del personale è dovuto in particolare alle seguenti variazioni:

- 63 FTE per rispondere a un'accresciuta domanda di prestazioni d'esercizio e di sviluppo nei confronti dei fornitori di prestazioni TIC (+7 FTE) e di dati relativi alla meteorologia aeronautica di MeteoSvizzera (+13 FTE), per sfruttare meglio le capacità (grado di occupazione, utilizzo efficace dell'offerta di prestazioni di servizi) dell'UFSPPO (+18 FTE) nonché per garantire l'esecuzione del servizio civile da parte di un maggior numero di persone presso l'Organo d'esecuzione del servizio civile (+15 FTE). Queste spese supplementari sono controbilanciate da corrispondenti maggiori ricavi;
- 28 FTE per nuovi compiti presso l'USTRA (attuazione della Strategia energetica 2050, della legge sul CO<sub>2</sub> e lavori preliminari per l'applicazione del nuovo decreto concernente la rete);
- 12 FTE per lavori di manutenzione presso armasuisse Immobili.

A questi aumenti si contrappone una riduzione di 23 FTE in altre unità GEMAP.

### Riserve generali e a destinazione vincolata GEMAP

Mio. CHF	Riserve generali GEMAP 2013				Riserve a destinazione vincolata GEMAP 2013			
	Stato 1.1.	Costituzione	Scioglimento	Stato 31.12.	Stato 1.1.	Costituzione	Scioglimento	Stato 31.12.
<b>Totale</b>	<b>38,0</b>	<b>-</b>	<b>-10,0</b>	<b>27,9</b>	<b>184,9</b>	<b>91,5</b>	<b>82,9</b>	<b>193,5</b>
285 IT DFAE	1,2	-	-	1,2	4,3	5,3	-1,7	7,9
307 BN	-	-	-	-	1,5	1,0	-0,9	1,5
311 MeteoSvizzera	1,2	-	-	1,2	8,5	2,5	-0,9	10,1
485 CSI DFGP	3,4	-	-	3,4	3,7	2,1	0,2	5,6
504 UFSPPO	3,0	-	-	3,0	-	0,8	-	0,8
506 UFPP	1,8	-	-	1,8	0,5	0,5	-0,3	0,7
542 ar S+T	1,1	-	-	1,1	2,4	0,5	-1,4	1,5
543 ar Immo	10,0	-	-10,0	-	39,7	-	-24,7	15,0
570 swisstopo	2,7	-	0,0	2,7	4,8	2,1	-1,9	5,0
602 UCC	-	-	-	-	2,4	-	-2,1	0,3
603 Swissmint	-	-	-	-	0,9	-	-0,9	-
609 UFIT	10,0	-	-	10,0	17,7	6,0	-3,7	20,0
710 Agroscope	-	-	-	-	0,7	-	-0,1	0,7
735 ZIVI	0,7	-	-	0,7	2,6	-	-1,7	0,8
740 SAS	0,3	-	-	0,3	1,1	0,8	-	1,9
785 ISCeco	-	-	-	-	2,7	3,0	-2,7	3,0
803 UFAC	2,0	-	-	2,0	1,6	0,5	-0,3	1,7
806 USTRA	-	-	-	-	88,2	64,1	-38,6	113,7
808 UFCOM	0,5	-	-	0,5	1,5	2,5	-0,8	3,2

### Evoluzione delle riserve

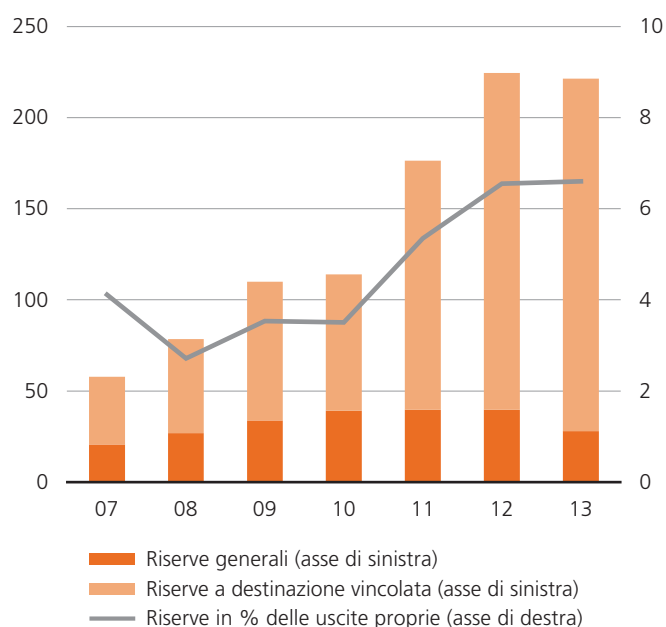
Nel 2013 sono state sciolte riserve a destinazione vincolata di 83 milioni. Soltanto circa la metà (39,7 mio.) è stata destinata a progetti; il credito restante di 43 milioni non è stato utilizzato dalle unità ed è stato sciolto a favore del bilancio della Confederazione. Per 92 milioni sono state costituite nuove riserve a destinazione vincolata in 14 unità. La quota di gran lunga più consistente (64 mio.; 70%) è imputata all'USTRA. Nel 2013 non sono state costituite riserve generali e in 2 unità sono state sciolte riserve per circa 10 milioni. A fine 2013, 12 unità GEMAP su 20 disponevano di riserve generali per un importo di 28 milioni.

### Costituzione di riserve

Le *riserve generali* possono essere costituite se l'unità dimostra di aver operato in maniera particolarmente redditizia. L'importo è limitato a 10 milioni, ossia al 5 per cento dei mezzi nel settore proprio con incidenza sul finanziamento. Le *riserve a destinazione vincolata* possono essere costituite da residui di credito per progetti programmati che alla fine dell'anno non sono stati ancora completati. Le riserve possono essere utilizzate unicamente per la destinazione originaria, diversamente decadono.

### Evoluzione delle riserve GEMAP

in mio. e in % delle uscite proprie



*Fino al 2013 negli ultimi anni le riserve sono aumentate costantemente. Il calo dello scorso anno è stato registrato nelle riserve generali. Infatti, in percentuale delle uscite proprie esse sono diminuite dall'1,2 allo 0,8 per cento. Tuttavia, complessivamente la quota delle riserve registra un nuovo lieve aumento. L'ultima flessione delle riserve in percentuale delle uscite proprie è avvenuta nel 2008 ed era dovuta alla NPC (incremento delle uscite proprie).*

## 38 Confronto tra conto di finanziamento e conto economico

Il conto economico espone un risultato ordinario equilibrato. La differenza con il conto di finanziamento (-1,3 mia.) è riconducibile soprattutto al fatto che l'aumento di diversi accantonamenti gravano il conto economico per 1,6 miliardi. Il conto economico registra invece maggiori ricavi finanziari, poiché i ricavi da partecipazioni rilevanti sono più elevati rispetto a quelli del conto di finanziamento.

## Confronto tra conto di finanziamento e conto economico

## Conto di finanziamento

## Conto economico

Mio. CHF	Consuntivo 2013		Consuntivo 2013	Differenza
<b>Risultato dei finanziamenti</b>	<b>2 638</b>	<b>Risultato annuo</b>	<b>1 108</b>	<b>-1 531</b>
<b>Risultato ordinario dei finanziamenti</b>	<b>1 332</b>	<b>Risultato ordinario</b>	<b>27</b>	<b>-1 305</b>
<b>Entrate ordinarie</b>	<b>65 032</b>	<b>Ricavi ordinari</b>	<b>65 136</b>	<b>104</b>
Entrate fiscali	60 838	Gettito fiscale	60 338	-500
Regalie e concessioni	922	Regalie e concessioni	845	-77
Rimanenti entrate correnti	1 806	Rimanenti ricavi	1 967	160
Entrate per investimenti	286			-286
<b>Entrate finanziarie</b>	<b>1 179</b>	<b>Ricavi finanziari</b>	<b>1 892</b>	<b>713</b>
Entrate da partecipazioni	853			-853
		Aumento del valore equity	1 457	1 457
Rimanenti entrate finanziarie	326	Rimanenti ricavi finanziari	435	110
		<b>Prelevamento da fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi</b>	<b>94</b>	<b>94</b>
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>63 700</b>	<b>Spese ordinarie</b>	<b>65 109</b>	<b>1 409</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>10 456</b>	<b>Spese proprie</b>	<b>13 429</b>	<b>2 973</b>
Uscite per il personale	5 459	Spese per il personale	5 476	18
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	4 030	Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 830	800
Uscite per l'armamento	968	Spese per l'armamento	970	2
		Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	2 153	2 153
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>43 720</b>	<b>Spese di riversamento</b>	<b>48 838</b>	<b>5 118</b>
Partecipazioni di terzi a entrate della Confederazione	8 741	Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione	8 741	-
Indennizzi a enti pubblici	1 003	Indennizzi a enti pubblici	1 005	1
Contributi a istituzione proprie	2 950	Contributi a istituzioni proprie	2 950	-
Contributi a terzi	15 237	Contributi a terzi	15 286	49
Contributi ad assicurazioni sociali	15 789	Contributi ad assicurazioni sociali	16 295	505
		Rettificazione di valore contributi agli investimenti	4 177	4 177
		Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	385	385
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>2 167</b>	<b>Spese finanziarie</b>	<b>2 578</b>	<b>411</b>
Uscite a titolo di interessi	2 125	Spese a titolo di interessi	2 128	2
		Riduzione del valore equity	303	303
Rimanenti uscite finanziarie	41	Rimanenti spese finanziarie	147	106
		<b>Versamento in fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi</b>	<b>264</b>	<b>264</b>
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>7 357</b>			<b>-7 357</b>
Investimenti materiali e scorte	2 693			-2 693
Investimenti immateriali	39			-39
Mutui	423			-423
Partecipazioni	23			-23
Contributi agli investimenti	4 179			-4 179
<b>Entrate straordinarie</b>	<b>1 306</b>	<b>Ricavi straordinari</b>	<b>1 081</b>	<b>-226</b>
<b>Uscite straordinarie</b>	<b>-</b>	<b>Spese straordinarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

I seguenti dettagli riguardanti le differenze dei due conti si limitano alle posizioni significative.

#### **Entrate rispetto a ricavi (+104 mio.)**

A seguito dell'aumento dell'accantonamento per le istanze di rimborso attese in ambito di imposta preventiva il *gettito fiscale* (ricavi) è di 500 milioni inferiore alle entrate fiscali. Questo accantonamento ammonta ora in totale a 9,2 miliardi.

La differenza di -77 milioni per *regalie e concessioni* è essenzialmente la conseguenza di un aumento dell'accantonamento per la circolazione monetaria. Attualmente l'accantonamento ammonta pertanto a 2,1 miliardi.

Nei *rimanenti ricavi* la differenza di 160 milioni rispetto al conto di finanziamento deriva principalmente dagli utili provenienti dalla vendita di immobili e fondi (58 mio.), dall'iscrizione all'attivo delle prestazioni proprie (50 mio.) e delle quote cantonali delle strade nazionali in esercizio (44 mio.).

I *rimanenti ricavi finanziari* comprendono delimitazioni periodizzate dei ricavi a titolo di interessi che costituiscono la parte più importante della differenza di 110 milioni.

#### **Uscite rispetto a spese (+1,4 mia.)**

Lo scostamento in ambito di *spese per il personale* (+18 mio.) può essere giustificato come segue: ogni tre anni l'ammontare dell'accantonamento nell'ambito delle pensioni per magistrati di autorità e per giudici è sottoposto a un nuovo calcolo. Per questo motivo gli accantonamenti sono stati aumentati di 25 milioni a un totale di 300 milioni entro la fine del 2013. Inoltre, è stato possibile sciogliere accantonamenti per saldi di vacanze e ore supplementari per 7 milioni.

La differenza nelle *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* (800 mio.) è costituita in buona parte da accantonamenti nel settore delle centrali nucleari PF (0,5 mia.) nonché da prelievi di materiale e merce dal magazzino senza incidenza sul finanziamento, costi di manutenzione e delimitazioni nel settore degli immobili.

Nei *contributi a terzi* la differenza di 49 milioni deriva principalmente dalla costituzione di accantonamenti per contributi destinati a Eurocontrol Pension Fund e ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS (+76 mio.). A ciò si contrappongono scioglimenti di accantonamenti nel settore Gioventù+Sport (-18 mio.) e nell'ambito dei pagamenti diretti generali e dei pagamenti diretti ecologici all'agricoltura (-9 mio.).

La differenza per i *contributi alle assicurazioni sociali* ammonta a 505 milioni. In base ai nuovi calcoli l'accantonamento per i futuri obblighi di rendita dell'assicurazione militare è stato aumentato di 644 milioni. Gli accantonamenti complessivi nel settore dell'assicurazione militare ammontano ora a 2,1 miliardi. A seguito del cambiamento del sistema nel calcolo del contributo della Confederazione all'AI dal 2014, la delimitazione costituita in precedenza per le prestazioni individuali dell'AI (139 mio.) è stata completamente sciolta per fine 2013.

Per quanto riguarda le *rimanenti spese finanziarie* la differenza rispetto alle rimanenti uscite finanziarie ammonta a 106 milioni. Essa è composta di spese per la raccolta di capitale (80 mio.) e spese a titolo di interessi passivi (26 mio.).

#### **Transazioni straordinarie (-226 mio.)**

Dalla vendita di azioni Swisscom è stato possibile conseguire 1,3 miliardi di entrate per investimenti. Nel conto economico figura però solo il relativo valore contabile di 1 miliardo. La differenza corrisponde al valore iscritto a bilancio delle azioni vendute pari a 228 milioni. La confisca dell'utile della banca cantonale di Basilea ordinata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) può essere effettuata soltanto nel 2014 ed è quindi contabilizzata come delimitazione senza incidenza sul finanziamento (-3 mio.).

---

#### **Differenze tra conto di finanziamento e conto economico**

Diversamente dal conto di finanziamento, che indica in quale misura le uscite sono finanziate con le corrispondenti entrate dello stesso periodo, il conto economico presenta il saldo della perdita e dell'incremento di valore (ossia spese e ricavi) e quindi la variazione della situazione patrimoniale della Confederazione. Oltre alle spese con incidenza sul finanziamento (con deflusso diretto di mezzi finanziari), il conto economico prende dunque in considerazione anche le operazioni senza incidenza sul finanziamento ma che determinano una variazione del patrimonio.

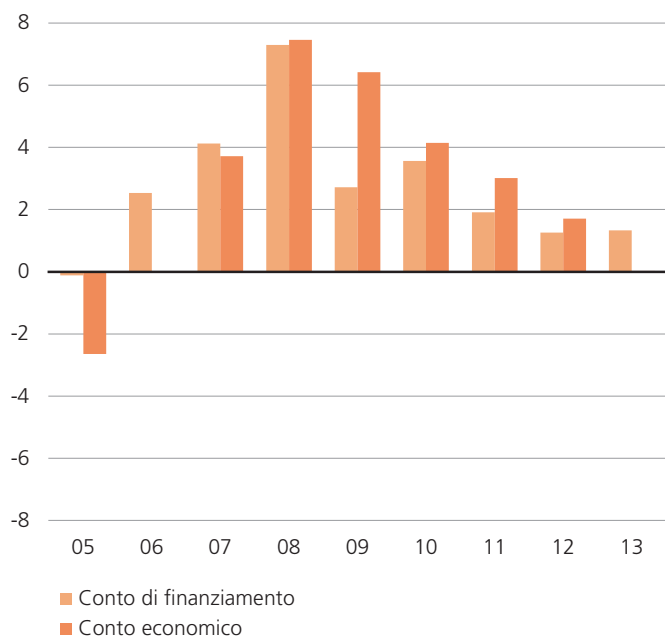
La differenza principale tra conto di finanziamento e conto economico sta nel modo in cui vengono trattati gli investimenti. Le uscite e le entrate per investimenti sono parte del conto di finanziamento ma non confluiscono nel conto economico, poiché non riducono il patrimonio. Gli ammortamenti sugli investimenti effettuati nel periodo in rassegna figurano invece nel conto economico come spese senza incidenza sul finanziamento (perdita di valore). I contributi (non rimborsabili) agli investimenti sono indicati come investimento, ma sono interamente rettificati sulle spese di riversamento poiché sono iscritti all'attivo presso il beneficiario. Con le rettificazioni si tiene dunque conto delle diminuzioni di valore di crediti, mutui e partecipazioni intervenute nel periodo in osservazione. Esse determinano una correzione dei valori contabili. Sono prese in considerazione anche le differenze nella valutazione delle partecipazioni rilevanti (variazione del valore equity).

---



### Risultati del conto di finanziamento e del conto economico in mia.

Bilancio ordinario



*Negli ultimi anni il conto economico ha chiuso di regola meglio del conto di finanziamento. I principali motivi sono la crescita delle uscite per investimenti, che nel conto economico si ripercuotono sugli ammortamenti solo con un certo ritardo nonché utili di valutazione su partecipazioni rilevanti registrati a più riprese. Il cattivo risultato del conto economico nel 2013 (appena positivo) è la conseguenza di elevati accantonamenti.*

### 39 Computo delle prestazioni tra unità amministrative

Nel 2013 il volume del computo delle prestazioni (CP) ammontava a 2,56 miliardi ed era quindi leggermente più basso (-2,1 %) rispetto all'anno precedente. La flessione è riconducibile all'adeguamento del catalogo del settore delle prestazioni emerso dalla valutazione del computo delle prestazioni. A tale diminuzione contribuisce inoltre il volume in calo del computo di armasuisse Immobili – dovuto alla riduzione del parco immobiliare – nonché la minore domanda di prestazioni informatiche.

#### Computo delle prestazioni tra unità amministrative

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
<b>Totale computo delle prestazioni</b>	<b>2 620</b>	<b>2 566</b>	<b>2 566</b>	<b>-55</b>	<b>-2,1</b>
<b>Alloggiamento</b>	<b>1 652</b>	<b>1 642</b>	<b>1 631</b>	<b>-21</b>	<b>-1,3</b>
armasuisse Immobili	1 187	1 163	1 162	-24	-2,1
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica	465	480	468	3	0,7
<b>Informatica</b>	<b>595</b>	<b>506</b>	<b>572</b>	<b>-23</b>	<b>-3,9</b>
Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione	398	333	376	-22	-5,6
Rimanenti fornitori di prestazioni TIC	197	174	196	-1	-0,5
<b>Esercizio e ripristino di immobili</b>	<b>240</b>	<b>273</b>	<b>252</b>	<b>12</b>	<b>4,9</b>
<b>Rimanenti prestazioni computate</b>	<b>133</b>	<b>145</b>	<b>112</b>	<b>-22</b>	<b>-16,4</b>
Prestazioni di servizi	88	92	66	-22	-24,6
Vendite	46	52	46	0	-0,5

Gli adeguamenti emersi dalle valutazioni del CP si ripercuotono per la prima volta nel Consuntivo 2013. Oltre a ottimizzazioni a livello di processi e di carattere tecnico, il catalogo del settore delle prestazioni è stato snellito in ordine alle prestazioni computabili. Con la focalizzazione sulle prestazioni centrali essenziali è stato possibile diminuire il numero dei fornitori di prestazioni da 23 a 14.

Il volume inferiore del computo nell'ambito dell'alloggiamento (-23 mio.) è soprattutto una conseguenza della continua riduzione del parco immobiliare nel nucleo fondamentale di armasuisse Immobili secondo le esigenze politiche.

Rispetto all'anno precedente il volume del computo nell'informatica (UFIT) è diminuito soprattutto a causa della minore domanda di prestazioni di progetti e a seguito delle riduzioni dei prezzi nei singoli settori delle prestazioni.

Come negli anni precedenti, l'importante scarto dal preventivo nell'ambito dell'informatica (+66 mio. o +12 %) si spiega principalmente con le attività e i progetti che sono stati realizzati nel corso dell'anno sebbene non fossero previsti. Inoltre, la concretizzazione e quindi la decisione di sourcing a favore del fornitore di prestazioni TIC interno alla Confederazione avviene in parte solo durante l'esecuzione del preventivo.

#### Criteri per il computo delle prestazioni (CP)

Per favorire la trasparenza dei costi nell'Amministrazione federale alcune prestazioni vengono computate tra le unità amministrative con incidenza sui crediti. Secondo quanto disposto dall'articolo 41 dell'ordinanza sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01) le prestazioni computabili sono definite e vengono elencate in un catalogo centrale del settore delle prestazioni. Vengono computate unicamente prestazioni che soddisfano cumulativamente i tre criteri seguenti:

- *essenzialità*: il volume annuo complessivo delle prestazioni computabili per il fornitore di prestazioni (FP) ammonta a 3 milioni e per i singoli settori di prestazioni ad almeno 500 000 franchi;
- *influenzabilità*: vengono computate unicamente prestazioni attribuibili direttamente a un beneficiario di prestazioni (BP) e che sono dallo stesso influenzabili. Il BP deve avere dunque la possibilità di controllare attraverso il suo comportamento la quantità o la qualità e, di conseguenza, i costi delle prestazioni che acquista;
- *carattere commerciale*: rientrano nelle prestazioni computabili quelle che in linea di principio il BP potrebbe acquistare anche da terzi all'esterno dell'Amministrazione federale.

Due terzi delle misure incisive definite nel rapporto del 14 aprile 2010 sul piano di attuazione della verifica dei compiti sono concluse. Tra i rimanenti progetti di riforma si possono citare l'ampia riforma della previdenza e l'evoluzione dell'esercito. Gli sgravi perseguiti inizialmente di 1,3 miliardi sono tutt'ora realistici.

## Obiettivi della verifica dei compiti

Per il tramite della verifica dei compiti il Consiglio federale intende garantire una politica finanziaria sostenibile a lungo termine:

- in primo luogo dal 2008 al 2015 le uscite della Confederazione dovranno crescere al massimo nella misura dell'evoluzione della situazione economica generale, al fine di stabilizzare la quota d'incidenza della spesa pubblica;
- secondariamente i singoli settori di compiti dovranno evolvere secondo tassi di crescita specifici. In tal modo si vuole evitare che uscite fortemente vincolate a livello di legge e praticamente incontrollabili sul breve termine soppiantino gradualmente nel preventivo altre prestazioni della Confederazione, meno fortemente vincolate, ma nondimeno importanti sotto il profilo economico.

Il Consiglio federale ha quantificato entrambi questi obiettivi: come traguardo di crescita del bilancio generale l'Esecutivo ha stabilito una crescita nominale dell'economia sul lungo termine del 3 per cento. Riferendosi a questo valore, esso ha definito per ogni settore di compiti un profilo delle priorità e un obiettivo di crescita specifico sulla base delle priorità politiche.

## Misure e attuazione

Per raggiungere i suoi obiettivi il Consiglio federale ha esaminato sistematicamente il portafoglio di compiti della Confederazione alla ricerca di potenziali di riforma e di riduzione. Il 14 aprile 2010, nel quadro della procedura di consultazione sul programma di consolidamento (PCon 12/13), il Consiglio federale ha presentato il rapporto sul piano di attuazione della verifica dei compiti che comprende circa 80 misure sotto forma di rinunce a determinati compiti, riduzioni delle prestazioni e riforme strutturali. Circa 50 misure integrate nel PCon 12/13 comportano un immediato effetto di sgravio e necessitano di lievi adeguamenti legislativi. Queste misure sono state in parte sospese dopo che nel 2011 il Parlamento aveva deciso di non entrare nel merito del programma di consolidamento. In un secondo tempo è stato possibile riprendere parte di tali misure nel Pacchetto di consolidamento e di verifica dei compiti 2014 (PCon 2014).

Nel rapporto è stato inoltre descritto un pacchetto di 25 misure incisive consecutive alla verifica dei compiti, che necessitano riforme più complesse e tempi più lunghi per la pianificazione di dettaglio e l'implementazione. Questo secondo pacchetto è portato avanti nel quadro di progetti separati. Nell'ambito del

consuntivo, il Consiglio federale riferisce annualmente sullo stato di attuazione delle misure. Il rendiconto sullo stato delle misure per il 2012 si trova nel messaggio sul pacchetto di consolidamento e di verifica dei compiti 2014 (PCon 2014, FF 2013 727). Nel quadro dell'elaborazione del PCon 2014 sono state integrate due ulteriori misure, ovvero l'accelerazione delle procedure d'asilo e la verifica e riduzione del numero di statistiche.

## Stato di attuazione a fine 2013

La tabella seguente fornisce una panoramica dello stato di attuazione delle 27 misure incisive consecutive alla verifica dei compiti. Oltre due terzi dei progetti di riforma si sono nel frattempo conclusi o sono stati stralciati. Dal punto di vista del Consiglio federale un progetto è concluso quando esso ha licenziato il relativo messaggio all'attenzione del Parlamento o ha deciso i necessari adeguamenti legislativi.

Otto progetti non sono ancora conclusi. Tra questi figurano, da un lato, due grandi progetti di riforma come l'ampia riforma della previdenza o l'evoluzione dell'esercito che necessitano ancora qualche tempo per essere attuati. D'altro lato sono ancora pendenti misure che possono essere definite come compiti permanenti, come ad esempio l'incremento dell'efficienza nel settore TIC e lo snellimento del portafoglio delle costruzioni civili.

L'obiettivo di sgravio iniziale di 1,3 miliardi è tuttora realistico, ma deve essere interpretato con la dovuta cautela: molte misure – soprattutto quelle con un grosso potenziale di sgravio – servono soprattutto a evitare oneri supplementari e non consentono quindi di conseguire risparmi rispetto all'attuale pianificazione finanziaria. Gli esempi in questo caso sono le misure nel settore dei trasporti (FAIF, NEB) oppure le misure negli ambiti dello sport e del Cgcf, grazie alle quali possono essere evitati oneri supplementari di oltre 800 milioni. Tali misure contribuiscono anche a mantenere a medio termine sulla buona rotta il bilancio della Confederazione. Nel caso di diverse misure risultano però anche risparmi effettivi rispetto alla pianificazione finanziaria, in particolare per quanto concerne l'incremento dell'efficienza nel settore informatico (52 mio.), l'ottimizzazione della rete esterna e le misure prioritarie nella ricerca settoriale (ciascuna circa 10 mio.) o lo scorporo dell'Ufficio federale di Metrologia (METAS; 2 mio.). In considerazione della continua pressione esercitata sul bilancio della Confederazione, il Consiglio federale ha dichiarato che gli sgravi realizzati devono in linea di principio essere utilizzati a favore del bilancio, ossia per conseguire risparmi, e solo in via eccezionale per l'adempimento di altri compiti.

N., misura, stato a fine 2013/pietre miliardi 2014 segg.	Sgravio previsto	Sgravio effettivo
<b>1 Programma INSIEME</b> Concluso. Su decisione del capodipartimento del DFF, il 19 settembre 2012 il programma è stato abbandonato. Da INSIEME non risultano pertanto sgravi. Non è ancora nota l'entità dei miglioramenti che potrebbero essere conseguiti con il successivo progetto FISCAL-IT.	10 mio. (2015)	Nessuno
<b>2 Incremento dell'efficienza nel settore TIC</b> In corso. Grazie al Programma di consolidamento 2012–2013, nel settore dell'informatica è stato possibile conseguire sgravi di 51,9 milioni. Inoltre, a seguito della revisione dell'ordinanza del 9 dicembre 2011 sull'informatica sono state riorganizzate la gestione e il pilotaggio delle TIC della Confederazione. Nei prossimi anni sarà possibile incrementare l'efficienza nel settore della telecomunicazione e in quello della burocratica (tra cui l'attribuzione esterna dei servizi di trasporto dei dati, UCC) con il programma Governo elettronico Finanze.	20 mio. (2014)	>51,9 mio.
<b>3 Snellimento del portafoglio delle costruzioni civili della Confederazione</b> In corso. La misura, composta da quattro progetti parziali esistenti, si trova in fase di attuazione. La verifica dei laboratori è conclusa. La vendita degli edifici di abitazione è stata avviata (2013: venduti 18 immobili per ca. 7,5 mio.) ed è stata richiesta al Parlamento la necessaria modifica di legge per trasferire gli edifici delle scuole svizzere all'estero di Roma e Catania. Le misure adottate verranno proseguite nei prossimi anni.	12 mio. (2015)	Non ancora noto
<b>4 Orientamento futuro di MeteoSvizzera</b> Concluso. Il Parlamento ha respinto lo scorporo di MeteoSvizzera proposto dal Consiglio federale. Si è dunque dovuto rinunciare al progetto.	n.q.	Nessuno
<b>5 Partecipazione finanziaria dei Cantoni al rilevamento di geodati</b> Stralciata. Si è rinunciato a una modifica della LGI poiché i Cantoni non hanno mostrato alcun interesse a una partecipazione finanziaria.	1,5 mio. (2015)	Nessuno
<b>6 Esame della riduzione del numero di commissioni extraparlamentari politico-sociali</b> Concluso. Nel 2011, in occasione delle elezioni per il rinnovo integrale, sono state soppresse 11 commissioni, 4 commissioni sono state riunite in 3 commissioni e 9 commissioni sono state riorganizzate. I risparmi conseguiti sono di quasi 100 000 franchi.	n.q.	0,1 mio.
<b>7 Verifica del disciplinamento del pensionamento di categorie speciali di personale</b> Conclusa. Le necessarie modifiche di ordinanza sono entrate in vigore a metà del 2013. L'effetto di sgravio inizierà nel 2018 e dal 2021 raggiungerà 50–55 milioni all'anno.	n.q.	50 mio. (2021)
<b>8 Stabilizzazione degli effettivi del Corpo delle guardie di confine</b> Conclusa. Rispetto alla richiesta iniziale della mozione Fehr (08.3510), che era stata accolta dal Consiglio nazionale, è stato possibile evitare un onere finanziario supplementare fino a 40 milioni di franchi.	30 mio.*	30 mio.*
<b>9 Orientamento futuro dell'Istituto svizzero di diritto comparato (ISDC)</b> In corso. Nel 2016 il Consiglio federale intende presentare al Parlamento un messaggio in cui propone di integrare l'ISDC nell'Amministrazione federale centrale.	n.q.	Non ancora noto
<b>10 Ottimizzazione della rete esterna svizzera</b> Conclusa. È stato possibile conseguire risparmi di 8,6 milioni (dal 2014) rispettivamente di 11,1 milioni (dal 2016) nella pianificazione finanziaria; questi sono stati tra l'altro impiegati per l'apertura o il rafforzamento di rappresentanze. A causa di una mozione trasmessa dalle Camere federali si è rinunciato a chiudere l'ambasciata in Guatemala; in questo modo i risparmi si riducono di 1,3 milioni all'anno.	30 mio. (2014)	9,8 mio. (2016)
<b>11 Riforma del finanziamento dei mutui FIPOI</b> Stralciata. La misura si è rilevata inadeguata per sgravare il bilancio ed è dunque stata stralciata dal Consiglio federale.	n.q.	Nessuno
<b>12 Ulteriore sviluppo della politica di sicurezza</b> In corso. La procedura di consultazione sull'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs) si è conclusa nel 2013. Rispetto all'attuale piano finanziario non dovrebbero risultare sgravi. Il Consiglio federale ha deciso di aumentare dal 2016 le uscite per l'esercito a 5 miliardi; la decisione programmatica relativa al Rapporto sull'esercito 2010 prevedeva invece un aumento a 5 miliardi già dal 2014. Il messaggio sull'USEs dovrebbe essere licenziato nel corso del 2014.	n.q.	Nessuno

N., misura, stato a fine 2013/pietre miliari 2014 segg.	Sgravio previsto	Sgravio effettivo
<b>13 Sfruttamento del potenziale di sinergie dei servizi informazioni civili</b> Concluso. Il Consiglio federale ha deciso di impiegare le sinergie ottenute dal raggruppamento di SAP e SIS per un catalogo esteso delle prestazioni del SIC. Non risulta dunque nessuno sgravio per i conti pubblici.	n.q.	Nessuno
<b>14 Misure prioritarie nella ricerca settoriale</b> Concluso. Nel quadro del PCon 2014 è stato possibile conseguire risparmi complessivi per 10,6 milioni nella ricerca settoriale. L'importo originariamente mirato non è stato perciò raggiunto poiché i risparmi nel settore energetico non sono stati considerati opportuni in vista della Strategia energetica 2050.	30 mio. (2014)	10,6 mio.
<b>15 Stabilizzazione dell'offerta G+S e limitazione dell'accesso agli studi alla Scuola universitaria federale dello sport di Macolin</b> Conclusa. Le misure adottate hanno permesso di evitare gli attesi oneri supplementari.	8 mio.*	8 mio.*
<b>16 Nuovo disciplinamento della prevenzione e della promozione della salute</b> Concluso. Nella sessione autunnale 2012 il Parlamento ha bocciato il disegno di legge del Consiglio federale concernente il Nuovo disciplinamento della prevenzione e della promozione della salute.	7,5 mio. (2014)	Nessuno
<b>17 Ampie riforme nella previdenza per la vecchiaia</b> In corso. Il 20 novembre 2013 è stata avviata la procedura di consultazione concernente la Riforma della previdenza per la vecchiaia. Il Consiglio federale licenzierà il messaggio a fine 2014.	>500 mio.* (2020)	Non ancora noto
<b>18 Rafforzamento del principio di causalità nel finanziamento dei trasporti</b> Concluso. Con il progetto è stato possibile evitare oneri supplementari nel bilancio per circa 500 milioni, cui contribuiranno gli utenti. Il testo entrerà in vigore nel 2016.	n.q.	500 mio.*
<b>19 Adeguamento del decreto federale concernente la rete delle strade nazionali: intera compensazione degli oneri supplementari</b> Concluso. Il progetto, che prevedeva un'impostazione senza incidenza sul bilancio dell'adeguamento della rete stradale, è stato respinto dal Sovrano.	305 mio.*	305 mio.*
<b>20 Riforma nel traffico regionale viaggiatori (TRV): sostituzione di servizi ferroviari con linee di autobus</b> Conclusa. La modifica dell'ordinanza che prevede un mandato di verifica continuo per la sostituzione di servizi ferroviari con linee di autobus è entrata in vigore il 1° luglio 2013. La possibilità di realizzare risparmi dipenderà dai singoli casi concreti.	n.q.	n.q.
<b>21 Definizione delle priorità per l'applicazione delle norme di costruzione nel traffico ferroviario</b> Conclusa. Fino al 2016 si rinuncia all'avvio di un programma di potenziamento della sicurezza nelle gallerie ferroviarie. Non si fissano scadenze per il risanamento. Sinora è stato possibile evitare oneri supplementari. La parte di misura che si riferisce alla parità di trattamento dei disabili è stata stralciata dal Parlamento.	70 mio.* (2015)	70 mio.*
<b>22 Scorporo della vigilanza sul trasporto aereo in una forma di organizzazione finanziata da tasse</b> In corso. Lo scorporo della vigilanza in una forma di organizzazione finanziata da tasse è controverso. La procedura di consultazione concernente una modifica della legge sulla navigazione aerea non è ancora stata effettuata. Il Consiglio federale sta esaminando la concretizzazione della necessità di una riforma. A seguito dei ritardi nella revisione della legge, eventuali sgravi dovrebbero risultare soltanto dopo il 2015.	50 mio. (2015)	Non ancora noto
<b>23 Rinuncia al sussidiamento di nuovi impianti per le acque di scarico</b> Conclusa. Il messaggio concernente la modifica della legge federale sulla protezione delle acque è stato licenziato nel mese di giugno del 2013 (FF 2013 4767). Il finanziamento dell'eliminazione delle sostanze in tracce nelle acque di scarico conformemente al principio «chi inquina paga» proposto dal Consiglio federale non ha incidenza sul bilancio della Confederazione.	30 mio.*	30 mio.*
<b>24 Scorporo dell'Ufficio federale di Metrologia (METAS)</b> Concluso. Il METAS è stato scorporato con effetto al 1° gennaio 2013.	1 mio. (2014)	2 mio.
<b>25 Attuazione senza incidenza sul bilancio dei piani d'azione Efficienza energetica ed Energie rinnovabili</b> Conclusa. I piani d'azione decisi nel 2008 sono stati attuati senza incidenza sul bilancio. Nell'ambito della Strategia energetica 2050, che va notevolmente oltre i piani d'azione decisi allora, risulteranno comunque oneri supplementari nel bilancio.	14 mio.*	14 mio.*

\* Oneri supplementari evitati

N., misura, stato a fine 2013/pirete miliari 2014 segg.	Sgravio previsto	Sgravio effettivo
<p><b>26 Verifica e riduzione del numero di statistiche</b>            In corso. L'inventariazione e la valutazione delle statistiche sono concluse. In singoli settori sono stati localizzati potenziali per conseguire utili in termini di efficienza e razionalizzazione, da attuare di conseguenza. Il Consiglio federale vuole sviluppare ulteriormente il sistema statistico svizzero e attuare eventuali misure nel quadro del prossimo programma pluriennale della statistica.</p>	n.q.	Non ancora noto
<p><b>27 Accelerazione delle procedure d'asilo</b>            In corso. La conferenza sull'asilo ha fornito una dichiarazione congiunta sulla ristrutturazione del settore dell'asilo. La procedura di consultazione concernente la modifica della legge sull'asilo (ristrutturazione) è stata avviata il 14 giugno 2013. La fase di test per il nuovo centro della Confederazione a Zurigo è in corso e si concluderà nel 2015. Dal 2016/2017 il settore dell'asilo dovrebbe funzionare secondo la nuova struttura che dovrà tener conto dei risultati della fase di test.</p>	n.q.	Non ancora noto

\* Oneri supplementari evitati







**A01 Chiusure dei conti della Confederazione (bilancio ordinario)**

Mio. CHF	Conto di finanziamento			Conto economico			Bilancio	
	Risultato ordinario dei finanziamenti	Entrate ordinarie	Uscite ordinarie	Risultato ordinario	Ricavi ordinari	Spese ordinarie	Capitale proprio	Debito lordo
2013	1 332	65 032	63 700	27	65 136	65 109	-24 008	111 638
2012	1 262	62 997	61 736	1 705	64 041	62 336	-24 999	112 406
2011	1 912	64 245	62 333	3 013	65 693	62 680	-27 400	110 516
2010	3 568	62 833	59 266	4 139	63 523	59 385	-29 502	110 561
2009	2 721	60 949	58 228	6 420	64 146	57 726	-33 869	110 924
2008	7 297	63 894	56 598	7 461	64 047	56 587	-41 187	121 771
2007	4 127	58 092	53 965	3 711	58 000	54 289	-81 742	120 978
2006	2 534	54 911	52 377	2	55 230	55 228	-91 010	123 593
2005	-121	51 282	51 403	-2 646	51 871	54 517	-94 208	130 339
2004	-1 656	48 629	50 285	-5 721	49 037	54 758	-92 910	126 685
2003	-2 801	47 161	49 962	-6 905	47 435	54 340	-86 568	123 711
2002	-2 629	47 405	50 033	-6 449	46 815	53 264	-79 663	122 366
2001	-225	48 911	49 135	-4 862	46 914	51 776	-76 055	106 812
2000	3 970	51 101	47 131	964	50 616	49 653	-70 423	108 110
1999	-2 352	43 016	45 368	-4 153	43 353	47 506	-71 968	102 254
1998	-858	44 134	44 992	-1 678	45 262	46 941	-52 917	109 620
1997	-5 269	38 852	44 122	-5 375	38 343	43 718	-52 581	97 050
1996	-3 743	39 477	43 220	-5 003	39 429	44 431	-47 206	88 418
1995	-3 263	37 266	40 528	-5 014	37 400	42 415	-41 583	82 152
1994	-5 102	36 239	41 341	-5 693	36 623	42 316	-36 569	75 714
1993	-7 818	32 782	40 600	-6 251	33 617	39 868	-30 875	67 520
1992	-2 863	34 953	37 816	-4 031	35 515	39 545	-24 624	55 297
1991	-2 012	33 490	35 501	-3 122	34 091	37 213	-20 594	43 915
1990	1 058	32 673	31 616	-301	32 933	33 234	-17 493	38 509

## A02 Bilancio straordinario (conto di finanziamento)

### Bilancio straordinario secondo il freno all'indebitamento

Mio. CHF	Conto di finanziamento			
	<b>Entrate straordinarie</b>	<b>21 987</b>	<b>Uscite straordinarie</b>	<b>21 724</b>
2013	Confische di utile FINMA	59	–	–
	Vendita di azioni Swisscom	1 247		
2012	Nuova attribuzione frequenze telefonia mobile	738	–	–
2011	Vendita Sapomp Wohnbau AG	256	Contributo di risanamento cassa pensioni FFS	1 148
	Vendita di azioni Swisscom	34	Fondo infrastrutturale	850
2010	–	–	Ridistribuzione tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	427
2009	Prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni	6 807	–	–
	Tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	217		
2008	Tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	219	Prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni	5 928
	Ripresa di Swiss da parte di Lufthansa	64	Fondo infrastrutturale	2 600
			Settore dell'asilo e dei rifugiati	113
			Passaggio alla NPC	1 546
			PUBLICA	954
2007	Vendita di azioni Swisscom	754	Ricavo dalla vendita di oro	7 038
2006	Vendita di azioni Swisscom	3 203	–	–
2005	Vendita di azioni Swisscom	1 350	–	–
	Ricavo dalla vendita di oro	7 038		
2004	–	–	Riserve matematiche PPRS Posta	204
			Riserve matematiche professori PF	846
			Riserve matematiche Skyguide	20
			Aumento del capitale azionario di Skyguide	50
2003	–	–	–	–

### Bilancio straordinario prima dell'introduzione del freno all'indebitamento (a fini statistici)

Mio. CHF	Conto di finanziamento			
	<b>Entrate straordinarie</b>		<b>Uscite straordinarie</b>	
2002	Vendita di azioni Swisscom	3 703	Mantenimento dell'esercizio di volo	689
2001	Entrate da licenze UMTS	203	Mantenimento dell'esercizio di volo	1 080
2000	Entrate da licenze WLL	582	–	–
1999	–	–	Programma congiunturale 1997	288
1998	Entrata in borsa di Swisscom	2 940	Concentrazione di pagamenti FFS	1 598
1997	–	–	–	–
1996	–	–	Concentrazione di pagamenti per riduzione dei premi LAMal	620

### A03 Direttive del freno all'indebitamento

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C assoluta	Diff. rispetto al C in %
1 Entrate totali	67 973	62 833	64 535	63 735	64 479	66 338	2 603	4,1
2 Entrate straordinarie	7 024	–	290	738	–	1 306		
3 Entrate ordinarie [3=1-2]	60 949	62 833	64 245	62 997	64 479	65 032	2 034	3,2
4 Fattore congiunturale	1,018	1,013	1,007	1,012	1,008	1,008	-0,004	
<b>5 Limite delle uscite</b> (art. 13 LFC) [5=3x4]	<b>62 046</b>	<b>63 650</b>	<b>64 695</b>	<b>63 753</b>	<b>64 995</b>	<b>65 552</b>	<b>1 799</b>	<b>2,8</b>
6 Eccedenza richiesta / Deficit ammesso congiunturalmente [6=3-5]	-1 097	-817	-450	-756	-516	-520		
7 Uscite straordinarie (art. 15 LFC)	–	427	1 998	–	–	–		
8 Riduzione del limite delle uscite (art. 17 LFC, disavanzi del conto di compensazione)	–	–	–	–	–	–		
9 Riduzione del limite delle uscite (art. 17b LFC, disavanzi del conto di ammortamento)	–	–	–	–	66	66		
10 Riduzione del limite delle uscite (art. 17c LFC, risparmi a titolo precauzionale)	–	416	166	435	–	–		
<b>11 Uscite massime ammesse</b> [11=5+7-8-9-10]	<b>62 046</b>	<b>63 662</b>	<b>66 527</b>	<b>63 319</b>	<b>64 929</b>	<b>65 486</b>	<b>2 167</b>	<b>3,4</b>
12 Uscite totali secondo C/P	58 228	59 693	64 331	61 736	64 929	63 700	1 964	3,2
<b>13 Differenza</b> (art. 16 LFC) [13=11-12]	<b>3 818</b>	<b>3 969</b>	<b>2 197</b>	<b>1 583</b>	<b>0</b>	<b>1 786</b>		

### A03 Stato del conto di compensazione

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
14 Stato del conto di compensazione al 31.12 dell'anno precedente	8 827	12 645	15 614	17 811	19 394		
15 Riduzione del limite delle uscite (art. 17 LFC, disavanzi del conto di compensazione) [=8]	-	-	-	-	-		
16 Differenza (art. 16 LFC) [=13]	3 818	3 969	2 197	1 583	1 786		
<b>17 Totale intermedio</b> [17=14+15+16]	<b>12 645</b>	<b>16 614</b>	<b>17 811</b>	<b>19 394</b>	<b>21 180</b>	<b>1 786</b>	<b>9,2</b>
18 Riduzione del conto di compensazione (art. 66 LFC)	-	-	-	-	-		
19 Entrata in vigore della norma complementare (art. 66 LFC)	-	-1 000	-	-	-		
<b>20 Stato del conto di compensazione al 31.12</b> [20=17+18+19]	<b>12 645</b>	<b>15 614</b>	<b>17 811</b>	<b>19 394</b>	<b>21 180</b>	<b>1 786</b>	<b>9,2</b>

### A03 Stato del conto di ammortamento

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
21 Stato del conto di ammortamento al 31.12 dell'anno precedente	-	-	416	-1 127	46		
22 Uscite straordinarie (art. 17a LFC)	-	-	1 998	-	-		
23 Entrate straordinarie (art. 17a LFC)	-	-	290	738	1 306		
24 Riduzione del limite delle uscite (art. 17b LFC, disavanzi del conto di ammortamento) [=9]	-	-	-	-	66		
25 Riduzione del limite delle uscite (art. 17c LFC, risparmi a titolo precauzionale) [=10]	-	416	166	435	-		
<b>26 Stato del conto di ammortamento al 31.12</b> [26=21-22+23+24+25]	<b>-</b>	<b>416</b>	<b>-1 127</b>	<b>46</b>	<b>1 418</b>	<b>1 372</b>	<b>2 985,0</b>

## B11 Entrate secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C assoluta	Diff. rispetto al C in %
<b>Entrate ordinarie</b>	<b>60 949</b>	<b>62 833</b>	<b>64 245</b>	<b>62 997</b>	<b>64 479</b>	<b>65 032</b>	<b>2 034</b>	<b>3,2</b>
<b>Entrate fiscali</b>	<b>55 890</b>	<b>58 157</b>	<b>58 996</b>	<b>58 788</b>	<b>60 474</b>	<b>60 838</b>	<b>2 050</b>	<b>3,5</b>
Imposta federale diretta	17 877	17 886	17 891	18 342	18 993	18 353	11	0,1
Imposta preventiva	4 380	4 723	4 861	4 335	4 811	5 942	1 607	37,1
Tasse di bollo	2 806	2 855	2 857	2 136	2 200	2 143	7	0,3
Imposta sul valore aggiunto	19 830	20 672	21 642	22 050	22 630	22 561	511	2,3
Altre imposte sul consumo	7 279	7 602	7 341	7 543	7 398	7 414	-129	-1,7
Imposte sugli oli minerali	5 183	5 134	5 020	5 033	4 985	5 005	-27	-0,5
Imposta sul tabacco	1 987	2 356	2 208	2 397	2 301	2 295	-102	-4,2
Imposta sulla birra	110	112	113	113	112	113	0	-0,2
Tasse sul traffico	2 114	2 210	2 323	2 293	2 326	2 242	-52	-2,3
Imposta sugli autoveicoli	312	373	408	412	375	369	-43	-10,5
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	351	347	360	352	371	356	4	1,1
Tassa sul traffico pesante	1 452	1 490	1 555	1 529	1 580	1 517	-12	-0,8
Dazi	1 033	1 079	1 046	1 044	995	1 059	15	1,5
Tassa sulle case da gioco	415	381	376	329	380	308	-22	-6,6
Tasse d'incentivazione	151	748	660	716	738	816	100	13,9
Tassa d'incentivazione sui COV	124	123	127	125	125	129	4	3,0
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	0	-	-	-	-	-	-	-
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	27	36	35	35	36	38	3	7,3
Tassa d'incentivazione CO2	-	589	498	556	577	649	94	16,8
Rimanenti entrate fiscali	4	0	-	-	3	-	-	-
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>1 354</b>	<b>1 391</b>	<b>1 410</b>	<b>938</b>	<b>907</b>	<b>922</b>	<b>-15</b>	<b>-1,6</b>
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	246	243	269	267	248	242	-25	-9,4
Distribuzione dell'utile BNS	833	833	833	333	333	333	0	0,0
Aumento della circolazione monetaria	53	74	54	87	91	93	6	7,2
Entrate da vendite all'asta di contingenti	187	209	221	218	203	220	2	0,9
Rimanenti regalie e concessioni	35	32	33	33	32	34	2	4,8
<b>Entrate finanziarie</b>	<b>1 608</b>	<b>1 233</b>	<b>1 601</b>	<b>1 328</b>	<b>1 137</b>	<b>1 179</b>	<b>-150</b>	<b>-11,3</b>
Entrate a titolo di interessi	535	360	369	353	269	237	-116	-32,8
Investimenti finanziari	34	11	24	40	20	16	-24	-60,1
Mutui	240	67	64	58	72	52	-7	-11,9
Anticipo al Fondo FTP	177	204	193	176	170	165	-11	-6,0
Rimanenti entrate a titolo di interessi	84	77	88	79	6	4	-75	-94,4
Utili di corso del cambio	49	82	169	107	-	85	-22	-20,2
Entrate da partecipazioni	771	790	838	867	867	853	-14	-1,7
Rimanenti entrate finanziarie	254	1	226	1	1	3	2	270,9
<b>Rimanenti entrate correnti</b>	<b>1 802</b>	<b>1 720</b>	<b>1 645</b>	<b>1 721</b>	<b>1 750</b>	<b>1 806</b>	<b>86</b>	<b>5,0</b>
Ricavi e tasse	1 396	1 272	1 200	1 251	1 282	1 331	80	6,4
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	148	155	157	160	170	163	2	1,5
Emolumenti	227	217	225	241	240	252	11	4,7
Ricavi e tasse per utilizz. e prestaz. di servizi	79	78	76	78	67	73	-4	-5,7
Vendite	148	128	101	91	80	95	4	4,4
Rimborsi	198	108	132	130	124	134	3	2,7
Fiscalità del risparmio UE	166	120	97	114	141	139	25	21,6
Diversi ricavi e tasse	430	466	411	436	460	475	38	8,8
Diverse entrate	406	447	445	469	468	475	6	1,3
Entrate da immobili	348	376	361	386	405	398	12	3,1
Diverse altre entrate	59	71	84	83	63	77	-6	-6,8
<b>Entrate per investimenti</b>	<b>295</b>	<b>333</b>	<b>593</b>	<b>222</b>	<b>212</b>	<b>286</b>	<b>64</b>	<b>28,7</b>
Alienazione di investimenti materiali	74	78	45	50	74	131	81	164,3
Restituzione di mutui	212	237	186	172	138	155	-18	-10,3
Rimanenti entrate per investimenti	9	18	362	1	-	1	0	23,2

**B12 Evoluzione delle entrate secondo gruppi di conti**

Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature					
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011	2011-2015
<b>Entrate ordinarie</b>	<b>2,7</b>	<b>3,7</b>	<b>2,3</b>	<b>5,3</b>	<b>2,5</b>	<b>0,6</b>
<b>Entrate fiscali</b>	<b>2,4</b>	<b>5,0</b>	<b>2,7</b>	<b>5,3</b>	<b>2,6</b>	<b>1,5</b>
Imposta federale diretta	4,7	6,3	4,2	5,5	3,8	1,3
Imposta preventiva	-16,0	-5,1	-0,3	26,7	3,5	10,6
Tasse di bollo	-3,1	16,4	-4,3	3,3	-1,1	-13,4
Imposta sul valore aggiunto	5,6	4,9	3,3	3,5	2,4	2,1
Altre imposte sul consumo	7,6	3,9	0,4	2,3	-0,1	0,5
Imposte sugli oli minerali	7,5	3,1	0,2	1,0	-0,3	-0,1
Imposta sul tabacco	8,1	6,4	0,8	5,6	0,3	1,9
Imposta sulla birra	8,8	1,1	0,2	0,4	1,3	0,3
Tasse sul traffico	6,7	15,7	15,6	9,6	3,6	-1,8
Imposta sugli autoveicoli	-	-	-0,8	4,0	3,3	-5,0
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	6,7	2,6	1,2	1,9	2,8	-0,5
Tassa sul traffico pesante	6,8	0,3	40,2	17,5	3,9	-1,2
Traffico combinato	-	-	-	-100,0	-	-
Dazi	-0,5	-3,3	0,0	-0,2	0,1	0,6
Tassa sulle case da gioco	-14,5	-12,3	300,1	24,1	-4,3	-9,5
Tasse d'incentivazione	-	-	738,6	4,2	43,5	11,2
Tassa d'incentivazione sui COV	-	-	-	5,0	0,0	0,9
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	-	-	39,0	41,8	-100,0	-
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	-	-	-	1,1	5,5	3,5
Tassa d'incentivazione CO2	-	-	-	-	-	14,2
Rimanenti entrate fiscali	-5,5	-16,6	-29,1	-48,8	-100,0	-
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>-0,6</b>	<b>11,9</b>	<b>12,0</b>	<b>6,3</b>	<b>1,2</b>	<b>-19,1</b>
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	-5,1	-0,8	3,2	7,1	4,9	-5,3
Distribuzione dell'utile BNS	-	25,7	13,6	-	-	-36,8
Aumento della circolazione monetaria	-	-	-	-	4,4	31,7
Entrate da vendite all'asta di contingenti	-	-	-	75,0	3,3	-0,1
Rimanenti regalie e concessioni	-26,5	-27,4	10,3	13,8	-10,1	2,3
<b>Entrate finanziarie</b>	<b>23,8</b>	<b>-8,6</b>	<b>-8,9</b>	<b>11,2</b>	<b>5,8</b>	<b>-14,2</b>
Entrate a titolo di interessi	18,1	-17,1	-16,6	19,2	-13,7	-19,8
Investimenti finanziari	17,0	-8,9	-28,6	30,9	-48,1	-18,6
Mutui	19,6	-26,5	-2,7	-7,6	-18,5	-10,6
Anticipo al Fondo FTP	-	-	-	-	1,6	-7,3
Rimanenti entrate a titolo di interessi	12,2	-14,1	-10,4	-16,2	78,4	-77,5
Utili di corso del cambio	-	-	-	-	16,4	-29,0
Entrate da partecipazioni	366,0	15,3	-1,2	0,1	13,3	0,9
Rimanenti entrate finanziarie	-	-	-22,4	101,2	97,8	-88,1
<b>Rimanenti entrate correnti</b>	<b>-5,5</b>	<b>-16,9</b>	<b>-0,4</b>	<b>11,3</b>	<b>-1,8</b>	<b>4,8</b>
Ricavi e tasse	4,8	-1,7	-0,5	6,4	-3,6	5,3
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	2,8	-1,2	3,3	-7,9	3,4	1,7
Emolumenti	2,0	5,8	-1,9	3,6	-6,4	5,9
Ricavi e tasse per utilizzi e prestaz. di servizi	6,6	-36,4	-0,6	12,7	1,1	-2,0
Vendite	0,3	-6,6	8,7	15,8	-15,8	-2,8
Rimborsi	4,2	-0,6	-8,1	-10,0	3,9	0,7
Fiscalità del risparmio UE	-	-	-	-	-5,3	19,4
Diversi ricavi e tasse	15,0	17,7	1,1	9,9	-2,3	7,5
Diverse entrate	-11,8	-53,6	2,9	54,9	4,3	3,4
Entrate da immobili	4,9	2,3	2,8	55,4	3,1	5,0
Diverse altre entrate	-12,2	-70,5	3,2	52,2	10,7	-4,0
<b>Entrate per investimenti</b>	<b>61,1</b>	<b>16,3</b>	<b>-5,9</b>	<b>-16,3</b>	<b>12,9</b>	<b>-30,5</b>
Alienazione di investimenti materiali	33,0	4,7	-14,6	26,1	-11,7	70,2
Restituzione di mutui	66,2	17,2	-5,5	-20,2	-10,4	-8,9
Rimanenti entrate per investimenti	-2,2	8,9	-9,6	26,7	325,4	-95,8

**B13 Struttura delle entrate secondo gruppi di conti**

Quota in % delle entrate ordinarie	Legislature					
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011	2011-2015
<b>Entrate ordinarie</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Entrate fiscali</b>	<b>86,8</b>	<b>89,1</b>	<b>90,4</b>	<b>92,3</b>	<b>92,0</b>	<b>93,4</b>
Imposta federale diretta	23,7	23,5	24,0	25,2	28,2	28,7
Imposta preventiva	8,1	7,7	5,8	7,0	8,1	8,0
Tasse di bollo	5,6	6,4	6,7	5,3	4,6	3,3
Imposta sul valore aggiunto	29,0	32,0	34,8	35,0	32,8	34,8
Altre imposte sul consumo	14,7	14,8	13,8	13,5	11,8	11,7
Imposte sugli oli minerali	11,2	10,9	10,1	9,4	8,2	7,8
Imposta sul tabacco	3,3	3,6	3,5	4,0	3,5	3,7
Imposta sulla birra	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2
Tasse sul traffico	1,0	1,6	2,7	3,4	3,5	3,5
Imposta sugli autoveicoli	–	0,5	0,7	0,6	0,6	0,6
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	0,6	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6
Tassa sul traffico pesante	0,4	0,4	1,3	2,1	2,4	2,4
Traffico combinato	–	–	0,1	0,0	–	–
Dazi	3,4	2,4	2,1	1,9	1,7	1,6
Tassa sulle case da gioco	0,0	0,0	0,2	0,7	0,6	0,5
Tasse d'incentivazione	–	0,0	0,2	0,3	0,7	1,2
Tassa d'incentivazione sui COV	–	–	0,2	0,2	0,2	0,2
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	–	0,0	0,0	0,0	0,0	–
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	–	–	0,0	0,1	0,1	0,1
Tassa d'incentivazione CO2	–	–	–	–	0,4	0,9
Rimanenti entrate fiscali	1,2	0,7	0,1	0,0	0,0	–
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>1,0</b>	<b>1,3</b>	<b>1,7</b>	<b>2,4</b>	<b>2,2</b>	<b>1,5</b>
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	0,5	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Distribuzione dell'utile BNS	0,4	0,8	1,2	1,7	1,3	0,5
Aumento della circolazione monetaria	–	–	–	0,0	0,1	0,1
Entrate da vendite all'asta di contingenti	–	–	0,0	0,2	0,3	0,3
Rimanenti regalie e concessioni	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1
<b>Entrate finanziarie</b>	<b>3,7</b>	<b>3,3</b>	<b>2,3</b>	<b>1,9</b>	<b>2,4</b>	<b>2,0</b>
Entrate a titolo di interessi	3,3	2,5	1,2	0,8	0,8	0,5
Investimenti finanziari	1,4	1,2	0,5	0,4	0,1	0,0
Mutui	1,8	1,2	0,6	0,3	0,2	0,1
Anticipo al Fondo FTP	–	–	–	0,2	0,3	0,3
Rimanenti entrate a titolo di interessi	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,1
Utili di corso del cambio	–	–	–	0,0	0,2	0,1
Entrate da partecipazioni	0,3	0,7	1,1	1,1	1,3	1,3
Rimanenti entrate finanziarie	–	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0
<b>Rimanenti entrate correnti</b>	<b>7,9</b>	<b>3,2</b>	<b>2,3</b>	<b>2,7</b>	<b>2,8</b>	<b>2,8</b>
Ricavi e tasse	3,2	2,4	2,1	2,4	2,1	2,0
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	0,5	0,4	0,4	0,3	0,2	0,3
Emolumenti	0,6	0,6	0,6	0,5	0,4	0,4
Ricavi e tasse per utilizzi e prestaz. di servizi	0,8	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Vendite	0,3	0,2	0,2	0,3	0,2	0,1
Rimborsi	0,7	0,7	0,4	0,4	0,2	0,2
Fiscalità del risparmio UE	–	–	–	0,1	0,2	0,2
Diversi ricavi e tasse	0,4	0,5	0,5	0,7	0,7	0,7
Diverse entrate	4,7	0,8	0,1	0,3	0,7	0,7
Entrate da immobili	0,1	0,1	0,1	0,2	0,6	0,6
Diverse altre entrate	4,5	0,6	0,0	0,0	0,1	0,1
<b>Entrate per investimenti</b>	<b>0,7</b>	<b>3,1</b>	<b>3,4</b>	<b>0,7</b>	<b>0,6</b>	<b>0,4</b>
Alienazione di investimenti materiali	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Restituzione di mutui	0,5	2,9	3,2	0,6	0,3	0,3
Rimanenti entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0

## B21 Uscite secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>58 228</b>	<b>59 266</b>	<b>62 333</b>	<b>61 736</b>	<b>64 929</b>	<b>63 700</b>	<b>1 964</b>	<b>3,2</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>9 533</b>	<b>9 487</b>	<b>9 789</b>	<b>9 940</b>	<b>10 566</b>	<b>10 456</b>	<b>516</b>	<b>5,2</b>
Uscite per il personale	4 828	4 894	4 945	5 070	5 379	5 459	389	7,7
Retribuzione del personale	3 954	3 998	4 024	4 111	4 311	4 213	102	2,5
Contributi del datore di lavoro	752	781	804	842	932	1 127	285	33,9
Prestazioni del datore di lavoro	41	53	47	39	49	34	-5	-12,9
Rimanenti uscite per il personale	80	62	70	79	87	85	6	7,4
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 611	3 592	3 682	3 873	4 128	4 030	157	4,1
Uscite per materiale e merci	41	46	39	39	48	40	1	2,5
Uscite d'esercizio	3 164	3 126	3 233	3 371	3 604	3 516	145	4,3
Immobili	288	287	282	292	315	311	19	6,5
Pigioni e fitti	151	149	176	170	178	172	2	1,1
Informatica	482	470	496	471	565	477	6	1,3
Consulenza e ricerca su mandato	252	239	222	232	294	234	2	1,1
Uscite d'esercizio dell'esercito	809	863	928	967	965	933	-34	-3,6
Perdite su crediti	195	189	217	287	184	381	93	32,5
Rimanenti uscite d'esercizio	987	929	913	951	1 103	1 008	57	6,0
Manutenzione corrente delle strade nazionali	405	420	409	464	476	475	11	2,3
Uscite per l'armamento	1 095	1 001	1 163	997	1 059	968	-29	-2,9
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	120	111	95	86	110	95	9	10,2
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	292	316	307	317	391	344	27	8,5
Materiale d'armamento	683	575	761	594	558	529	-65	-10,9
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>38 194</b>	<b>39 536</b>	<b>42 494</b>	<b>42 882</b>	<b>44 264</b>	<b>43 720</b>	<b>838</b>	<b>2,0</b>
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	7 116	7 705	8 549	8 687	8 826	8 741	54	0,6
Partecipazioni dei Cantoni	4 388	4 436	4 466	4 477	4 651	4 579	103	2,3
Partecipazioni delle assicurazioni sociali	2 596	2 694	3 519	3 734	3 820	3 811	77	2,1
Ridistribuzione tasse d'incentivazione	132	576	564	477	356	351	-127	-26,5
Indennizzi a enti pubblici	780	801	856	1 036	1 099	1 003	-32	-3,1
Contributi a istituzioni proprie	2 723	2 850	2 971	3 093	2 941	2 950	-144	-4,6
Contributi a terzi	13 290	13 616	14 316	14 594	15 298	15 237	643	4,4
Perequazione finanziaria	2 808	2 901	3 049	3 102	3 178	3 178	76	2,5
Organizzazioni internazionali	1 497	1 602	1 760	1 824	1 927	2 021	196	10,8
Vari contributi a terzi	8 985	9 114	9 507	9 668	10 194	10 039	370	3,8
Contributi ad assicurazioni sociali	14 285	14 564	15 802	15 472	16 099	15 789	317	2,1
AVS / AI / AD	10 918	11 055	12 124	11 711	12 177	11 981	270	2,3
Altre assicurazioni sociali	3 367	3 508	3 677	3 761	3 922	3 808	47	1,3
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>3 255</b>	<b>2 972</b>	<b>2 605</b>	<b>1 906</b>	<b>2 290</b>	<b>2 167</b>	<b>260</b>	<b>13,7</b>
Uscite a titolo di interessi	3 135	2 834	2 380	1 736	2 274	2 125	390	22,5
Prestiti	2 896	2 595	2 178	1 610	2 122	2 024	414	25,7
Crediti contabili a breve termine	1	3	5	-	27	-	-	-
Rimanenti uscite a titolo di interessi	238	236	196	126	126	101	-24	-19,3
Perdite sui corsi dei cambi	26	54	88	44	-	30	-14	-31,2
Uscite per la raccolta di capitale	78	83	137	53	16	10	-44	-81,9
Rimanenti uscite finanziarie	16	2	0	73	-	1	-72	-98,2



**B21 Uscite secondo gruppi di conti**  
continuazione

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C assoluta	Diff. rispetto al C in %
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>7 245</b>	<b>7 270</b>	<b>7 444</b>	<b>7 007</b>	<b>7 810</b>	<b>7 357</b>	<b>350</b>	<b>5,0</b>
Investimenti materiali e scorte	2 512	2 585	2 270	2 359	2 659	2 693	334	14,2
Immobili	635	596	637	659	733	765	106	16,1
Beni mobili e scorte	378	283	230	239	349	284	45	18,8
Strade nazionali	1 499	1 706	1 403	1 461	1 578	1 644	183	12,5
Investimenti immateriali	39	46	50	47	45	39	-8	-16,3
Mutui	599	307	854	480	486	423	-57	-11,9
Partecipazioni	30	30	110	20	23	23	3	15,0
Contributi agli investimenti	4 065	4 302	4 160	4 101	4 596	4 179	78	1,9
Fondo per i grandi progetti ferroviari	1 548	1 604	1 401	1 282	1 561	1 487	205	16,0
Rimanenti contributi agli investimenti	2 518	2 699	2 759	2 819	3 035	2 692	-127	-4,5

## B22 Evoluzione delle uscite secondo gruppi di conti

Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature					
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011	2011-2015
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>3,4</b>	<b>2,9</b>	<b>2,4</b>	<b>1,9</b>	<b>3,7</b>	<b>1,1</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>0,8</b>	<b>-1,7</b>	<b>-2,6</b>	<b>-0,3</b>	<b>3,7</b>	<b>3,4</b>
Uscite per il personale	2,4	0,0	-2,1	0,0	2,6	5,1
Retribuzione del personale	3,3	0,1	-2,0	0,2	2,4	2,3
Contributi del datore di lavoro	0,8	-2,4	-0,8	2,1	8,1	18,4
Prestazioni del datore di lavoro	-4,3	3,3	-7,6	-9,9	-25,1	-15,6
Rimanenti uscite per il personale	0,1	5,0	15,1	-3,5	5,9	10,5
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	-0,3	0,6	-2,1	-0,2	6,7	4,6
Uscite per materiale e merci	-	-	78,3	38,5	-3,7	0,1
Uscite d'esercizio	-0,3	0,5	-2,2	-0,5	3,7	4,3
Immobili	-2,2	-1,6	-7,0	-15,6	5,2	5,0
Pigioni e fitti	7,5	2,2	-0,6	-0,2	7,2	-1,0
Informatica	8,7	0,0	-4,1	13,2	13,9	-1,9
Consulenza e ricerca su mandato	5,5	34,0	11,0	4,0	-17,0	2,8
Uscite d'esercizio dell'esercito	-7,8	5,9	-0,9	-3,3	7,0	0,2
Perdite su crediti	-	-	-	-	-0,8	32,4
Rimanenti uscite d'esercizio	3,6	-5,4	-4,5	-4,3	5,6	5,1
Manutenzione corrente delle strade nazionali	-	-	-	-	-	7,8
Uscite per l'armamento	-0,8	-9,4	-5,7	-1,6	-0,1	-8,8
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	-10,0	-5,9	13,3	-0,6	-10,0	-0,1
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	-5,2	-9,1	0,6	0,1	1,5	5,9
Materiale d'armamento	1,2	-9,7	-9,4	-2,4	0,9	-16,6
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>4,6</b>	<b>4,2</b>	<b>3,9</b>	<b>2,9</b>	<b>4,8</b>	<b>1,4</b>
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	2,8	12,9	6,4	7,5	-0,2	1,1
Partecipazioni dei Cantoni	2,8	5,1	4,8	7,1	-7,1	1,3
Partecipazioni delle assicurazioni sociali	-	-	10,5	7,4	9,2	4,1
Ridistribuzione tasse d'incentivazione	-	-	-	50,7	40,0	-21,2
Indennizzi a enti pubblici	-12,0	11,2	1,6	21,8	-3,0	8,3
Contributi a istituzioni proprie	5,0	-29,3	33,1	5,0	4,1	-0,4
Contributi a terzi	4,5	8,2	-0,7	-1,8	10,2	3,2
Perequazione finanziaria	-	-	-	-	-	2,1
Organizzazioni internazionali	5,0	7,4	7,3	18,6	7,9	7,1
Vari contributi a terzi	4,5	8,2	-1,1	-3,7	3,1	2,8
Contributi ad assicurazioni sociali	6,0	3,0	4,2	2,7	4,2	0,0
AVS / AI / AD	6,3	4,8	4,3	2,5	4,5	-0,6
Altre assicurazioni sociali	5,5	-1,8	4,0	3,3	3,3	1,8
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>11,1</b>	<b>4,2</b>	<b>-0,8</b>	<b>2,8</b>	<b>-10,2</b>	<b>-8,8</b>
Uscite a titolo di interessi	10,7	3,9	-2,1	4,0	-11,3	-5,5
Prestiti	24,9	8,0	2,5	9,6	-9,9	-3,6
Crediti contabili a breve termine	34,4	-17,2	-41,4	77,8	-60,3	-100,0
Rimanenti uscite a titolo di interessi	-2,9	3,4	-7,2	-24,5	-11,4	-28,1
Perdite sui corsi dei cambi	-	-	-	-	12,8	-41,3
Uscite per la raccolta di capitale	49,7	17,6	26,5	-25,7	11,4	-73,4
Rimanenti uscite finanziarie	-	-	-	-	-75,1	487,8
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-1,0</b>	<b>4,7</b>	<b>5,6</b>	<b>-0,2</b>	<b>4,4</b>	<b>-0,6</b>
Investimenti materiali e scorte	2,2	1,9	-8,6	10,4	26,9	8,9
Immobili	5,3	7,0	-19,3	28,2	1,4	9,6
Beni mobili e scorte	-0,7	-4,5	3,6	-7,2	-4,0	11,2
Strade nazionali	-	-	-	-	-	8,2
Investimenti immateriali	-	-	-	3,0	40,6	-11,4
Mutui	-12,3	-13,2	3,7	13,7	22,8	-29,6
Partecipazioni	-33,3	43,3	102,2	-14,5	33,3	-54,5
Contributi agli investimenti	0,1	6,8	7,7	-2,2	-4,3	0,2
Fondo per i grandi progetti ferroviari	-	-	-	-	-	3,0
Rimanenti contributi agli investimenti	0,1	6,8	7,7	-2,2	-13,7	-1,2

**B23 Struttura delle uscite secondo gruppi di conti**

Quota in % delle uscite ordinarie	Legislature					
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011	2011-2015
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>25,4</b>	<b>22,0</b>	<b>17,6</b>	<b>16,1</b>	<b>16,0</b>	<b>16,3</b>
Uscite per il personale	12,1	10,9	8,9	8,5	8,1	8,4
Retribuzione del personale	9,7	8,8	7,0	7,0	6,7	6,6
Contributi del datore di lavoro	1,7	1,4	1,2	1,0	1,2	1,6
Prestazioni del datore di lavoro	0,6	0,7	0,7	0,3	0,1	0,1
Rimanenti uscite per il personale	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	7,8	7,0	5,9	5,2	6,0	6,3
Uscite per materiale e merci	–	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Uscite d'esercizio	7,8	7,0	5,9	5,2	5,3	5,5
Immobili	1,6	1,5	1,0	0,7	0,5	0,5
Pigioni e fitti	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Informatica	0,5	0,5	0,4	0,4	0,8	0,8
Consulenza e ricerca su mandato	0,2	0,4	0,7	0,7	0,4	0,4
Uscite d'esercizio dell'esercito	2,0	1,7	1,7	1,5	1,4	1,5
Perdite su crediti	–	–	–	0,1	0,3	0,5
Rimanenti uscite d'esercizio	3,1	2,6	1,8	1,5	1,6	1,6
Manutenzione corrente delle strade nazionali	–	–	–	–	0,7	0,7
Uscite per l'armamento	5,5	4,1	2,8	2,4	1,9	1,6
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	0,3	0,2	0,3	0,3	0,2	0,1
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	1,1	0,7	0,6	0,6	0,5	0,5
Materiale d'armamento	4,1	3,1	1,9	1,6	1,2	0,9
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>54,6</b>	<b>57,6</b>	<b>61,8</b>	<b>64,4</b>	<b>66,6</b>	<b>69,0</b>
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	7,9	8,9	12,9	14,7	13,0	13,9
Partecipazioni dei Cantoni	7,9	8,2	9,0	10,1	7,6	7,2
Partecipazioni delle assicurazioni sociali	–	0,7	3,8	4,3	4,8	6,0
Ridistribuzione tasse d'incentivazione	–	–	0,1	0,2	0,6	0,7
Indennizzi a enti pubblici	0,9	0,8	0,9	1,6	1,4	1,6
Contributi a istituzioni proprie	6,3	3,7	4,2	4,3	4,7	4,8
Contributi a terzi	18,7	21,7	20,7	19,1	22,8	23,8
Perequazione finanziaria	–	–	–	–	4,9	5,0
Organizzazioni internazionali	0,9	1,0	1,2	2,1	2,7	3,1
Vari contributi a terzi	17,8	20,7	19,6	17,0	15,3	15,7
Contributi ad assicurazioni sociali	20,8	22,4	23,1	24,7	24,7	24,9
AVS / AI / AD	15,1	17,1	17,5	18,8	18,9	18,9
Altre assicurazioni sociali	5,7	5,4	5,5	5,9	5,8	6,0
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>7,2</b>	<b>7,5</b>	<b>7,6</b>	<b>7,3</b>	<b>5,3</b>	<b>3,2</b>
Uscite a titolo di interessi	7,0	7,3	7,1	7,0	5,1	3,1
Prestiti	2,8	4,1	4,8	5,8	4,6	2,9
Crediti contabili a breve termine	1,1	0,5	0,4	0,3	0,1	–
Rimanenti uscite a titolo di interessi	3,1	2,6	1,9	1,0	0,4	0,2
Perdite sui corsi dei cambi	–	–	–	0,0	0,1	0,1
Uscite per la raccolta di capitale	0,2	0,2	0,5	0,3	0,1	0,1
Rimanenti uscite finanziarie	–	–	–	0,0	0,0	0,1
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>12,8</b>	<b>12,9</b>	<b>13,1</b>	<b>12,3</b>	<b>12,1</b>	<b>11,5</b>
Investimenti materiali e scorte	2,1	1,7	1,1	1,3	4,1	4,0
Immobili	1,1	1,0	0,5	0,6	1,0	1,1
Beni mobili e scorte	1,0	0,7	0,6	0,6	0,5	0,4
Strade nazionali	–	–	–	–	2,5	2,5
Investimenti immateriali	–	–	0,0	0,0	0,1	0,1
Mutui	3,1	3,3	1,2	0,8	0,9	0,7
Partecipazioni	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,0
Contributi agli investimenti	7,6	7,9	10,7	10,1	6,9	6,6
Fondo per i grandi progetti ferroviari	–	–	–	–	2,6	2,2
Rimanenti contributi agli investimenti	7,6	7,9	10,7	10,1	4,3	4,4

### B31 Uscite secondo settori di compiti

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>58 228</b>	<b>59 266</b>	<b>62 333</b>	<b>61 736</b>	<b>64 929</b>	<b>63 700</b>	<b>1 964</b>	<b>3,2</b>
<b>Premesse istituzionali e finanziarie</b>	<b>2 474</b>	<b>2 460</b>	<b>2 490</b>	<b>2 501</b>	<b>2 640</b>	<b>2 489</b>	<b>-13</b>	<b>-0,5</b>
Premesse istituzionali e finanziarie	2 474	2 460	2 490	2 501	2 640	2 489	-13	-0,5
<b>Ordine e sicurezza pubblica</b>	<b>890</b>	<b>910</b>	<b>950</b>	<b>961</b>	<b>1 087</b>	<b>1 053</b>	<b>92</b>	<b>9,6</b>
Diritto generale	75	76	77	82	85	83	1	1,5
Serv. di polizia, perseguimento penale ed esec. delle pene	339	354	397	390	468	427	37	9,6
Controlli alla frontiera	316	314	314	327	350	378	52	15,8
Tribunali	159	166	161	163	183	165	2	1,0
<b>Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale</b>	<b>2 587</b>	<b>2 607</b>	<b>3 214</b>	<b>2 979</b>	<b>3 294</b>	<b>3 292</b>	<b>312</b>	<b>10,5</b>
Relazioni politiche	712	726	720	713	748	789	76	10,6
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	1 723	1 761	2 358	2 106	2 280	2 290	185	8,8
Relazioni economiche	76	75	81	78	266	212	134	170,7
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	75	44	55	82	-	-	-82	-100,0
<b>Difesa nazionale</b>	<b>4 515</b>	<b>4 395</b>	<b>4 533</b>	<b>4 428</b>	<b>4 808</b>	<b>4 789</b>	<b>362</b>	<b>8,2</b>
Difesa nazionale militare	4 413	4 292	4 417	4 306	4 684	4 665	359	8,3
Cooperazione nazionale per la sicurezza	102	103	116	122	124	124	2	1,9
<b>Educazione e ricerca</b>	<b>5 715</b>	<b>6 067</b>	<b>6 509</b>	<b>6 664</b>	<b>6 972</b>	<b>6 894</b>	<b>229</b>	<b>3,4</b>
Formazione professionale	628	691	751	844	884	845	2	0,2
Scuole universitarie	1 765	1 833	1 891	1 923	2 016	2 001	78	4,1
Ricerca fondamentale	2 196	2 350	2 506	2 536	2 627	2 608	72	2,9
Ricerca applicata	1 099	1 164	1 331	1 334	1 413	1 408	75	5,6
Rimanente settore dell'educazione	28	28	29	28	32	31	2	8,6
<b>Cultura e tempo libero</b>	<b>395</b>	<b>413</b>	<b>429</b>	<b>450</b>	<b>484</b>	<b>502</b>	<b>52</b>	<b>11,6</b>
Salvaguardia della cultura	92	106	104	116	120	122	6	5,2
Promozione della cultura e politica dei media	170	169	172	190	195	189	-1	-0,4
Sport	134	138	153	143	169	190	47	32,9
<b>Sanità</b>	<b>276</b>	<b>228</b>	<b>210</b>	<b>212</b>	<b>229</b>	<b>219</b>	<b>7</b>	<b>3,2</b>
Sanità	276	228	210	212	229	219	7	3,2
<b>Previdenza sociale</b>	<b>18 049</b>	<b>18 454</b>	<b>20 557</b>	<b>20 668</b>	<b>21 568</b>	<b>21 106</b>	<b>438</b>	<b>2,1</b>
Assicurazione per la vecchiaia	9 671	9 935	10 184	10 339	10 714	10 621	282	2,7
Assicurazione per l'invalidità	3 581	3 523	4 671	4 821	5 022	4 873	52	1,1
Assicurazione malattie	1 847	2 008	2 150	2 186	2 271	2 215	28	1,3
Prestazioni complementari	1 312	1 271	1 305	1 366	1 441	1 389	23	1,7
Assicurazione militare	195	216	221	213	224	217	4	2,0
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	406	439	941	456	464	476	21	4,5
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	144	126	84	80	110	95	15	18,8
Migrazione	842	885	937	1 145	1 252	1 159	14	1,2
Aiuto sociale e assistenza	53	51	64	61	69	59	-2	-3,0
<b>Trasporti</b>	<b>8 099</b>	<b>8 225</b>	<b>8 062</b>	<b>8 130</b>	<b>8 614</b>	<b>8 224</b>	<b>94</b>	<b>1,2</b>
Traffico stradale	2 678	2 914	2 589	2 841	3 001	2 806	-34	-1,2
Trasporti pubblici	5 325	5 215	5 341	5 129	5 420	5 262	133	2,6
Navigazione aerea	96	96	132	160	193	156	-4	-2,8

**B31 Uscite secondo settori di compiti**

continuazione

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C assoluta	Diff. rispetto al C in %
<b>Ambiente e assetto del territorio</b>	<b>753</b>	<b>1 164</b>	<b>1 151</b>	<b>1 132</b>	<b>1 060</b>	<b>1 007</b>	<b>-125</b>	<b>-11,1</b>
Ambiente	340	792	762	696	598	605	-91	-13,0
Protezione contro i pericoli naturali	283	262	271	290	305	265	-25	-8,6
Protezione della natura	117	96	103	131	142	122	-9	-6,9
Assetto del territorio	13	14	14	16	15	15	-1	-3,7
<b>Agricoltura e alimentazione</b>	<b>3 692</b>	<b>3 666</b>	<b>3 663</b>	<b>3 711</b>	<b>3 718</b>	<b>3 706</b>	<b>-5</b>	<b>-0,1</b>
Agricoltura e alimentazione	3 692	3 666	3 663	3 711	3 718	3 706	-5	-0,1
<b>Economia</b>	<b>534</b>	<b>568</b>	<b>608</b>	<b>519</b>	<b>533</b>	<b>505</b>	<b>-14</b>	<b>-2,6</b>
Ordinamento economico	109	119	120	137	139	126	-11	-8,1
Prom. piazza econ., politica reg., approvv. econ. Paese	247	168	234	138	141	133	-5	-3,3
Energia	179	280	254	244	254	246	2	0,8
<b>Finanze e imposte</b>	<b>10 248</b>	<b>10 111</b>	<b>9 954</b>	<b>9 380</b>	<b>9 921</b>	<b>9 916</b>	<b>536</b>	<b>5,7</b>
Partecipazioni a entrate della Confederazione	4 185	4 238	4 300	4 375	4 456	4 574	199	4,5
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	3 255	2 972	2 605	1 904	2 288	2 164	260	13,7
Perequazione finanziaria	2 808	2 901	3 049	3 102	3 178	3 178	76	2,5

### B32 Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti

Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature					
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011	2011-2015
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>3,4</b>	<b>2,9</b>	<b>2,4</b>	<b>1,9</b>	<b>3,7</b>	<b>1,1</b>
<b>Premesse istituzionali e finanziarie</b>	<b>3,1</b>	<b>2,3</b>	<b>7,5</b>	<b>0,3</b>	<b>3,6</b>	<b>0,0</b>
Premesse istituzionali e finanziarie	3,1	2,3	7,5	0,3	3,6	0,0
<b>Ordine e sicurezza pubblica</b>	<b>4,7</b>	<b>0,8</b>	<b>5,8</b>	<b>-1,2</b>	<b>4,0</b>	<b>5,3</b>
Diritto generale	8,2	-11,9	11,8	-11,7	-0,3	3,6
Serv. di polizia, perseguimento penale ed esec. delle pene	5,7	4,2	9,8	-2,5	6,3	3,7
Controlli alla frontiera	1,8	1,3	1,4	0,6	2,8	9,7
Tribunali	6,6	7,7	0,7	7,4	3,3	1,2
<b>Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale</b>	<b>3,5</b>	<b>1,3</b>	<b>2,5</b>	<b>-0,2</b>	<b>9,0</b>	<b>1,2</b>
Relazioni politiche	4,7	2,2	4,2	-0,3	4,1	4,7
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	1,7	1,5	1,7	3,0	10,9	-1,5
Relazioni economiche	18,0	-1,9	3,3	0,1	3,3	61,5
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	9,7	-0,4	2,5	-38,7	16,1	-100,0
<b>Difesa nazionale</b>	<b>-1,4</b>	<b>-4,1</b>	<b>-1,7</b>	<b>-0,9</b>	<b>1,2</b>	<b>2,8</b>
Difesa nazionale militare	-1,2	-3,7	-1,8	-1,0	1,1	2,8
Cooperazione nazionale per la sicurezza	-8,2	-18,3	1,6	3,2	5,0	3,6
<b>Educazione e ricerca</b>	<b>4,3</b>	<b>1,2</b>	<b>2,6</b>	<b>3,1</b>	<b>6,9</b>	<b>2,9</b>
Formazione professionale	5,3	-3,5	2,6	-0,4	9,7	6,1
Scuole universitarie	2,3	3,1	2,0	-8,8	4,9	2,9
Ricerca fondamentale	7,3	1,0	6,0	22,1	8,1	2,0
Ricerca applicata	3,7	2,9	0,9	8,4	7,4	2,8
Rimanente settore dell'educazione	32,5	-20,4	8,6	-4,0	-16,7	3,5
<b>Cultura e tempo libero</b>	<b>0,5</b>	<b>14,3</b>	<b>2,4</b>	<b>-3,7</b>	<b>-1,7</b>	<b>8,1</b>
Salvaguardia della cultura	0,9	-3,6	2,0	2,6	2,5	8,5
Promozione della cultura e politica dei media	-4,1	31,6	1,7	-7,7	-6,6	5,0
Sport	5,9	4,7	4,5	0,0	2,3	11,3
<b>Sanità</b>	<b>7,0</b>	<b>0,8</b>	<b>4,5</b>	<b>10,7</b>	<b>-5,5</b>	<b>1,9</b>
Sanità	7,0	0,8	4,5	10,7	-5,5	1,9
<b>Previdenza sociale</b>	<b>6,0</b>	<b>7,1</b>	<b>3,2</b>	<b>2,6</b>	<b>5,0</b>	<b>1,3</b>
Assicurazione per la vecchiaia	5,0	8,9	4,6	3,3	6,3	2,1
Assicurazione per l'invalidità	8,6	6,7	6,3	2,7	1,0	2,1
Assicurazione malattie	8,4	-2,3	4,2	3,9	-1,3	1,5
Prestazioni complementari	-0,7	-0,4	5,8	4,3	16,4	3,2
Assicurazione militare	0,8	-1,6	0,5	-2,8	-1,1	-0,9
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	24,2	97,5	-0,7	13,5	32,8	-28,8
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	4,4	19,9	-10,8	-17,9	-6,4	6,3
Migrazione	6,3	15,1	-10,0	-4,8	4,3	11,2
Aiuto sociale e assistenza	-11,7	-3,9	20,2	20,5	7,3	-3,7
<b>Trasporti</b>	<b>3,1</b>	<b>0,0</b>	<b>4,1</b>	<b>0,8</b>	<b>2,3</b>	<b>1,0</b>
Traffico stradale	1,0	-0,1	0,7	-0,9	-1,5	4,1
Trasporti pubblici	4,9	2,1	6,6	2,0	4,3	-0,7
Navigazione aerea	6,0	-32,7	12,8	-4,1	10,0	8,7
<b>Ambiente e assetto del territorio</b>	<b>-4,1</b>	<b>0,0</b>	<b>5,2</b>	<b>-2,1</b>	<b>13,4</b>	<b>-6,5</b>
Ambiente	-1,2	2,4	1,5	0,5	24,2	-10,9
Protezione contro i pericoli naturali	-4,8	-3,3	8,2	-7,9	1,5	-1,2
Protezione della natura	-13,8	5,0	7,5	8,9	-0,9	8,7
Assetto del territorio	6,7	2,3	15,1	3,8	3,7	3,2
<b>Agricoltura e alimentazione</b>	<b>3,7</b>	<b>4,7</b>	<b>-2,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>
Agricoltura e alimentazione	3,7	4,7	-2,0	-0,8	0,4	0,6
<b>Economia</b>	<b>-10,4</b>	<b>-3,7</b>	<b>4,6</b>	<b>-6,1</b>	<b>14,2</b>	<b>-8,9</b>
Ordinamento economico	8,4	1,2	9,3	7,9	-5,0	2,3
Prom. piazza econ., politica reg., approv. econ. Paese	-19,7	-2,4	1,9	-14,7	16,1	-24,6
Energia	31,3	-9,8	6,9	-6,9	33,1	-1,5
<b>Finanze e imposte</b>	<b>6,5</b>	<b>4,8</b>	<b>2,3</b>	<b>5,9</b>	<b>0,5</b>	<b>-0,2</b>
Partecipazioni a entrate della Confederazione	2,1	5,6	5,5	8,4	-7,0	3,1
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	11,1	4,2	-0,8	2,8	-10,2	-8,9
Perequazione finanziaria	-	-	-	-	-	2,1

### B33 Struttura delle uscite secondo settori di compiti

Quota in % delle uscite ordinarie	Legislature					
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011	2011-2015
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Premesse istituzionali e finanziarie</b>	<b>3,6</b>	<b>3,5</b>	<b>4,1</b>	<b>4,2</b>	<b>4,1</b>	<b>4,0</b>
Premesse istituzionali e finanziarie	3,6	3,5	4,1	4,2	4,1	4,0
<b>Ordine e sicurezza pubblica</b>	<b>1,6</b>	<b>1,5</b>	<b>1,6</b>	<b>1,5</b>	<b>1,5</b>	<b>1,6</b>
Diritto generale	0,3	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1
Serv. di polizia, perseguimento penale ed exec. delle pene	0,5	0,5	0,6	0,6	0,6	0,7
Controlli alla frontiera	0,6	0,6	0,6	0,5	0,5	0,6
Tribunali	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3
<b>Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale</b>	<b>5,0</b>	<b>4,5</b>	<b>4,8</b>	<b>4,4</b>	<b>4,6</b>	<b>5,0</b>
Relazioni politiche	1,2	1,2	1,2	1,1	1,2	1,2
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	3,2	2,7	2,9	2,9	3,2	3,5
Relazioni economiche	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,2
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	0,5	0,4	0,4	0,2	0,1	0,1
<b>Difesa nazionale</b>	<b>14,3</b>	<b>11,6</b>	<b>9,5</b>	<b>8,4</b>	<b>7,6</b>	<b>7,3</b>
Difesa nazionale militare	13,8	11,3	9,3	8,2	7,4	7,2
Cooperazione nazionale per la sicurezza	0,5	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2
<b>Educazione e ricerca</b>	<b>9,1</b>	<b>8,6</b>	<b>8,6</b>	<b>9,0</b>	<b>10,0</b>	<b>10,8</b>
Formazione professionale	1,3	1,1	1,0	1,0	1,1	1,3
Scuole universitarie	4,6	4,4	4,4	2,9	3,0	3,1
Ricerca fondamentale	1,5	1,5	1,5	3,3	3,8	4,1
Ricerca applicata	1,6	1,5	1,5	1,8	2,0	2,2
Rimanente settore dell'educazione	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
<b>Cultura e tempo libero</b>	<b>0,7</b>	<b>1,0</b>	<b>1,3</b>	<b>0,9</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>
Salvaguardia della cultura	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Promozione della cultura e politica dei media	0,2	0,5	0,9	0,4	0,3	0,3
Sport	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3	0,3
<b>Sanità</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,3</b>
Sanità	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3
<b>Previdenza sociale</b>	<b>25,5</b>	<b>29,0</b>	<b>29,9</b>	<b>31,3</b>	<b>31,5</b>	<b>33,3</b>
Assicurazione per la vecchiaia	9,8	10,8	13,7	14,3	16,5	16,7
Assicurazione per l'invalidità	5,6	6,7	7,5	8,4	6,5	7,7
Assicurazione malattie	3,7	3,6	3,8	4,1	3,3	3,5
Prestazioni complementari	1,2	1,0	1,1	1,3	2,1	2,2
Assicurazione militare	0,7	0,6	0,5	0,5	0,4	0,3
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	2,0	3,0	0,4	0,6	0,9	0,7
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	0,5	0,7	0,7	0,3	0,2	0,1
Migrazione	2,0	2,6	2,2	1,7	1,5	1,8
Aiuto sociale e assistenza	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1
<b>Trasporti</b>	<b>14,8</b>	<b>14,2</b>	<b>14,0</b>	<b>14,2</b>	<b>13,5</b>	<b>13,0</b>
Traffico stradale	6,9	6,1	5,9	5,3	4,5	4,5
Trasporti pubblici	7,1	7,9	8,0	8,7	8,8	8,3
Navigazione aerea	0,8	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3
<b>Ambiente e assetto del territorio</b>	<b>1,6</b>	<b>1,4</b>	<b>1,6</b>	<b>1,3</b>	<b>1,6</b>	<b>1,7</b>
Ambiente	0,7	0,7	0,7	0,6	0,9	1,0
Protezione contro i pericoli naturali	0,8	0,6	0,8	0,5	0,4	0,4
Protezione della natura	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2
Assetto del territorio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Agricoltura e alimentazione</b>	<b>8,0</b>	<b>8,6</b>	<b>7,6</b>	<b>7,0</b>	<b>6,2</b>	<b>5,9</b>
Agricoltura e alimentazione	8,0	8,6	7,6	7,0	6,2	5,9
<b>Economia</b>	<b>1,2</b>	<b>1,0</b>	<b>0,9</b>	<b>0,7</b>	<b>0,9</b>	<b>0,8</b>
Ordinamento economico	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2
Prom. piazza econ., politica reg., approv. econ. Paese	0,8	0,5	0,5	0,3	0,3	0,2
Energia	0,2	0,3	0,2	0,2	0,3	0,4
<b>Finanze e imposte</b>	<b>14,3</b>	<b>14,9</b>	<b>15,7</b>	<b>16,7</b>	<b>17,5</b>	<b>15,4</b>
Partecipazioni a entrate della Confederazione	7,1	7,4	8,2	9,4	7,3	7,1
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	7,2	7,5	7,6	7,3	5,3	3,2
Perequazione finanziaria	-	-	-	-	4,9	5,0

### B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2013

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Totale Consuntivo 2013	Premesse istituzionali e finanziarie	Ordine e sicurezza pubblica	Relazioni con l'estero - Cooperazione internazio- nale	Difesa nazionale	Educazione e ricerca	Cultura e tempo libero
Mio. CHF							
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>63 700</b>	<b>2 489</b>	<b>1 053</b>	<b>3 292</b>	<b>4 789</b>	<b>6 894</b>	<b>502</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>10 456</b>	<b>2 120</b>	<b>859</b>	<b>789</b>	<b>4 145</b>	<b>247</b>	<b>124</b>
Uscite per il personale	5 459	1 350	734	631	1 624	147	91
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	4 030	790	105	158	1 554	100	33
Uscite per l'armamento	968	–	–	–	968	–	–
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	–	-21	21	–	–	–	–
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>43 720</b>	<b>16</b>	<b>149</b>	<b>2 478</b>	<b>154</b>	<b>6 351</b>	<b>339</b>
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	8 741	–	–	–	–	–	–
Indennizzi a enti pubblici	1 003	–	61	–	16	0	4
Contributi a istituzioni proprie	2 950	–	4	–	–	2 421	128
Contributi a terzi	15 237	16	84	2 478	137	3 930	207
Contributi ad assicurazioni sociali	15 789	–	–	–	–	–	–
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>2 167</b>	<b>2</b>	<b>–</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>–</b>
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>7 357</b>	<b>350</b>	<b>44</b>	<b>25</b>	<b>490</b>	<b>296</b>	<b>39</b>
Investimenti materiali e scorte	2 693	343	17	0	490	190	3
Investimenti immateriali	39	7	2	1	0	0	0
Mutui	423	–	–	1	–	–	–
Partecipazioni	23	–	–	23	–	–	–
Contributi agli investimenti	4 179	–	25	–	–	107	36

continuazione

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Sanità	Previdenza sociale	Trasporti	Protezione ambiente e assetto del territorio	Agri- coltura e alimenta- zione	Economia	Finanze e imposte
Mio. CHF							
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>219</b>	<b>21 106</b>	<b>8 224</b>	<b>1 007</b>	<b>3 706</b>	<b>505</b>	<b>9 916</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>133</b>	<b>495</b>	<b>714</b>	<b>164</b>	<b>121</b>	<b>176</b>	<b>369</b>
Uscite per il personale	64	317	187	106	89	119	–
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	69	178	528	58	32	56	369
Uscite per l'armamento	–	–	–	–	–	–	–
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	–	–	–	–	–	–	–
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>81</b>	<b>20 578</b>	<b>2 041</b>	<b>544</b>	<b>3 442</b>	<b>165</b>	<b>7 383</b>
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	–	3 811	374	351	–	–	4 205
Indennizzi a enti pubblici	–	891	25	–	2	4	–
Contributi a istituzioni proprie	15	–	364	1	–	17	–
Contributi a terzi	66	164	1 278	192	3 363	143	3 178
Contributi ad assicurazioni sociali	–	15 712	–	–	77	–	–
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>0</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>0</b>	<b>2 164</b>
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>4</b>	<b>32</b>	<b>5 469</b>	<b>299</b>	<b>143</b>	<b>165</b>	<b>–</b>
Investimenti materiali e scorte	1	0	1 645	2	2	1	–
Investimenti immateriali	1	3	23	1	1	–	–
Mutui	–	29	341	1	52	–	–
Partecipazioni	–	–	–	–	–	–	–
Contributi agli investimenti	3	0	3 461	295	88	164	–



**B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2012**

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Totale Consuntivo 2012	Premesse istituzionali e finanziarie	Ordine e sicurezza pubblica	Relazioni con l'estero - Cooperazione internazio- nale	Difesa nazionale	Educazione e ricerca	Cultura e tempo libero
Mio. CHF							
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>61 736</b>	<b>2 501</b>	<b>961</b>	<b>2 979</b>	<b>4 428</b>	<b>6 664</b>	<b>450</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>9 940</b>	<b>2 126</b>	<b>766</b>	<b>697</b>	<b>3 947</b>	<b>246</b>	<b>123</b>
Uscite per il personale	5 070	1 325	670	552	1 422	150	88
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 873	796	101	147	1 532	96	36
Uscite per l'armamento	997	-	-	-	997	-	-
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	-	5	-4	-2	-4	0	-
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>42 882</b>	<b>29</b>	<b>146</b>	<b>2 205</b>	<b>109</b>	<b>6 169</b>	<b>294</b>
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	8 687	-	-	-	-	-	-
Indennizzi a enti pubblici	1 036	-	61	-	15	0	4
Contributi a istituzioni proprie	3 093	-	-	-	-	2 375	126
Contributi a terzi	14 594	29	85	2 205	94	3 794	164
Contributi ad assicurazioni sociali	15 472	-	-	-	-	-	-
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>1 906</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>7 007</b>	<b>343</b>	<b>49</b>	<b>77</b>	<b>372</b>	<b>249</b>	<b>32</b>
Investimenti materiali e scorte	2 359	334	24	0	372	148	2
Investimenti immateriali	47	9	6	2	-	0	-
Mutui	480	-	-	55	-	-	-
Partecipazioni	20	-	-	20	-	-	-
Contributi agli investimenti	4 101	-	19	-	-	101	30

continuazione

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Sanità	Previdenza sociale	Trasporti	Protezione ambiente e assetto del territorio	Agri- cultura e alimenta- zione	Economia	Finanze e imposte
Mio. CHF							
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>212</b>	<b>20 668</b>	<b>8 130</b>	<b>1 132</b>	<b>3 711</b>	<b>519</b>	<b>9 380</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>125</b>	<b>450</b>	<b>714</b>	<b>171</b>	<b>121</b>	<b>178</b>	<b>274</b>
Uscite per il personale	62	302	179	106	89	126	-
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	63	148	531	65	32	52	274
Uscite per l'armamento	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	-	0	4	0	-	0	-
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>82</b>	<b>20 207</b>	<b>2 230</b>	<b>624</b>	<b>3 444</b>	<b>141</b>	<b>7 202</b>
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	-	3 734	376	477	-	-	4 101
Indennizzi a enti pubblici	-	926	24	4	2	-	-
Contributi a istituzioni proprie	15	-	577	-	-	-	-
Contributi a terzi	67	160	1 253	143	3 357	141	3 102
Contributi ad assicurazioni sociali	-	15 388	-	-	84	-	-
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>1 904</b>
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>5 186</b>	<b>337</b>	<b>146</b>	<b>200</b>	<b>-</b>
Investimenti materiali e scorte	2	1	1 468	2	4	3	-
Investimenti immateriali	0	4	24	0	0	0	-
Mutui	-	7	362	2	55	-	-
Partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	2	0	3 332	333	87	197	-

**B41 Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi** (senza fondi speciali)

Mio. CHF		Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Versamento (+) / Prelevamento (-)
<b>Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi, stato</b>		<b>1 009</b>	<b>1 190</b>	<b>1 234</b>	<b>170</b>
<b>Tassa d'incentivazione COV/HEL</b>		<b>259</b>	<b>262</b>	<b>265</b>	<b>6</b>
606	E1100.0111/112/113	Tasse d'incentivazione sui COV	125	125	129
606	E1400.0101	Interessi sulla tassa d'incentivazione sui COV	1	3	1
810	A2300.0100	Ridistribuzione delle tasse d'incentivazione sui COV	-122	-125	-124
<b>Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, redistribuzione e Fondo di tecnologia</b>		<b>-120</b>	<b>-30</b>	<b>56</b>	<b>176</b>
606	E1100.0121 (parte)	Tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	368	347	428
606	E1400.0114 (parte)	Interessi su tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	-	1	0
810	A2400.0105 (parte)	Interessi su tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	0	-1	0
810	A2300.0112	Ridistribuzione della tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	-355	-231	-227
810	A4300.0150	Versamento al fondo di tecnologia	-	-25	-25
<b>Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, Programma Edifici</b>		<b>-50</b>	<b>-16</b>	<b>25</b>	<b>75</b>
606	E1100.0121 (parte)	Tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	184	173	214
606	E1400.0114 (parte)	Interessi su tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	0	-	0
810	A2400.0105 (parte)	Interessi su tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	0	-	0
810	A4300.0146	Programma di risanamento degli edifici	-153	-93	-93
805	A4300.0126	Energie rinnovabili negli edifici	-43	-46	-46
<b>Sanzione riduzione CO<sub>2</sub> automobili, redistribuzione</b>		<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>
805	E1100.0124 (parte)	Sanzione riduzione CO <sub>2</sub> automobili	1	-	0
805	E1400.0116 (parte)	Interessi sulla sanzione riduzione CO <sub>2</sub> automobili	0	0	0
806	E5300.0113 (parte)	Sanzione riduzione CO <sub>2</sub> automobili	3	-	-
805	A2100.0001 (parte)	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	0	-	0
805	A2119.0001 (parte)	Rimanenti spese d'esercizio	-	-	0
806	A6100.0001 (parte)	Spese funzionali (preventivo globale)	0	-	-
<b>Sanzione riduzione CO<sub>2</sub> automobili, fondo infrastrutturale</b>		<b>-</b>	<b>55</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
805	E1100.0124 (parte)	Sanzione riduzione CO <sub>2</sub> automobili	-	57	5
805	E1400.0116 (parte)	Interessi sanzione riduzione emissioni CO <sub>2</sub> automobili	-	0	0
806	E5300.0113 (parte)	Sanzione riduzione CO <sub>2</sub> automobili	-	1	2
805	A2100.0001 (parte)	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	-	0	0
805	A2114.0001 (parte)	Spese per beni e servizi informatici	-	-1	-
805	A2119.0001 (parte)	Rimanenti spese d'esercizio	-	0	-
806	A6100.0001 (parte)	Spese funzionali (preventivo globale)	-	-1	-1
<b>Tassa sulle case da gioco</b>		<b>705</b>	<b>709</b>	<b>637</b>	<b>-68</b>
417	E1100.0122	Tassa sulle case da gioco	329	380	308
417	A2300.0113	Tassa sulle case da gioco a favore dell'AVS	-381	-376	-376
<b>Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati</b>		<b>169</b>	<b>163</b>	<b>144</b>	<b>-25</b>
810	E1100.0100	Tassa per il risanamento dei siti contaminati	35	36	38
810	A2310.0131	Risanamento dei siti contaminati	-19	-41	-62
810	A2100.0001 (parte)	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	-1	-1	-1
<b>Assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>55</b>	<b>0</b>
724	E1300.0010 (parte)	Ricavi e tasse	-	-	0
724	A2119.0001 (parte)	Rimanenti spese d'esercizio	-	-	-

**B41 Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi** (senza fondi speciali)  
continuazione

Mio. CHF		Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Versamento (+) / Prelevamento (-)
<b>Assegni familiari per lavoratori agricoli e contadini di montagna</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>0</b>
318	E1400.0102 Fondo assegni familiari nell'agricoltura	1	1	1	
318	A2310.0332 (parte) Assegni familiari nell'agricoltura	-1	-1	-1	
<b>Ricerca mediatica, tecnologie di trasmissione, archiviazione di programmi (dal 2007)</b>		<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
808	E5200.0100 Tasse di concessione versate dalle emittenti	3	3	3	
808	A6210.0145 Contributo alla ricerca mediatica	-2	-2	-2	
808	A6210.0146 Archiviazione di programmi	0	-1	0	
808	A6210.0148 Nuove tecnologie di trasmissione	-	-	-1	
<b>Promozione cinematografica</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
306	E1300.0146 Tasse di prom. cinemat. emitt. televisive, quota proventi	1	0	-	
306	A2310.0454 Tasse di promozione cinematografica emittenti televisive	-	0	0	
<b>Assicurazione malattie</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
605	E1100.0118 (parte) Imposta sul valore aggiunto, assicurazione malattie (5 %)	886	913	908	
606	E1100.0109 (parte) Tassa sul traffico pesante, costi scoperti del traffico pesante	283	90	90	
316	A2310.0110 (parte) Riduzione individuale dei premi	-1 169	-1 003	-998	
<b>Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
605	E1100.0118 (parte) Imposta sul valore aggiunto, percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	2 262	2 322	2 318	
605	E1100.0118 (parte) Imposta sul valore aggiunto, supplemento dello 0,4 % per l'AI	1 090	1 122	1 117	
605	E1100.0118 (parte) Imposta sul valore aggiunto, quota Conf. percentuale AVS (17 %)	463	476	475	
606	E1100.0102 Imposta sul tabacco	2 397	2 301	2 295	
601	E1200.0101 Utile netto della Regia degli alcool	267	248	242	
318	A2310.0327 (parte) Prestazioni della Confederazione a favore dell'AVS	-3 127	-3 025	-3 012	
318	A2310.0328 (parte) Prestazioni della Confederazione a favore dell'AI				
318	A2310.0329 (parte) Prestazioni complementari all'AVS				
318	A2310.0384 (parte) Prestazioni complementari all'AI				
318	A2310.0453 (parte) Contributo speciale per gli interessi AI				
605	A2300.0105 Percentuale IVA a favore dell'AVS	-2 262	-2 322	-2 318	
605	A2300.0111 Supplemento dell'IVA a favore dell'AI	-1 090	-1 122	-1 117	

Note:

- versamenti dall'imposta sul valore aggiunto comprese le perdite su debitori;

- nell'esercizio 2013 l'assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra (54,6 mio.) è stata trasferita dal capitale proprio al capitale di terzi.

**B42 Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio**

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Versamento (+) / Prelevamento (-)
<b>Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio, stato</b>	<b>4 418</b>	<b>4 570</b>	<b>4 891</b>	<b>528</b>
<b>Finanziamento speciale per il traffico stradale</b>	<b>2 078</b>	<b>1 725</b>	<b>2 036</b>	<b>-42</b>
Entrate	3 834	3 768	3 786	
Uscite	-3 784	-4 120	-3 828	
<b>Finanziamento speciale per le misure collaterali ALSA/OMC</b>	<b>2 256</b>	<b>2 764</b>	<b>2 805</b>	<b>549</b>
606 E1100.0110 (parte) Dazi d'importazione	545	508	549	
<b>Finanziamento speciale per il traffico aereo</b>	<b>31</b>	<b>26</b>	<b>51</b>	<b>20</b>
606 E1100.0104 (parte) Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	20	22	20	
606 E1100.0105 (parte) Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	28	29	27	
803 A6210.0152 Misure tecniche di sicurezza	-26	-28	-21	
803 A6210.0153 Misure di protezione dell'ambiente	-1	-14	-6	
803 A6210.0154 Misure di sicurezza, attività non sovrane	-	-14	0	
<b>Assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra</b>	<b>55</b>	<b>55</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
724 E1300.0010 (parte) Ricavi e tasse	0	0	-	
724 A2119.0001 (parte) Rimanenti spese d'esercizio	0	0	-	

Nota:

- nell'esercizio 2013 l'assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra (54,6 mio.) è stata trasferita dal capitale proprio al capitale di terzi.

### B43 Finanziamento speciale per il traffico stradale

Mio. CHF		Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
<b>Entrate</b>		<b>3 803</b>	<b>3 768</b>	<b>3 786</b>	<b>-18</b>	<b>-0,5</b>
606 A2111.0141	Compenso per la riscossione tassa per l'utilizz. strade naz.	-31	-33	-32	0	1,3
606 A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio; vendita e controllo tassa utilizzazione strade nazionali	-2	-5	-2	0	4,9
606 E1100.0104	Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	1 482	1 469	1 474	-8	-0,6
606 E1100.0105	Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	1 979	1 956	1 967	-12	-0,6
606 E1100.0108	Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	352	371	356	4	1,1
802 E3200.0001	Restituzione di mutui, terminali	6	6	7	0	4,9
806 E5100.0001	Ricavi funzionali (preventivo globale)	11	-	9	-1	-13,4
806 E7100.0001	Alienazione di invest. materiali e immateriali, (prev. glob.); ricavi da terreni residui strade nazionali	6	4	7	1	11,0
806 E7200.0001	Restituzione di mutui posteggi nelle stazioni ferroviarie	0	0	0	0	0,0
<b>Uscite</b>		<b>3 784</b>	<b>4 120</b>	<b>3 821</b>	<b>37</b>	<b>1,0</b>
<b>Strade nazionali (senza fondo infrastrutturale)</b>		<b>1 542</b>	<b>1 644</b>	<b>1 461</b>	<b>-81</b>	<b>-5,3</b>
806 A6100.0001	Spese funzionali (preventivo globale); esercizio	329	363	353	24	7,3
806 A8100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.); manutenzione/sistemazione	1 213	1 281	1 108	-105	-8,7
<b>Fondo infrastrutturale</b>		<b>928</b>	<b>1 026</b>	<b>1 026</b>	<b>98</b>	<b>10,6</b>
806 A8400.0100	Versamento annuale nel fondo infrastrutturale	928	1 026	1 026	98	10,6
<b>Strade principali</b>		<b>168</b>	<b>171</b>	<b>172</b>	<b>4</b>	<b>2,5</b>
806 A8300.0107	Strade principali	168	171	172	4	2,5
<b>Rimanenti contribuiti direttamente vincolati alle opere</b>		<b>445</b>	<b>561</b>	<b>477</b>	<b>33</b>	<b>7,3</b>
802 A2310.0214	Indennità per il trasporto combinato transalpino	154	175	166	12	7,7
802 A2310.0215	Carico degli autoveicoli	2	3	3	0	12,4
802 A2310.0450	Indennità trasporto di merci per ferrovia non transalpino	7	14	15	8	124,8
802 A4300.0119	Separazione dei modi di traffico	2	2	2	0	0,0
802 A4300.0121	Binari di raccordo	10	22	12	3	27,9
802 A4300.0129	Fondo per i grandi progetti ferroviari	265	301	277	12	4,6
802 A4300.0141	Terminali	5	45	1	-3	-68,0
<b>Contributi non direttamente vincolati alle opere</b>		<b>376</b>	<b>374</b>	<b>374</b>	<b>-2</b>	<b>-0,5</b>
806 A6200.0152	Contributi generali a favore delle strade	-	366	367	367	-
806 A6200.0153	Cantoni privi di strade nazionali	-	7	7	7	-
806 A6210.0137	Contributi generali a favore delle strade	368	-	-	-368	-100,0
806 A6210.0139	Cantoni privi di strade nazionali	8	-	-	-8	-100,0
<b>Ricerca e amministrazione</b>		<b>160</b>	<b>170</b>	<b>148</b>	<b>-12</b>	<b>-7,4</b>
806 A6100.0001	Spese funzionali (preventivo globale)	158	163	147	-11	-7,0
806 A8100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	2	7	1	-1	-42,0
<b>Protezione dell'ambiente</b>		<b>102</b>	<b>108</b>	<b>108</b>	<b>6</b>	<b>5,7</b>
806 A6210.0142	Traffico lento, percorsi pedonali e sentieri	1	1	1	0	1,5
810 A2310.0134	Foresta	46	46	50	4	8,4
810 A4300.0103	Protezione contro i pericoli naturali	19	23	20	1	4,3
810 A4300.0139	Protezione contro l'inquinamento fonico	36	37	37	1	3,2

**B43 Finanziamento speciale per il traffico stradale**  
continuazione

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2011 assoluta	in %
<b>Protezione del paesaggio</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>1,0</b>
306 A4300.0138 Protezione paesaggio e conservazione monumenti storici	11	11	11	0	1,5
806 A8300.0110 Vie di comunicazione storiche	2	2	2	0	-0,8
810 A4300.0105 Natura e paesaggio	2	2	2	0	0,0
<b>Protezione rimanenti strade contro le forze della natura</b>	<b>50</b>	<b>52</b>	<b>41</b>	<b>-9</b>	<b>-18,4</b>
810 A4300.0135 Protezione contro le piene	50	52	41	-9	-18,4
<b>Saldo</b>	<b>19</b>	<b>-352</b>	<b>-35</b>	<b>-54</b>	
<b>Nuova valutazione indennità per il trasporto di merci per ferrovia non transalpino 2012</b>			<b>6</b>		
<b>Stato del finanziamento speciale a fine anno</b>	<b>2 078</b>	<b>1 725</b>	<b>2 036</b>	<b>-41</b>	<b>-2,0</b>

Nota:

– L'indennità per il trasporto di merci per ferrovia non transalpino è addebitata al finanziamento speciale per il traffico stradale (FSTS) solo per la parte destinata al promozione del traffico combinato. Per contro il contributo al traffico a carro completo isolato di FFS Cargo non è a carico del FSTS. Dato che nell'esercizio 2012 l'intero contributo a FFS Cargo (e pertanto anche quello per l'offerta del traffico combinato) non è stato erroneamente addebitato al FSTS, viene ora effettuato un addebito posticipato una tantum di 6,5 milioni.

## C01 Ricavi secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C assoluta	Diff. rispetto al C in %
<b>Ricavi ordinari</b>	<b>64 146</b>	<b>63 523</b>	<b>65 693</b>	<b>64 041</b>	<b>64 435</b>	<b>65 136</b>	<b>1 095</b>	<b>1,7</b>
<b>Gettito fiscale</b>	<b>56 790</b>	<b>57 757</b>	<b>60 096</b>	<b>58 288</b>	<b>60 474</b>	<b>60 338</b>	<b>2 050</b>	<b>3,5</b>
Imposta federale diretta	17 877	17 886	17 891	18 342	18 993	18 353	11	0,1
Imposta preventiva	5 280	4 323	5 961	3 835	4 811	5 442	1 607	41,9
Tasse di bollo	2 806	2 855	2 857	2 136	2 200	2 143	7	0,3
Imposta sul valore aggiunto	19 830	20 672	21 642	22 050	22 630	22 561	511	2,3
Altre imposte sul consumo	7 279	7 602	7 341	7 543	7 398	7 414	-129	-1,7
Imposta sugli oli minerali	5 183	5 134	5 020	5 033	4 985	5 005	-27	-0,5
Imposta sul tabacco	1 987	2 356	2 208	2 397	2 301	2 295	-102	-4,2
Imposta sulla birra	110	112	113	113	112	113	0	-0,2
Tasse sul traffico	2 114	2 210	2 323	2 293	2 326	2 242	-52	-2,3
Imposta sugli autoveicoli	312	373	408	412	375	369	-43	-10,5
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	351	347	360	352	371	356	4	1,1
Tassa sul traffico pesante	1 452	1 490	1 555	1 529	1 580	1 517	-12	-0,8
Dazi	1 033	1 079	1 046	1 044	995	1 059	15	1,5
Tassa sulle case da gioco	415	381	376	329	380	308	-22	-6,6
Tasse d'incentivazione	151	748	660	716	738	816	100	13,9
Tassa d'incentivazione sui COV	124	123	127	125	125	129	4	3,0
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	0	-	-	-	-	-	-	-
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	27	36	35	35	36	38	3	7,3
Tassa d'incentivazione CO2	-	589	498	556	577	649	94	16,8
Rimanenti introiti fiscali	4	0	-	-	3	-	-	-
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>1 350</b>	<b>1 383</b>	<b>1 403</b>	<b>995</b>	<b>908</b>	<b>845</b>	<b>-150</b>	<b>-15,0</b>
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	246	243	269	267	248	242	-25	-9,4
Distribuzione dell'utile BNS	833	833	833	333	333	333	0	0,0
Aumento della circolazione monetaria	53	74	54	144	91	19	-125	-87,0
Ricavi da vendite all'asta di contingenti	182	199	213	217	203	216	-1	-0,4
Rimanenti regalie e concessioni	36	33	34	34	33	35	2	4,6
<b>Ricavi finanziari</b>	<b>3 075</b>	<b>2 446</b>	<b>2 136</b>	<b>2 842</b>	<b>1 175</b>	<b>1 892</b>	<b>-950</b>	<b>-33,4</b>
Ricavi a titolo di interessi	477	375	376	359	307	246	-113	-31,4
Investimenti finanziari	10	11	18	40	20	19	-21	-52,5
Mutui	206	83	78	64	110	57	-7	-10,3
Anticipo al Fondo FTP	177	204	193	176	170	165	-11	-6,0
Rimanenti ricavi a titolo di interessi	84	77	88	79	6	4	-75	-94,4
Utili di corso del cambio	49	82	169	107	-	85	-22	-20,2
Proventi da partecipazioni	0	0	1	0	0	0	0	-21,8
Aumento del valore equity	2 179	1 840	1 256	2 285	867	1 457	-829	-36,3
Rimanenti ricavi finanziari	370	149	334	92	1	104	13	13,9
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>2 893</b>	<b>1 803</b>	<b>1 880</b>	<b>1 852</b>	<b>1 871</b>	<b>1 967</b>	<b>115</b>	<b>6,2</b>
Ricavi e tasse	1 354	1 259	1 192	1 255	1 282	1 325	70	5,6
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	148	155	157	160	170	163	2	1,5
Emolumenti	227	217	225	243	240	253	10	3,9
Ricavi e tasse per utilizzi e prestaz. di servizi	80	79	76	78	67	73	-4	-5,5
Vendite	149	129	102	92	80	96	4	4,1
Rimborsi	173	104	118	131	124	133	1	1,0
Fiscalità del risparmio UE	166	120	97	114	141	139	25	21,6
Diversi ricavi e tasse	412	455	415	436	460	469	33	7,5
Ricavi diversi	1 539	544	689	598	589	642	45	7,5
Redditi immobiliari	357	371	365	386	405	398	12	3,1
Diversi altri ricavi	1 181	173	323	211	185	244	33	15,4
<b>Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi</b>	<b>37</b>	<b>135</b>	<b>178</b>	<b>64</b>	<b>6</b>	<b>94</b>	<b>30</b>	<b>46,3</b>

**C02 Spese secondo gruppi di conti**

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
<b>Spese ordinarie</b>	<b>57 726</b>	<b>59 385</b>	<b>62 680</b>	<b>62 336</b>	<b>64 797</b>	<b>65 109</b>	<b>2 773</b>	<b>4,4</b>
<b>Spese proprie</b>	<b>11 929</b>	<b>12 039</b>	<b>12 230</b>	<b>12 304</b>	<b>13 074</b>	<b>13 429</b>	<b>1 125</b>	<b>9,1</b>
Spese per il personale	4 812	4 824	4 923	5 060	5 379	5 476	416	8,2
Retribuzione del personale	3 948	3 998	4 023	4 111	4 311	4 213	102	2,5
Contributi del datore di lavoro	752	781	804	843	932	1 126	283	33,6
Prestazioni del datore di lavoro	42	78	47	38	49	59	20	53,2
Rimanenti spese per il personale	70	-34	49	68	87	79	11	15,7
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 120	4 071	3 983	4 029	4 430	4 830	801	19,9
Spese per materiale e merci	237	259	192	138	286	150	11	8,1
Spese d'esercizio	3 470	3 399	3 386	3 424	3 668	4 201	777	22,7
Immobili	552	531	465	414	352	512	98	23,8
Pigioni e fitti	150	149	160	164	178	169	5	2,9
Informatica	488	471	496	472	567	479	6	1,4
Consulenza e ricerca su mandato	252	238	225	230	294	235	5	2,4
Spese d'esercizio dell'esercito	809	861	929	968	965	932	-36	-3,7
Ammortamenti su crediti	205	200	190	221	184	409	188	85,1
Rimanenti spese d'esercizio	1 014	948	921	955	1 129	1 465	510	53,3
Manutenzione corrente delle strade nazionali	412	413	404	467	476	480	13	2,9
Spese per l'armamento	1 095	1 001	1 163	997	1 059	970	-27	-2,7
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	120	111	95	86	110	95	9	10,2
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	292	316	307	317	391	345	28	8,8
Materiale d'armamento	683	575	761	594	558	530	-64	-10,7
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	1 902	2 143	2 162	2 218	2 206	2 153	-65	-2,9
Edifici	359	487	528	555	540	509	-46	-8,3
Strade nazionali	1 390	1 424	1 416	1 425	1 467	1 441	16	1,1
Rimanenti ammortamenti	153	232	218	238	199	203	-35	-14,7
<b>Spese di riversamento</b>	<b>42 445</b>	<b>44 024</b>	<b>46 994</b>	<b>47 332</b>	<b>49 230</b>	<b>48 838</b>	<b>1 506</b>	<b>3,2</b>
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	7 116	7 705	8 549	8 687	8 826	8 741	54	0,6
Partecipazioni dei Cantoni	4 388	4 436	4 466	4 477	4 651	4 579	103	2,3
Partecipazioni delle assicurazioni sociali	2 596	2 694	3 519	3 734	3 820	3 811	77	2,1
Ridistribuzione tasse d'incentivazione	132	576	564	477	356	351	-127	-26,5
Indennizzi a enti pubblici	778	807	856	1 015	1 099	1 005	-10	-1,0
Contributi a istituzioni proprie	2 723	2 850	2 971	3 093	2 941	2 950	-144	-4,6
Contributi a terzi	13 279	13 608	14 317	14 619	15 297	15 286	666	4,6
Perequazione finanziaria	2 808	2 901	3 049	3 102	3 178	3 178	76	2,5
Organizzazioni internazionali	1 496	1 597	1 762	1 825	1 926	2 096	271	14,8
Vari contributi a terzi	8 976	9 110	9 506	9 692	10 194	10 012	319	3,3
Contributi ad assicurazioni sociali	14 280	14 493	15 754	15 399	16 038	16 295	896	5,8
AVS / AI / AD	10 915	11 053	12 126	11 712	12 191	11 842	130	1,1
Altre assicurazioni sociali	3 365	3 439	3 628	3 687	3 847	4 452	765	20,8
Rettificazione di valore contributi agli investim.	4 065	4 302	4 160	4 101	4 596	4 177	76	1,9
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	203	259	386	417	432	385	-32	-7,6



**C02 Spese secondo gruppi di conti**  
continuazione

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	Diff. rispetto al C 2012 in %
<b>Spese finanziarie</b>	<b>3 341</b>	<b>3 299</b>	<b>3 428</b>	<b>2 664</b>	<b>2 307</b>	<b>2 578</b>	<b>-86</b>	<b>-3,2</b>
Spese a titolo di interessi	3 042	2 902	2 669	2 406	2 197	2 128	-278	-11,6
Prestiti	2 785	2 679	2 481	2 297	2 052	2 039	-258	-11,2
Crediti contabili a breve termine	9	2	6	0	28	–	0	-100,0
Rimanenti spese a titolo di interessi	248	221	182	109	116	89	-20	-18,0
Perdite sui corsi dei cambi	26	54	88	44	–	30	-14	-31,1
Spese per la raccolta di capitale	128	122	116	104	110	90	-14	-13,8
Riduzione del valore equity	5	95	440	–	–	303	303	–
Rimanenti spese finanziarie	140	126	116	110	–	28	-83	-75,0
<b>Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi</b>	<b>11</b>	<b>22</b>	<b>27</b>	<b>37</b>	<b>187</b>	<b>264</b>	<b>227</b>	<b>622,6</b>

### C03 Evoluzione dei ricavi e delle spese secondo gruppi di conti

Tasso di crescita medio annuo in %	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	2009-2013
<b>Ricavi ordinari</b>	<b>0,2</b>	<b>-1,0</b>	<b>3,4</b>	<b>-2,5</b>	<b>0,6</b>	<b>1,7</b>	<b>0,4</b>
<b>Gettito fiscale</b>	<b>-2,2</b>	<b>1,7</b>	<b>4,1</b>	<b>-3,0</b>	<b>3,7</b>	<b>3,5</b>	<b>1,5</b>
Imposta federale diretta	2,1	0,0	0,0	2,5	3,5	0,1	0,7
Imposta preventiva	-8,3	-18,1	37,9	-35,7	25,5	41,9	0,8
Tasse di bollo	-5,7	1,8	0,1	-25,2	3,0	0,3	-6,5
Imposta sul valore aggiunto	-3,3	4,2	4,7	1,9	2,6	2,3	3,3
Altre imposte sul consumo	-3,2	4,4	-3,4	2,8	-1,9	-1,7	0,5
Tasse sul traffico	-1,1	4,6	5,1	-1,3	1,4	-2,3	1,5
Dazi	1,6	4,5	-3,1	-0,2	-4,7	1,5	0,6
Diversi introiti fiscali	-8,1	97,9	-8,3	1,0	7,2	7,5	18,5
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>5,1</b>	<b>2,5</b>	<b>1,5</b>	<b>-29,1</b>	<b>-8,7</b>	<b>-15,0</b>	<b>-11,1</b>
<b>Ricavi finanziari</b>	<b>12,2</b>	<b>-20,5</b>	<b>-12,7</b>	<b>33,1</b>	<b>-58,6</b>	<b>-33,4</b>	<b>-11,4</b>
Proventi da partecipazioni	-37,2	9,3	177,9	-70,8	-25,6	-21,8	-8,7
Aumento del valore equity	20,6	-15,5	-31,8	82,0	-62,1	-36,3	-9,6
Rimanenti ricavi finanziari	-3,9	-32,4	45,2	-36,6	-44,7	-21,8	-16,5
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>46,9</b>	<b>-37,7</b>	<b>4,3</b>	<b>-1,5</b>	<b>1,0</b>	<b>6,2</b>	<b>-9,2</b>
Ricavi e tasse	-10,2	-7,0	-5,3	5,3	2,2	5,6	-0,6
Ricavi diversi	233,3	-64,6	26,6	-13,2	-1,4	7,5	-19,6
<b>Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi</b>	<b>1 978,9</b>	<b>262,0</b>	<b>31,7</b>	<b>-63,8</b>	<b>-90,3</b>	<b>46,3</b>	<b>26,1</b>
<b>Spese ordinarie</b>	<b>2,0</b>	<b>2,9</b>	<b>5,5</b>	<b>-0,5</b>	<b>3,9</b>	<b>4,4</b>	<b>3,1</b>
<b>Spese proprie</b>	<b>4,6</b>	<b>0,9</b>	<b>1,6</b>	<b>0,6</b>	<b>6,3</b>	<b>9,1</b>	<b>3,0</b>
Spese per il personale	6,9	0,2	2,1	2,8	6,3	8,2	3,3
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	9,5	-1,2	-2,2	1,2	10,0	19,9	4,1
Spese per l'armamento	-10,9	-8,6	16,2	-14,3	6,3	-2,7	-3,0
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	-0,7	12,7	0,9	2,6	-0,6	-2,9	3,1
<b>Spese di riversamento</b>	<b>2,9</b>	<b>3,7</b>	<b>6,7</b>	<b>0,7</b>	<b>4,0</b>	<b>3,2</b>	<b>3,6</b>
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	-4,0	8,3	11,0	1,6	1,6	0,6	5,3
Indennizzi a enti pubblici	-0,9	3,7	6,1	18,6	8,3	-1,0	6,6
Contributi a istituzioni proprie	5,8	4,7	4,2	4,1	-4,9	-4,6	2,0
Contributi a terzi	4,8	2,5	5,2	2,1	4,6	4,6	3,6
Contributi ad assicurazioni sociali	5,1	1,5	8,7	-2,3	4,2	5,8	3,4
Rettificazione di valore contributi agli investim.	5,3	5,8	-3,3	-1,4	12,1	1,9	0,7
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	-45,3	27,5	49,0	8,0	3,6	-7,6	17,3
<b>Spese finanziarie</b>	<b>-13,6</b>	<b>-1,2</b>	<b>3,9</b>	<b>-22,3</b>	<b>-13,4</b>	<b>-3,2</b>	<b>-6,3</b>
Spese a titolo di interessi	-8,8	-4,6	-8,1	-9,9	-8,7	-11,6	-8,5
Riduzione del valore equity	-15,8	1 632,4	363,9	-100,0	-	-	172,8
Rimanenti spese finanziarie	-43,9	2,9	5,9	-19,3	-57,4	-42,9	-15,8
<b>Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi</b>	<b>-82,1</b>	<b>97,3</b>	<b>22,1</b>	<b>35,2</b>	<b>412,3</b>	<b>622,6</b>	<b>120,3</b>

**C04 Struttura dei ricavi e delle spese secondo gruppi di conti**

Quota in % di ricavi/spese ordinari	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013
<b>Ricavi ordinari</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Gettito fiscale</b>	<b>88,5</b>	<b>90,9</b>	<b>91,5</b>	<b>91,0</b>	<b>93,9</b>	<b>92,6</b>
Imposta federale diretta	27,9	28,2	27,2	28,6	29,5	28,2
Imposta preventiva	8,2	6,8	9,1	6,0	7,5	8,4
Tasse di bollo	4,4	4,5	4,3	3,3	3,4	3,3
Imposta sul valore aggiunto	30,9	32,5	32,9	34,4	35,1	34,6
Altre imposte sul consumo	11,3	12,0	11,2	11,8	11,5	11,4
Tasse sul traffico	3,3	3,5	3,5	3,6	3,6	3,4
Dazi	1,6	1,7	1,6	1,6	1,5	1,6
Diversi introiti fiscali	0,9	1,8	1,6	1,6	1,7	1,7
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>2,1</b>	<b>2,2</b>	<b>2,1</b>	<b>1,6</b>	<b>1,4</b>	<b>1,3</b>
<b>Ricavi finanziari</b>	<b>4,8</b>	<b>3,9</b>	<b>3,3</b>	<b>4,4</b>	<b>1,8</b>	<b>2,9</b>
Proventi da partecipazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Aumento del valore equity	3,4	2,9	1,9	3,6	1,3	2,2
Rimanenti ricavi finanziari	1,4	1,0	1,3	0,9	0,5	0,7
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>4,5</b>	<b>2,8</b>	<b>2,9</b>	<b>2,9</b>	<b>2,9</b>	<b>3,0</b>
Ricavi e tasse	2,1	2,0	1,8	2,0	2,0	2,0
Ricavi diversi	2,4	0,9	1,0	0,9	0,9	1,0
<b>Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi</b>	<b>0,1</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>
<b>Spese ordinarie</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Spese proprie</b>	<b>20,7</b>	<b>20,3</b>	<b>19,5</b>	<b>19,7</b>	<b>20,2</b>	<b>20,6</b>
Spese per il personale	8,3	8,1	7,9	8,1	8,3	8,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	7,1	6,9	6,4	6,5	6,8	7,4
Spese per l'armamento	1,9	1,7	1,9	1,6	1,6	1,5
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	3,3	3,6	3,4	3,6	3,4	3,3
<b>Spese di riversamento</b>	<b>73,5</b>	<b>74,1</b>	<b>75,0</b>	<b>75,9</b>	<b>76,0</b>	<b>75,0</b>
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	12,3	13,0	13,6	13,9	13,6	13,4
Indennizzi a enti pubblici	1,3	1,4	1,4	1,6	1,7	1,5
Contributi a istituzioni proprie	4,7	4,8	4,7	5,0	4,5	4,5
Contributi a terzi	23,0	22,9	22,8	23,5	23,6	23,5
Contributi ad assicurazioni sociali	24,7	24,4	25,1	24,7	24,8	25,0
Rettificazione di valore contributi agli investim.	7,0	7,2	6,6	6,6	7,1	6,4
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	0,4	0,4	0,6	0,7	0,7	0,6
<b>Spese finanziarie</b>	<b>5,8</b>	<b>5,6</b>	<b>5,5</b>	<b>4,3</b>	<b>3,6</b>	<b>4,0</b>
Spese a titolo di interessi	5,3	4,9	4,3	3,9	3,4	3,3
Riduzione del valore equity	0,0	0,2	0,7	-	-	0,5
Rimanenti spese finanziarie	0,5	0,5	0,5	0,4	0,2	0,2
<b>Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>	<b>0,3</b>	<b>0,4</b>

**C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2013**

Mio. CHF	Totale Consuntivo 2013	A+T	DFAE	DFI	DFGP	DDPS	DFF	DEFR	DATEC
<b>Ricavi ordinari</b>	<b>65 136</b>	<b>34</b>	<b>47</b>	<b>102</b>	<b>440</b>	<b>135</b>	<b>63 803</b>	<b>346</b>	<b>229</b>
<b>Gettito fiscale</b>	<b>60 338</b>	–	–	–	<b>308</b>	–	<b>59 985</b>	–	<b>45</b>
Imposta federale diretta	18 353	–	–	–	–	–	18 353	–	–
Imposta preventiva	5 442	–	–	–	–	–	5 442	–	–
Tasse di bollo	2 143	–	–	–	–	–	2 143	–	–
Imposta sul valore aggiunto	22 561	–	–	–	–	–	22 561	–	–
Altre imposte sul consumo	7 414	–	–	–	–	–	7 414	–	–
Tasse sul traffico	2 242	–	–	–	–	–	2 242	–	–
Dazi	1 059	–	–	–	–	–	1 059	–	–
Diversi introiti fiscali	1 124	–	–	–	308	–	771	–	45
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>845</b>	–	–	–	–	–	<b>594</b>	<b>216</b>	<b>35</b>
<b>Ricavi finanziari</b>	<b>1 892</b>	–	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1 869</b>	<b>20</b>	<b>1</b>
Proventi da partecipazioni	0	–	–	–	–	–	0	0	0
Aumento del valore equity	1 457	–	–	–	–	–	1 457	–	–
Rimanenti ricavi finanziari	435	–	0	1	0	0	413	20	1
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>1 967</b>	<b>34</b>	<b>47</b>	<b>101</b>	<b>132</b>	<b>135</b>	<b>1 261</b>	<b>110</b>	<b>148</b>
Ricavi e tasse	1 325	32	46	99	114	76	783	81	94
Ricavi diversi	642	2	0	2	18	59	478	28	54
<b>Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi</b>	<b>94</b>	–	–	–	–	–	<b>94</b>	–	–
<b>Spese ordinarie</b>	<b>65 109</b>	<b>363</b>	<b>2 859</b>	<b>16 708</b>	<b>2 053</b>	<b>4 858</b>	<b>16 965</b>	<b>11 724</b>	<b>9 579</b>
<b>Spese proprie</b>	<b>13 429</b>	<b>363</b>	<b>709</b>	<b>524</b>	<b>612</b>	<b>4 643</b>	<b>3 227</b>	<b>834</b>	<b>2 517</b>
Spese per il personale	5 476	305	538	360	367	1 658	1 523	351	373
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 830	58	168	159	193	1 789	1 313	472	678
Spese per l'armamento	970	–	–	–	–	970	–	–	–
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	2 153	1	3	5	52	225	391	11	1 466
<b>Spese di riversamento</b>	<b>48 838</b>	–	<b>2 150</b>	<b>16 183</b>	<b>1 441</b>	<b>216</b>	<b>10 896</b>	<b>10 890</b>	<b>7 061</b>
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	8 741	–	–	–	376	–	7 640	–	725
Indennizzi a enti pubblici	1 005	–	–	35	870	68	–	2	30
Contributi a istituzioni proprie	2 950	–	–	92	27	–	–	2 417	414
Contributi a terzi	15 286	–	2 135	186	144	140	3 256	7 782	1 643
Contributi ad assicurazioni sociali	16 295	–	–	15 838	–	–	–	456	–
Rettificazione di valore contributi agli investim.	4 177	–	–	32	25	7	–	185	3 929
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	385	–	15	–	–	–	–	49	321
<b>Spese finanziarie</b>	<b>2 578</b>	–	<b>0</b>	–	–	<b>0</b>	<b>2 578</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Spese a titolo di interessi	2 128	–	0	–	–	0	2 127	–	0
Riduzione del valore equity	303	–	–	–	–	–	303	–	–
Rimanenti spese finanziarie	147	–	–	–	–	0	147	0	0
<b>Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi</b>	<b>264</b>	–	–	–	–	–	<b>264</b>	–	–

**C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2012**

Mio. CHF	Totale Consuntivo 2012	A+T	DFAE	DFI	DFGP	DDPS	DFF	DEFR	DATEC
<b>Ricavi ordinari</b>	<b>64 041</b>	<b>24</b>	<b>43</b>	<b>109</b>	<b>457</b>	<b>142</b>	<b>62 718</b>	<b>353</b>	<b>195</b>
<b>Gettito fiscale</b>	<b>58 288</b>	–	–	–	<b>329</b>	–	<b>57 920</b>	–	<b>39</b>
Imposta federale diretta	18 342	–	–	–	–	–	18 342	–	–
Imposta preventiva	3 835	–	–	–	–	–	3 835	–	–
Tasse di bollo	2 136	–	–	–	–	–	2 136	–	–
Imposta sul valore aggiunto	22 050	–	–	–	–	–	22 050	–	–
Altre imposte sul consumo	7 543	–	–	–	–	–	7 543	–	–
Tasse sul traffico	2 293	–	–	–	–	–	2 293	–	–
Dazi	1 044	–	–	–	–	–	1 044	–	–
Diversi introiti fiscali	1 046	–	–	–	329	–	677	–	39
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>995</b>	–	–	–	–	–	<b>744</b>	<b>217</b>	<b>34</b>
<b>Ricavi finanziari</b>	<b>2 842</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2 815</b>	<b>24</b>	<b>1</b>
Proventi da partecipazioni	0	–	–	–	–	–	0	0	0
Aumento del valore equity	2 285	–	–	–	–	–	2 285	–	–
Rimanenti ricavi finanziari	557	0	0	1	0	0	530	24	1
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>1 852</b>	<b>24</b>	<b>43</b>	<b>108</b>	<b>128</b>	<b>142</b>	<b>1 175</b>	<b>111</b>	<b>122</b>
Ricavi e tasse	1 255	22	41	106	106	76	736	81	87
Ricavi diversi	598	2	2	2	22	66	439	31	35
<b>Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi</b>	<b>64</b>	–	–	–	–	–	<b>64</b>	–	–
<b>Spese ordinarie</b>	<b>62 336</b>	<b>354</b>	<b>2 583</b>	<b>20 611</b>	<b>1 986</b>	<b>4 736</b>	<b>16 004</b>	<b>6 382</b>	<b>9 683</b>
<b>Spese proprie</b>	<b>12 304</b>	<b>354</b>	<b>679</b>	<b>522</b>	<b>573</b>	<b>4 533</b>	<b>2 671</b>	<b>494</b>	<b>2 480</b>
Spese per il personale	5 060	297	513	337	370	1 603	1 232	352	355
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 029	56	160	179	164	1 698	965	133	675
Spese per l'armamento	997	–	–	–	–	997	–	–	–
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	2 218	1	5	6	39	235	474	10	1 449
<b>Spese di riversamento</b>	<b>47 332</b>	–	<b>1 904</b>	<b>20 089</b>	<b>1 413</b>	<b>203</b>	<b>10 633</b>	<b>5 887</b>	<b>7 202</b>
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	8 687	–	–	–	381	–	7 453	–	853
Indennizzi a enti pubblici	1 015	–	–	34	884	67	–	2	28
Contributi a istituzioni proprie	3 093	–	–	2 433	–	–	–	33	627
Contributi a terzi	14 619	–	1 880	2 564	129	135	3 180	5 236	1 496
Contributi ad assicurazioni sociali	15 399	–	–	14 965	–	–	–	433	–
Rettificazione di valore contributi agli investim.	4 101	–	–	92	19	1	–	122	3 867
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	417	–	24	–	–	–	–	61	332
<b>Spese finanziarie</b>	<b>2 664</b>	–	<b>0</b>	–	–	<b>0</b>	<b>2 663</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Spese a titolo di interessi	2 406	–	0	–	–	0	2 405	–	1
Rimanenti spese finanziarie	258	–	–	–	–	0	258	0	0
<b>Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi</b>	<b>37</b>	–	–	–	–	–	<b>37</b>	–	–



## D01 Il bilancio in dettaglio

Mio. CHF	2009	2010	2011	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
						assoluta	in %
<b>Attivi</b>	<b>100 220</b>	<b>104 222</b>	<b>104 526</b>	<b>108 968</b>	<b>111 183</b>	<b>2 214</b>	<b>2,0</b>
<b>Beni patrimoniali</b>	<b>27 360</b>	<b>30 193</b>	<b>29 526</b>	<b>32 543</b>	<b>34 459</b>	<b>1 916</b>	<b>5,9</b>
<b>Attivo circolante</b>	<b>13 787</b>	<b>14 584</b>	<b>14 674</b>	<b>18 132</b>	<b>20 213</b>	<b>2 082</b>	<b>11,5</b>
<b>Liquidità e investimenti di denaro a breve termine</b>	<b>2 949</b>	<b>6 015</b>	<b>5 544</b>	<b>9 311</b>	<b>11 221</b>	<b>1 910</b>	<b>20,5</b>
Cassa	6	5	5	5	5	0	-3,8
Posta	187	135	136	161	176	15	9,5
Banca	2 756	995	4 873	8 396	10 096	1 700	20,2
Investimenti di denaro a breve termine	-	4 880	530	750	945	195	26,0
<b>Crediti</b>	<b>5 246</b>	<b>6 459</b>	<b>5 862</b>	<b>6 163</b>	<b>6 460</b>	<b>297</b>	<b>4,8</b>
Crediti fiscali e doganali	4 072	4 966	4 611	5 073	5 427	354	7,0
Conti correnti	942	1 289	1 027	863	841	-22	-2,6
Altri crediti	181	156	192	197	164	-33	-17,0
Rimanenti crediti	51	48	32	29	28	-1	-3,7
<b>Investimenti finanziari a breve termine</b>	<b>4 212</b>	<b>414</b>	<b>1 959</b>	<b>1 504</b>	<b>1 551</b>	<b>47</b>	<b>3,1</b>
Depositi a termine	4 100	400	1 800	1 400	1 475	75	5,4
Mutui	80	-	-	-	-	-	-
Valori positivi di sostituzione	26	8	153	102	76	-25	-25,1
Rimanenti investimenti	6	6	6	2	0	-2	-99,8
<b>Delimitazione contabile attiva</b>	<b>1 379</b>	<b>1 696</b>	<b>1 308</b>	<b>1 153</b>	<b>981</b>	<b>-172</b>	<b>-14,9</b>
Interessi	30	30	29	23	20	-4	-15,6
Disaggio	433	359	294	238	208	-30	-12,8
Rimanente delimitazione contabile attiva	916	1 307	986	892	754	-138	-15,5
<b>Attivo fisso</b>	<b>13 573</b>	<b>15 609</b>	<b>14 852</b>	<b>14 411</b>	<b>14 245</b>	<b>-166</b>	<b>-1,1</b>
<b>Investimenti finanziari a lungo termine</b>	<b>13 573</b>	<b>15 576</b>	<b>14 683</b>	<b>14 241</b>	<b>14 245</b>	<b>4</b>	<b>0,0</b>
Titoli a interesse fisso	50	-	-	-	-	-	-
Mutui all'assicurazione contro la disoccupazione	5 600	7 400	6 000	5 000	4 200	-800	-16,0
Rimanenti mutui	470	570	920	1 220	1 870	650	53,3
Fondo per i grandi progetti ferroviari	7 453	7 606	7 763	8 021	8 175	154	1,9
<b>Cr. verso fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi</b>	<b>-</b>	<b>32</b>	<b>170</b>	<b>170</b>	<b>-</b>	<b>-170</b>	<b>-100,0</b>
Tasse d'incentivazione	-	32	170	170	-	-170	-100,0
<b>Beni amministrativi</b>	<b>72 860</b>	<b>74 029</b>	<b>75 000</b>	<b>76 426</b>	<b>76 724</b>	<b>298</b>	<b>0,4</b>
<b>Attivo circolante</b>	<b>297</b>	<b>285</b>	<b>284</b>	<b>277</b>	<b>305</b>	<b>28</b>	<b>10,2</b>
<b>Scorte</b>	<b>297</b>	<b>285</b>	<b>284</b>	<b>277</b>	<b>305</b>	<b>28</b>	<b>10,2</b>
Scorte da acquisti	286	270	266	259	293	34	13,2
Scorte da produzione propria	11	15	18	18	12	-6	-34,5
<b>Attivo fisso</b>	<b>72 564</b>	<b>73 745</b>	<b>74 716</b>	<b>76 149</b>	<b>76 419</b>	<b>270</b>	<b>0,4</b>
<b>Investimenti materiali</b>	<b>51 094</b>	<b>51 194</b>	<b>52 176</b>	<b>52 325</b>	<b>52 642</b>	<b>317</b>	<b>0,6</b>
Beni mobili	332	321	321	314	332	18	5,7
Immobilizzazioni in corso	8 267	9 401	10 096	11 616	11 439	-177	-1,5
Versamenti attivati in conti speciali	1 428	1 263	1 709	1 362	1 321	-41	-3,0
Immobili	12 975	13 024	12 752	12 505	12 426	-80	-0,6
Strade nazionali	28 089	27 178	27 294	26 515	27 122	607	2,3
Acconti su investimenti materiali	2	6	4	13	3	-10	-75,3
<b>Investimenti immateriali</b>	<b>130</b>	<b>148</b>	<b>204</b>	<b>210</b>	<b>201</b>	<b>-9</b>	<b>-4,4</b>
Software	49	62	73	90	84	-6	-6,3
Immobilizzazioni in corso	81	86	128	120	117	-3	-2,9
Rimanenti investimenti immateriali	0	-	3	-	-	-	-
<b>Mutui</b>	<b>3 411</b>	<b>3 536</b>	<b>3 621</b>	<b>3 482</b>	<b>3 372</b>	<b>-110</b>	<b>-3,2</b>
Amministrazione generale	2	2	2	2	2	0	-5,2
Relazioni con l'estero	431	438	797	843	825	-17	-2,0
Previdenza sociale	1 739	1 967	1 865	1 783	1 720	-63	-3,5
Trasporti	7 575	7 665	7 934	8 282	8 714	432	5,2
Agricoltura	2 458	2 507	2 521	2 576	2 628	52	2,0
Rimanente economia nazionale	1 124	1 223	1 263	1 161	1 157	-3	-0,3
Rett. di valore su mutui dei beni amministrativi	-9 917	-10 265	-10 761	-11 164	-11 674	-510	-4,6

**D01 Il bilancio in dettaglio**  
continuazione

Mio. CHF	2009	2010	2011	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
						assoluta	in %
<b>Partecipazioni</b>	<b>17 928</b>	<b>18 866</b>	<b>18 714</b>	<b>20 132</b>	<b>20 204</b>	<b>72</b>	<b>0,4</b>
Partecipazioni rilevanti	17 889	18 845	18 692	20 110	20 182	72	0,4
Rimanenti partecipazioni	1 122	1 230	890	942	952	9	1,0
Rettificazione di valore su partecipazioni	-1 083	-1 209	-867	-920	-929	-9	-1,0



**D01 Il bilancio in dettaglio**  
continuazione

Mio. CHF	2009	2010	2011	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
						assoluta	in %
<b>Passivi</b>	<b>100 220</b>	<b>104 222</b>	<b>104 526</b>	<b>108 968</b>	<b>111 183</b>	<b>2 214</b>	<b>2,0</b>
<b>Capitale di terzi a breve termine</b>	<b>29 507</b>	<b>33 787</b>	<b>33 988</b>	<b>37 205</b>	<b>37 533</b>	<b>329</b>	<b>0,9</b>
<b>Impegni correnti</b>	<b>12 659</b>	<b>14 024</b>	<b>14 151</b>	<b>15 096</b>	<b>15 980</b>	<b>885</b>	<b>5,9</b>
Conti correnti	9 143	10 361	10 102	10 208	4 116	-6 091	-59,7
Impegni da forniture e prestazioni	1 368	1 420	1 467	1 580	1 350	-229	-14,5
Passività di natura fiscale e doganale	-	-	-	-	6 369	6 369	-
Fondazioni amministrate	95	80	73	75	62	-13	-17,3
Rimanenti impegni correnti	2 054	2 164	2 509	3 234	4 084	850	26,3
<b>Impegni finanziari a breve termine</b>	<b>10 310</b>	<b>13 064</b>	<b>14 333</b>	<b>16 435</b>	<b>15 556</b>	<b>-879</b>	<b>-5,3</b>
Mercato monetario	6 947	9 181	10 610	13 006	12 377	-629	-4,8
Cassa di risparmio del personale federale	2 955	3 106	3 155	3 030	2 955	-75	-2,5
Valori negativi di sostituzione	397	777	568	399	225	-174	-43,6
Rimanenti impegni finanziari a breve termine	11	-	-	-	-	-	-
<b>Delimitazione contabile passiva</b>	<b>6 094</b>	<b>6 377</b>	<b>5 203</b>	<b>5 377</b>	<b>5 696</b>	<b>318</b>	<b>5,9</b>
Interessi	2 013	1 954	1 885	1 841	1 659	-183	-9,9
Aggio	1 556	1 624	1 932	2 603	2 763	160	6,1
Delimitazione dei sussidi	-	265	267	271	105	-166	-61,1
Delimitazione dell'imposta preventiva	2 123	2 397	863	424	783	359	84,7
Rimanente delimitazione contabile passiva	402	137	256	239	386	148	62,0
<b>Accantonamenti a breve termine</b>	<b>443</b>	<b>321</b>	<b>301</b>	<b>297</b>	<b>301</b>	<b>4</b>	<b>1,4</b>
Accantonamenti per ristrutturazioni	142	26	20	20	24	4	18,7
Accantonamenti di prestazioni per dipendenti	279	277	263	252	245	-7	-2,8
Rimanenti accantonamenti a breve termine	22	18	18	25	32	7	29,8
<b>Capitale di terzi a lungo termine</b>	<b>104 582</b>	<b>99 938</b>	<b>97 939</b>	<b>96 763</b>	<b>97 658</b>	<b>895</b>	<b>0,9</b>
<b>Impegni finanziari a lungo termine</b>	<b>87 955</b>	<b>83 473</b>	<b>82 032</b>	<b>80 876</b>	<b>80 101</b>	<b>-775</b>	<b>-1,0</b>
Aziende della Confederazione	1 740	1 840	1 880	1 370	770	-600	-43,8
Prestiti	86 119	81 538	80 049	79 290	79 105	-184	-0,2
Politecnici federali PF	95	95	94	99	104	5	5,3
Investimenti cofinanziati da terzi	-	-	9	28	35	6	22,0
Rimanenti debiti a medio e lungo termine	-	-	-	89	87	-2	-2,0
<b>Impegni verso conti speciali</b>	<b>1 793</b>	<b>1 599</b>	<b>2 133</b>	<b>1 754</b>	<b>1 610</b>	<b>-144</b>	<b>-8,2</b>
Fondo infrastrutturale	1 793	1 599	2 133	1 754	1 610	-144	-8,2
<b>Accantonamenti a lungo termine</b>	<b>13 107</b>	<b>13 572</b>	<b>12 478</b>	<b>12 862</b>	<b>14 528</b>	<b>1 666</b>	<b>13,0</b>
Accantonamenti imposta preventiva	8 900	9 300	8 200	8 700	9 200	500	5,7
Rimanenti accantonamenti a lungo termine	4 207	4 272	4 278	4 162	5 328	1 166	28,0
<b>Impegni verso fondi a dest. vinc. cap. terzi</b>	<b>1 727</b>	<b>1 294</b>	<b>1 296</b>	<b>1 272</b>	<b>1 419</b>	<b>147</b>	<b>11,6</b>
Tasse d'incentivazione	712	256	255	262	355	94	35,8
Fondi speciali nel capitale di terzi	-	75	90	93	185	92	99,2
Rimanenti fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	1 015	964	952	917	878	-39	-4,3
<b>Capitale proprio</b>	<b>-33 869</b>	<b>-29 502</b>	<b>-27 400</b>	<b>-24 999</b>	<b>-24 008</b>	<b>991</b>	<b>4,0</b>
<b>Fondo a dest. vincolata nel capitale proprio</b>	<b>2 934</b>	<b>4 048</b>	<b>3 803</b>	<b>4 418</b>	<b>4 891</b>	<b>473</b>	<b>10,7</b>
Finanziamento speciale per il traffico stradale	2 848	2 783	2 028	2 078	2 036	-42	-2,0
Finanziam. speciale misure collaterali ALSA/OMC	-	1 178	1 711	2 256	2 805	549	24,4
Rimanenti fondi a dest. vinc. nel cap. proprio	87	87	64	85	51	-35	-40,5
<b>Fondi speciali nel capitale proprio</b>	<b>1 258</b>	<b>1 287</b>	<b>1 301</b>	<b>1 278</b>	<b>1 256</b>	<b>-22</b>	<b>-1,7</b>
<b>Riserve da preventivo globale</b>	<b>111</b>	<b>114</b>	<b>176</b>	<b>225</b>	<b>221</b>	<b>-3</b>	<b>-1,4</b>
Riserve generali da preventivo globale	35	39	40	40	28	-12	-29,6
Riserve a dest. vincolata da preventivo globale	76	75	137	185	193	9	4,6
<b>Rimanente capitale proprio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>-100,0</b>
<b>Disavanzo di bilancio</b>	<b>-38 173</b>	<b>-34 951</b>	<b>-32 681</b>	<b>-30 920</b>	<b>-30 377</b>	<b>543</b>	<b>1,8</b>
Disavanzo di bilancio	-38 173	-34 951	-32 681	-30 920	-30 377	543	1,8

**D02 Mutui secondo unità amministrative**

CHF	2012			2013		
	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio
<b>Mutui</b>	<b>14 645 660 099-11</b>	<b>163 774 857</b>	<b>3 481 885 242</b>	<b>15 045 521 915-11</b>	<b>673 598 672</b>	<b>3 371 923 244</b>
<b>201 Dipartimento federale degli affari esteri</b>	<b>413 646 174</b>	<b>-157 547 000</b>	<b>256 099 174</b>	<b>399 516 595</b>	<b>-150 025 662</b>	<b>249 490 933</b>
Mutui alla FIPOI	409 109 913	-157 547 000	251 562 913	395 412 113	-150 025 662	245 386 451
Mutui all'Unione postale universale	3 006 075	-	3 006 075	2 630 315	-	2 630 315
Mutui per equipaggiamento	1 530 186	-	1 530 186	1 474 167	-	1 474 167
<b>420 Ufficio federale della migrazione</b>	<b>28 042 252</b>	<b>-</b>	<b>28 042 252</b>	<b>24 898 300</b>	<b>-</b>	<b>24 898 300</b>
Mutui per alloggi per richiedenti l'asilo (art. 90 LAsi)	28 042 252	-	28 042 252	24 898 300	-	24 898 300
<b>601 Amministrazione federale delle dogane</b>	<b>52 000</b>	<b>-20 800</b>	<b>31 200</b>	<b>26 000</b>	<b>-10 400</b>	<b>15 600</b>
Poligono di tiro interno, Schüpfen SA	52 000	-20 800	31 200	26 000	-10 400	15 600
<b>704 Segreteria di Stato dell'economia</b>	<b>1 520 092 892</b>	<b>-503 610 400</b>	<b>1 016 482 492</b>	<b>1 514 217 219</b>	<b>-525 861 195</b>	<b>988 356 024</b>
Sviluppo regionale	858 528 185	-150 255 429	708 272 756	839 296 351	-157 137 160	682 159 191
Mutui SCA per l'ammodernamento e lo sdebitamento dell'industria alberghiera	87 071 082	-87 071 082	-	87 071 082	-87 071 082	-
SCA Società svizzera di credito alberghiero, mutui	131 989 000	-131 989 000	-	148 625 000	-148 625 000	-
Indonesia, credito misto	25 500 000	-10 200 000	15 300 000	22 383 334	-8 953 334	13 430 000
Fondi per il finanziamento di studi SOFI	18 200 555	-18 205 555	-5 000	18 200 555	-18 200 555	-
Mutui «BG Mitte», fideiussioni per PMI	8 000 000	-	8 000 000	8 000 000	-	8 000 000
Mutui «Kurs- und Erholungszentrum» Fiesch	4 065 000	-	4 065 000	3 940 000	-	3 940 000
Accordo di consolidamento, Pakistan III	3 589 635	-1 435 854	2 153 781	3 589 635	-1 435 854	2 153 781
Accordo di consolidamento, Sudan I	3 323 100	-3 323 100	-	3 323 100	-3 323 100	-
Accordo di consolidamento, Togo	3 269 625	-3 269 625	-	3 269 625	-3 269 625	-
Colombia, credito misto	-	-	-	-	-	-
Accordo di consolidamento, Sudan III	851 220	-851 220	-	851 220	-851 220	-
Accordo di consolidamento, Sudan IV	841 577	-841 577	-	841 577	-841 577	-
Cina, credito misto	-	-	-	-	-	-
Accordo di consolidamento, Bangladesh I	419 895	-167 958	251 937	381 723	-152 689	229 034
Mutui SIFEM AG	374 444 018	-96 000 000	278 444 018	374 444 018	-96 000 000	278 444 018
<b>708 Ufficio federale dell'agricoltura</b>	<b>2 575 983 415</b>	<b>-2 575 983 415</b>	<b>-</b>	<b>2 627 538 571</b>	<b>-2 627 538 571</b>	<b>-</b>
Cantone di Berna	424 838 582	-424 838 582	-	427 839 169	-427 839 169	-
Cantone di Lucerna	279 118 091	-279 118 091	-	279 124 073	-279 124 073	-
Cantone di San Gallo	216 464 195	-216 464 195	-	218 468 833	-218 468 833	-
Cantone di Friburgo	209 209 329	-209 209 329	-	209 221 784	-209 221 784	-
Cantone di Vaud	194 386 581	-194 386 581	-	209 787 532	-209 787 532	-
Cantone di Zurigo	171 418 313	-171 418 313	-	178 620 330	-178 620 330	-
Cantone dei Grigioni	170 179 444	-170 179 444	-	170 619 812	-170 619 812	-
Cantone di Turgovia	120 463 335	-120 463 335	-	126 366 041	-126 366 041	-
Cantone di Argovia	119 649 006	-119 649 006	-	123 035 775	-123 035 775	-
Cantone del Vallese	77 605 080	-77 605 080	-	77 618 954	-77 618 954	-
Cantone del Giura	69 086 196	-69 086 196	-	71 539 087	-71 539 087	-
Cantone di Svitto	71 314 810	-71 314 810	-	71 320 873	-71 320 873	-
Cantone di Soletta	76 519 782	-76 519 782	-	81 721 590	-81 721 590	-
Cantone di Neuchâtel	64 378 083	-64 378 083	-	65 635 773	-65 635 773	-
Cantone di Basilea Campagna	47 660 652	-47 660 652	-	49 165 159	-49 165 159	-
Cantone Ticino	37 699 507	-37 699 507	-	37 706 164	-37 706 164	-
Cantone di Sciaffusa	39 279 360	-39 279 360	-	40 583 953	-40 583 953	-
Cantone di Appenzello Esterno	34 917 039	-34 917 039	-	36 523 822	-36 523 822	-
Cantone di Obvaldo	30 023 384	-30 023 384	-	30 025 751	-30 025 751	-
Cantone di Appenzello Interno	27 744 547	-27 744 547	-	27 746 194	-27 746 194	-
Cantone di Uri	19 833 264	-19 833 264	-	19 838 640	-19 838 640	-
Cantone di Zugo	20 639 384	-20 639 384	-	21 464 359	-21 464 359	-
Cantone di Nidvaldo	21 189 701	-21 189 701	-	21 193 535	-21 193 535	-
Cantone di Glarona	19 493 780	-19 493 780	-	19 498 567	-19 498 567	-
Cantone di Ginevra	12 871 970	-12 871 970	-	12 872 800	-12 872 800	-

**D02 Mutui secondo unità amministrative**  
continuazione

CHF	2012			2013		
	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio
<b>725 Ufficio federale delle abitazioni</b>	<b>1 754 741 530</b>	<b>-227 826 673</b>	<b>1 526 914 857</b>	<b>1 695 092 881</b>	<b>-206 669 613</b>	<b>1 488 423 268</b>
Mutui ipotecari a CIPEF da fondi federali	618 491 766	-9 993 506	608 498 260	593 267 226	-9 846 122	583 421 104
Mutui a società per la costruzione di abitazioni d'utilità pubblica	468 846 291	-14 429 280	454 417 011	495 296 561	-9 913 712	485 382 849
Anticipazioni della riduzione di base per abitazioni locative	377 152 068	-139 283 087	237 868 981	332 175 584	-127 253 212	204 922 372
Mutui ipotecari a CIPEF da fondi PUBBLICA	177 230 429	-	177 230 429	174 182 514	-	174 182 514
Mutui alloggi a pigioni e prezzi moderati (DF riduzione perdite e rischi pagam. prom. costr. abit. e accesso proprietà)	104 792 780	-64 120 800	40 671 980	92 879 982	-59 656 567	33 223 415
Mutui ipotecari a professori PF	8 228 196	-	8 228 196	7 291 014	-	7 291 014
<b>802 Ufficio federale dei trasporti</b>	<b>7 101 257 545</b>	<b>-6 529 976 569</b>	<b>571 280 976</b>	<b>7 534 498 657</b>	<b>-6 994 683 231</b>	<b>539 815 426</b>
FFS SA	3 246 431 891	-3 245 398 556	1 033 335	3 462 627 444	-3 461 669 804	957 640
Ferrovia retica FR	1 125 212 237	-978 370 278	146 841 959	1 192 275 646	-1 045 808 656	146 466 990
BLS Netz AG	375 792 115	-375 792 115	-	427 199 535	-427 199 535	-
BLS SA	274 058 519	-213 489 830	60 568 689	268 133 869	-213 489 830	54 644 039
Matterhorn Gotthard Infrastruktur AG	245 639 962	-223 411 211	22 228 751	267 997 899	-247 609 420	20 388 479
Zentralbahn zb	222 628 811	-220 459 841	2 168 970	232 792 514	-230 917 372	1 875 142
Schweizerische Südostbahn SOB	194 430 032	-176 943 708	17 486 324	194 850 574	-179 465 354	15 385 220
Transports Publics Fribourgeois TPF	144 611 875	-132 319 341	12 292 534	150 398 871	-139 099 715	11 299 156
Regionalverkehr Bern-Solothurn RBS	122 866 022	-95 754 425	27 111 597	124 417 245	-99 601 711	24 815 534
Appenzeller Bahnen AB	94 587 029	-65 921 793	28 665 236	99 246 614	-72 732 373	26 514 241
Métro Lausanne-Ouchy SA	70 000 000	-70 000 000	-	70 000 000	-70 000 000	-
Transports Publics du Chablais SA, TPC	67 526 104	-51 690 935	15 835 169	69 377 770	-54 543 096	14 834 674
Montreux-Oberland-Bahn MOB	77 153 340	-66 130 197	11 023 143	84 915 214	-74 894 571	10 020 643
Baselland Transport AG	58 850 519	-46 832 112	12 018 407	62 615 034	-51 638 336	10 976 698
Aare Seeland Mobil AG	71 727 332	-63 447 249	8 280 083	75 255 732	-67 646 101	7 609 631
Berner Oberland-Bahnen BOB	33 259 681	-29 887 018	3 372 663	41 146 451	-38 168 548	2 977 903
Transports de Martigny et régions SA, TMR	52 614 957	-45 409 434	7 205 523	59 933 085	-53 187 196	6 745 889
Chemin de fer du Jura CJ	34 199 453	-24 652 237	9 547 216	39 272 223	-30 479 742	8 792 481
Chemin de fer Lausanne-Echallens-Bercher LEB	38 123 423	-35 211 039	2 912 384	48 764 788	-46 187 725	2 577 063
Wynental- und Suhrentalbahnhof WSB	26 939 930	-20 672 106	6 267 824	26 461 781	-20 942 106	5 519 675
Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi FART	21 304 526	-10 034 798	11 269 728	20 587 176	-10 034 798	10 552 378
Sihltal-Zürich-Uetliberg-Bahn SZU	22 267 747	-17 428 537	4 839 210	22 339 385	-17 904 537	4 434 848
Transports Montreux-Vevvey-Riviera MVR	23 012 781	-18 691 570	4 321 211	26 545 581	-22 472 709	4 072 872
Travys SA	19 033 282	-15 198 394	3 834 888	23 495 080	-20 008 479	3 486 601
Transports Régionaux Neuchâtelois TRN SA	18 459 493	-11 872 764	6 586 729	17 861 997	-11 872 764	5 989 233
BDWM Transport AG	16 121 782	-16 121 782	-	16 121 782	-16 121 782	-
Ferrovie Luganesi SA	15 270 199	-14 120 361	1 149 838	15 097 373	-14 120 361	977 012
ÖBB	20 000 000	-20 000 000	-	23 724 200	-23 724 200	-
Société des transports de la région Bières-Apples-Morges	15 980 173	-13 034 971	2 945 202	21 916 762	-19 380 816	2 535 946
Chemin de fer Nyon-St.Cergue-Morez NStCM	15 757 477	-13 252 574	2 504 903	16 479 155	-14 279 425	2 199 730
Thurbo AG	28 619 110	-28 389 414	229 696	28 601 261	-28 389 414	211 847
ITC diverse	158 157 671	-120 986 039	37 171 632	158 962 101	-122 040 814	36 921 287
Termi SA	107 723 563	-37 356 000	70 367 563	104 005 670	-37 356 000	66 649 670
Rimanenti trasporti pubblici	42 896 510	-11 695 941	31 200 569	41 078 845	-11 695 941	29 382 904
<b>803 Ufficio federale dell'aviazione civile</b>	<b>1 180 122 023</b>	<b>-1 168 810 000</b>	<b>11 312 023</b>	<b>1 178 950 729</b>	<b>-1 168 810 000</b>	<b>10 140 729</b>
Mutui Swissair	1 168 810 000	-1 168 810 000	-	1 168 810 000	-1 168 810 000	-
Basilea: oggetto 2+4	1 247 159	-	1 247 159	944 568	-	944 568
Basilea: oggetto 21	1 743 807	-	1 743 807	1 625 021	-	1 625 021
Basilea: oggetto 10	1 529 170	-	1 529 170	1 355 919	-	1 355 919
Basilea: oggetto 1	1 083 548	-	1 083 548	994 504	-	994 504
Basilea: oggetto 8	1 014 211	-	1 014 211	1 014 211	-	1 014 211
Basilea: oggetto 3	1 006 316	-	1 006 316	933 168	-	933 168
Basilea: oggetto 22	778 797	-	778 797	714 797	-	714 797
Basilea: oggetto 7	644 125	-	644 125	596 099	-	596 099
Birrfeld	303 781	-	303 781	245 407	-	245 407
Basilea: oggetto 23	344 206	-	344 206	315 920	-	315 920

**D02 Mutui secondo unità amministrative**  
continuazione

CHF	2012			2013		
	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio
Berna: oggetto 2	242 955	–	242 955	222 989	–	222 989
Basilea: oggetto 11	196 880	–	196 880	181 957	–	181 957
Sion	141 449	–	141 449	114 268	–	114 268
Montricher I	166 500	–	166 500	152 000	–	152 000
Amlikon	83 482	–	83 482	42 154	–	42 154
Schänis I	182 974	–	182 974	179 974	–	179 974
Courtelay	101 199	–	101 199	82 241	–	82 241
Schänis II	128 000	–	128 000	126 000	–	126 000
Basilea: oggetto 9	95 039	–	95 039	88 565	–	88 565
Ecuwillens I	47 667	–	47 667	25 235	–	25 235
Berna: oggetto 1	68 573	–	68 573	59 349	–	59 349
Ecuwillens II	40 415	–	40 415	27 209	–	27 209
Ecuwillens III	51 134	–	51 134	45 176	–	45 176
Basilea: oggetto 17	49 812	–	49 812	46 342	–	46 342
Montricher II	12 554	–	12 554	–	–	–
Basilea: oggetto 18	8 273	–	8 273	7 657	–	7 657
<b>806 Ufficio federale delle strade</b>	<b>760 000</b>	<b>–</b>	<b>760 000</b>	<b>560 000</b>	<b>–</b>	<b>560 000</b>
Parking Simplon Gare SA, Losanna	760 000	–	760 000	560 000	–	560 000
<b>810 Ufficio federale dell'ambiente</b>	<b>70 962 268</b>	<b>–</b>	<b>70 962 268</b>	<b>70 222 964</b>	<b>–</b>	<b>70 222 964</b>
Credito d'investimento alla silvicoltura	70 962 268	–	70 962 268	70 222 964	–	70 222 964

**D03 Partecipazioni secondo unità amministrative**

	31.12.2012	31.12.2013				Quota di capitale (in %)
	Valore di bilancio	Valore di acquisto/ Capitale nominale	Rettifica- zione di valore	Variazione del valore equity	Valore di bilancio	
<b>Partecipazioni</b>	<b>20 132 142 986</b>	<b>12 193 758 510</b>	<b>-929 018 929</b>	<b>8 939 658 917</b>	<b>20 204 398 498</b>	
<b>Partecipazioni rilevanti</b>	<b>20 109 636 986</b>	<b>11 242 233 580</b>		<b>8 939 658 917</b>	<b>20 181 892 498</b>	
<b>601 Amministrazione federale delle finanze</b>	<b>20 109 636 986</b>	<b>11 242 233 580</b>		<b>8 939 658 917</b>	<b>20 181 892 498</b>	
FFS	10 586 900 000	9 000 000 000		1 920 100 000	10 920 100 000	100,0
La Posta Svizzera	5 449 000 000	1 300 000 000		3 666 000 000	4 966 000 000	100,0
RUAG Svizzera SA	842 800 000	340 000 000		482 400 000	822 400 000	100,0
BLS Netz AG	339 800 000	335 172 078		4 227 922	339 400 000	50,1
Skyguide	324 400 000	139 913 750		199 686 250	339 600 000	99,9
Swisscom	2 408 824 733	26 535 500		2 629 244 745	2 655 780 245	51,2
SIFEM AG	157 912 253	100 612 253		38 000 000	138 612 253	100,0
<b>Rimanenti partecipazioni</b>	<b>22 506 000</b>	<b>951 524 929</b>	<b>-929 018 929</b>		<b>22 506 000</b>	
<b>201 Dipartimento federale degli affari esteri</b>	<b>-</b>	<b>16 422 250</b>	<b>-16 422 250</b>		<b>-</b>	
Partecipazione alla Banca per lo sviluppo del Consiglio d'Europa	-	16 422 250	-16 422 250		-	1,6
<b>202 Direzione dello sviluppo e della cooperazione</b>	<b>-</b>	<b>515 862 895</b>	<b>-515 862 895</b>		<b>-</b>	
Banca internaz. per la ricostruzione e lo sviluppo BIRS	-	280 875 653	-280 875 653		-	1,7
Banca asiatica di sviluppo BAsS	-	34 927 347	-34 927 347		-	0,6
Società finanziaria internazionale IFC	-	56 139 572	-56 139 572		-	1,8
Banca africana di sviluppo BAfS	-	82 020 356	-82 020 356		-	1,5
Banca interamericana di sviluppo BIS	-	31 056 730	-31 056 730		-	0,5
Fondo europeo per l'Europa Sudorientale EFSE	-	12 393 653	-12 393 653		-	6,5
Società interamericana d'investimento IIC	-	12 104 058	-12 104 058		-	1,6
Agenzia multilaterale di garanzia degli investimenti MIGA	-	6 345 525	-6 345 525		-	1,3
<b>301 Segreteria generale DFI</b>	<b>9 600 000</b>	<b>9 600 000</b>	<b>-</b>		<b>9 600 000</b>	
Swissmedic	9 500 000	9 500 000	-		9 500 000	65,5
Pro Helvetia	100 000	100 000	-		100 000	100,0
<b>316 Ufficio federale della sanità pubblica</b>	<b>-</b>	<b>1 000</b>	<b>-1 000</b>		<b>-</b>	
Ludwig Institut für Krebsforschung AG	-	1 000	-1 000		-	
<b>525 Difesa</b>	<b>51 000</b>	<b>51 000</b>	<b>-</b>		<b>51 000</b>	
Tätsch	51 000	51 000	-		51 000	100,0
<b>543 armasuisse Immobili</b>	<b>10 000</b>	<b>49 000</b>	<b>-39 000</b>		<b>10 000</b>	
Gasverbund Seeland Lyss	-	34 000	-34 000		-	1,8
AVAG Thun	10 000	10 000	-		10 000	0,3
Thermobois SA Pruntrut	-	4 000	-4 000		-	0,4
Elektrizitätswerk Altdorf AG	-	1 000	-1 000		-	0,0
<b>601 Amministrazione federale delle finanze</b>	<b>1 061 000</b>	<b>8 044 100</b>	<b>-6 983 100</b>		<b>1 061 000</b>	
Hotel Bellevue Palace	-	6 382 100	-6 382 100		-	1,0
Refuna AG	-	600 000	-600 000		-	0,1
Überbauungsgenossenschaft Murifeld-Wittigkofen	-	1 000	-1 000		-	n.a.
SAPOMP Wohnbau AG	1 061 000	1 061 000	-		1 061 000	1,0
<b>606 Amministrazione federale delle dogane</b>	<b>36 000</b>	<b>36 000</b>	<b>-</b>		<b>36 000</b>	
Wohnbaugenossenschaft a l'En, Samedan	36 000	36 000	-		36 000	20,4
<b>620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica</b>	<b>-</b>	<b>1 777 917</b>	<b>-1 777 917</b>		<b>-</b>	
71 Park St. Corp., New York	-	902 997	-902 997		-	
Kiinteistö Oy, Helsingin	-	330 000	-330 000		-	

**D03 Partecipazioni secondo unità amministrative**  
continuazione

	31.12.2012		31.12.2013		Valore di bilancio	Quota di capitale (in %)
	Valore di bilancio	Valore di acquisto/ Capitale nominale	Rettifica- zione di valore	Variazione del valore equity		
CHF						
Bostadsaktiebolaget, Blaklinten	–	303 100	-303 100		–	
Lake Shore Drive Build, Chicago	–	182 750	-182 750		–	
642 Park Av. Corp., New York	–	55 470	-55 470		–	
WBG Neuhaus	–	3 600	-3 600		–	
<b>704 Segreteria di Stato dell'economia</b>	–	<b>233 399 505</b>	<b>-233 399 505</b>		–	
BERS - Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo	–	227 399 505	-227 399 505		–	2,8
SGA - Società Svizzera di Credito Alberghiero, certificati di quota	–	6 000 000	-6 000 000		–	50,0
<b>708 Ufficio federale dell'agricoltura</b>	<b>160 000</b>	<b>7 097 800</b>	<b>-6 937 800</b>		<b>160 000</b>	
Unione svizzera per il commercio del formaggio SA in liquidazione	–	6 937 800	-6 937 800		–	100,0
Identitas AG	160 000	160 000	–		160 000	51,0
<b>710 Agroscope</b>	–	<b>1 700</b>	<b>-1 700</b>		–	
ALP Posieux/Certificati di quote Trocknungsge- nossenschaft Sensebezirk	–	1 000	-1 000		–	
ART Tänikon /Certificato di quote Genossenschaft	–	600	-600		–	
Koll. Getreidesammelstelle Strass-Frauenfeld	–				–	
ART Tänikon /Certificato di quote Wohnbaue- nossenschaft Lilienthal Guntershausen	–	100	-100		–	
<b>725 Ufficio federale delle abitazioni</b>	<b>11 588 000</b>	<b>11 713 000</b>	<b>-125 000</b>		<b>11 588 000</b>	
Logis Suisse Holding	3 544 000	3 544 000	–		3 544 000	9,7
Alloggi Ticino SA	5 399 000	5 399 000	–		5 399 000	35,5
Wohnstadt Bau+Verwaltungsgenossenschaft	500 000	500 000	–		500 000	18,7
Wohnstadt AG (WFG)	1 000 000	1 000 000	–		1 000 000	18,7
Coopérative romande de cautionnement immobilier CRCI	600 000	600 000	–		600 000	76,4
GEMIWO Gemeinnützige Mietwohn AG	100 000	100 000	–		100 000	48,3
GEMIWO Gemeinnützige Mietwohn AG (WFG)	180 000	180 000	–		180 000	48,3
GEWO ZH Ost	125 000	250 000	-125 000		125 000	7,2
Hyp.-Bürg.Gen. (HBW)	140 000	140 000	–		140 000	70,0
<b>802 Ufficio federale dei trasporti</b>	–	<b>147 448 763</b>	<b>-147 448 763</b>		–	
Ferrovia retica FR	–	25 000 000	-25 000 000		–	43,1
Zentralbahn zb	–	19 350 000	-19 350 000		–	16,1
BLS SA	–	17 240 608	-17 240 608		–	21,7
Matterhorn Gotthard Infrastruktur AG	–	11 050 000	-11 050 000		–	76,7
Montreux-Oberland-Bahn MOB	–	8 913 000	-8 913 000		–	43,1
Regionalverkehr Bern-Solothurn RBS	–	7 040 000	-7 040 000		–	26,4
Appenzeller Bahnen AB	–	6 134 400	-6 134 400		–	39,3
Berner Oberland-Bahnen BOB	–	4 400 000	-4 400 000		–	35,7
Forchbahn FB	–	4 000 000	-4 000 000		–	32,8
Aare Seeland Mobil AG Asm	–	3 720 000	-3 720 000		–	36,2
Transports Publics Fribourgeois TPF	–	3 700 000	-3 700 000		–	22,2
Chemin de fer du Jura CJ	–	3 623 000	-3 623 000		–	33,4
Wynental- und Suhrentalbahn WSB	–	3 500 000	-3 500 000		–	34,4
Schweizerische Südostbahn SOB	–	3 197 400	-3 197 400		–	35,8
BDWM Transport AG	–	3 136 000	-3 136 000		–	30,3
Transports de Martigny et Régions SA, TMR	–	2 934 040	-2 934 040		–	43,2
Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi FART	–	2 900 000	-2 900 000		–	34,1
Sihltahl-Zürich-Uetliberg-Bahn SZU	–	2 700 300	-2 700 300		–	27,8
Matterhorn Gotthard Verkehrs AG	–	2 496 675	-2 496 675		–	16,6
Baselland Transport AG BLT	–	2 100 000	-2 100 000		–	5,6
Frauenfeld-Wil-Bahn FW	–	1 695 300	-1 695 300		–	37,4
Transports Publics du Chablais SA, TPC	–	1 586 560	-1 586 560		–	18,1
Travys SA	–	1 131 580	-1 131 580		–	17,2
Transports Montreux-Vevay-Riviera MVR	–	985 000	-985 000		–	17,1

**D03 Partecipazioni secondo unità amministrative**  
continuazione

	31.12.2012	31.12.2013			Quota di capitale (in %)
	Valore di bilancio	Valore di acquisto/ Capitale nominale	Rettifica- zione di valore	Variazione del valore equity	
CHF					
Chemin de fer Lausanne-Echallens-Bercher LEB	–	975 000	-975 000	–	42,9
Transports Régionaux Neuchâtelois TRN SA	–	913 250	-913 250	–	9,8
Chemin de fer Nyon-St.Cergue-Morez NStCM	–	912 500	-912 500	–	28,4
Société des Forces Motrices de l'Avançon FMA	–	780 000	-780 000	–	11,0
Compagnie générale de navigation sur le Lac Léman CGN	–	166 750	-166 750	–	2,6
Waldenburgerbahn WB	–	600 000	-600 000	–	24,4
Morges-Bière-Cossonay MBC	–	350 000	-350 000	–	34,4
Ferrovie Luganesi/Lugano Ponte Tresa FLP	–	120 000	-120 000	–	10,0
Matterhorn Gotthard Bahn AG	–	97 200	-97 200	–	38,9
Eisenbahngesellschaft Spiez-Erlenbach	–	–	–	–	–
Brienz Rothorn Bahn	–	200	-200	–	–
<b>805 Ufficio federale dell'energia</b>	–	<b>20 000</b>	<b>-20 000</b>	–	–
Certificati di quote società Nagra	–	20 000	-20 000	–	16,7

n.a.: non attestato

**D04 Debiti a breve e a lungo termine**

Mio. CHF	2009	2010	2011	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
						assoluta	in %
<b>Debito lordo</b>	<b>110 924</b>	<b>110 561</b>	<b>110 516</b>	<b>112 406</b>	<b>111 638</b>	<b>-768</b>	<b>-0,7</b>
<b>Debiti a breve termine</b>	<b>22 970</b>	<b>27 088</b>	<b>28 484</b>	<b>31 530</b>	<b>31 537</b>	<b>6</b>	<b>0,0</b>
Impegni correnti	12 659	14 024	14 151	15 096	15 980	885	5,9
Conti correnti	9 143	10 361	10 102	10 208	4 116	-6 091	-59,7
Impegni da forniture e prestazioni	1 368	1 420	1 467	1 580	1 350	-229	-14,5
Passività di natura fiscale e doganale	-	-	-	-	6 369	6 369	-
Fondazioni amministrative	95	80	73	75	62	-13	-17,3
Rimanenti impegni correnti	2 054	2 164	2 509	3 234	4 084	850	26,3
Impegni finanziari a breve termine	10 310	13 064	14 333	16 435	15 556	-879	-5,3
Mercato monetario	6 947	9 181	10 610	13 006	12 377	-629	-4,8
Cassa di risparmio del personale federale	2 955	3 106	3 155	3 030	2 955	-75	-2,5
Valori negativi di sostituzione	397	777	568	399	225	-174	-43,6
Rimanenti impegni finanziari a breve termine	11	-	-	-	-	-	-
<b>Debiti a lungo termine</b>	<b>87 955</b>	<b>83 473</b>	<b>82 032</b>	<b>80 876</b>	<b>80 101</b>	<b>-775</b>	<b>-1,0</b>
Impegni finanziari a lungo termine	87 955	83 473	82 032	80 876	80 101	-775	-1,0
Aziende della Confederazione	1 740	1 840	1 880	1 370	770	-600	-43,8
Prestiti	86 119	81 538	80 049	79 290	79 105	-184	-0,2
Costruzioni dei PF cofinanziate da terzi	95	95	94	99	104	5	5,3
Investimenti cofinanziati da terzi	-	-	9	28	35	6	22,0
Rimanenti debiti a medio e lungo termine	-	-	-	89	87	-2	-2,0



**E01 Debiti sui mercati monetario e dei capitali e prezzi di costo**

	Totale		Debiti sul mercato monetario		Debiti sul mercato dei capitali	
	Mio. CHF	Prezzi di costo in %	Mio. CHF	Prezzi di costo in %	Mio. CHF	Prezzi di costo in %
2013	92 252	2,3	12 377	-0,1	79 875	2,7
2012	93 666	2,5	13 006	-0,2	80 660	2,9
2011	92 539	2,7	10 610	-0,3	81 929	3,2
2010	92 559	2,9	9 181	0,1	83 378	3,2
2009	94 807	3,0	6 947	0,0	87 859	3,3
2008	104 614	3,0	12 129	0,5	92 485	3,3
2007	106 125	3,2	10 391	2,2	95 734	3,3
2006	109 525	3,2	13 806	1,7	95 719	3,4
2005	112 290	3,0	16 692	0,8	95 598	3,4

**E02 Pubblicità delle informazioni relative ai debiti pendenti sul mercato monetario**

Esigibilità Mio. CHF	N. valori	Contratto il	Prezzo di emissione/ Interesse	Valore di bilancio 2013	Valore di mercato 2013
<b>Totale</b>				<b>13 146,5</b>	<b>13 159,7</b>
<b>Crediti contabili a breve termine</b>				<b>12 376,5</b>	<b>12 375,9</b>
03.01.2014	3618038	03.10.2013	100,022	594,4	594,4
09.01.2014	3618000	10.01.2013	100,152	1 188,1	1 188,1
16.01.2014	3618040	17.10.2013	100,023	713,1	713,1
23.01.2014	3618041	24.10.2013	100,023	772,6	772,6
30.01.2014	3618042	31.10.2013	100,024	999,8	999,8
06.02.2014	3618043	07.11.2013	100,025	631,7	631,7
13.02.2014	3618044	14.11.2013	100,025	1 064,1	1 064,1
20.02.2014	3618032	22.08.2013	100,032	697,2	697,2
27.02.2014	3618046	28.11.2013	100,026	573,6	573,5
06.03.2014	3618047	05.12.2013	100,030	744,5	744,4
13.03.2014	3618048	12.12.2013	100,035	877,4	877,4
20.03.2014	3618049	19.12.2013	100,050	545,9	545,9
27.03.2014	3618050	27.12.2013	100,025	505,2	505,1
10.04.2014	3618039	10.10.2013	100,035	631,5	631,4
22.05.2014	3618045	21.11.2013	100,031	783,2	783,0
10.07.2014	3618026	11.07.2013	100,080	1 054,5	1 054,1
<b>Depositi a termine</b>				<b>770,0</b>	<b>783,8</b>
ASRE					
15.01.2014		28.11.2008	1,75%	30,0	30,5
15.01.2014		14.07.2010	0,52%	100,0	100,5
16.04.2014		03.10.2008	2,17%	50,0	51,1
15.05.2014		14.01.2009	1,50%	100,0	101,5
16.07.2014		03.12.2008	1,80%	30,0	30,5
16.07.2014		31.12.2008	1,55%	20,0	20,3
30.09.2014		27.02.2009	1,10%	40,0	40,4
15.10.2014		03.10.2008	2,24%	50,0	51,1
15.10.2014		13.10.2010	0,63%	50,0	50,3
15.01.2015		13.01.2010	1,00%	50,0	51,0
14.04.2015		14.04.2010	1,20%	100,0	102,2
13.07.2016		13.07.2011	0,84%	100,0	101,9
Skycare					
19.12.2015		19.12.2003	2,75%	50,0	52,6

**E03 Pubblicità delle informazioni relative ai prestiti pendenti**

Esigibilità Mio. CHF	N. valori	Cedola	Durata	Disdicibile	Quote proprie disponibili	Valore di bilancio 2013	Valore di mercato 2013
<b>Prestiti federali in CHF</b>					<b>4 092</b>	<b>79 105,3</b>	<b>89 995,4</b>
06.01.2014	148008	4,25%	1994–2014	–	–	4 608,4	4 803,3
09.11.2014	2313981	2,00%	2005–2014	–	215	1 691,3	1 728,0
10.06.2015	1238558	3,75%	2001–2015	–	70	4 469,3	4 813,3
12.03.2016	1563345	2,50%	2003–2016	–	190	6 713,8	7 233,5
12.10.2016	2285961	2,00%	2005–2016	–	300	2 666,8	2 828,2
05.06.2017	644842	4,25%	1997–2017	–	160	5 600,1	6 525,8
08.01.2018	1522166	3,00%	2003–2018	–	200	6 836,0	7 736,1
12.05.2019	1845425	3,00%	2004–2019	–	155	5 844,1	6 749,6
06.07.2020	2190890	2,25%	2005–2020	–	105	4 595,9	5 113,9
28.04.2021	11199981	2,00%	2010–2021	–	250	3 768,3	4 137,9
25.05.2022	12718101	2,00%	2011–2022	–	60	2 796,8	3 056,8
11.02.2023	843556	4,00%	1998–2023	–	–	4 557,7	5 869,8
11.06.2024	12718117	1,25%	2012–2024	–	300	2 141,9	2 155,1
24.07.2025	18424999	1,50%	2013–2025	–	300	762,7	778,3
27.06.2027	3183556	3,25%	2007–2027	–	365	1 663,9	2 045,0
08.04.2028	868037	4,00%	1998–2028	–	–	5 612,5	7 528,0
22.06.2031	12718102	2,25%	2011–2031	–	182	1 436,4	1 582,6
08.04.2033	1580323	3,50%	2003–2033	–	40	3 592,7	4 738,3
08.03.2036	2452496	2,50%	2006–2036	–	300	3 203,0	3 717,5
27.06.2037	12718119	1,25%	2012–2037	–	300	2 330,6	2 133,1
30.04.2042	12718116	1,50%	2012–2042	–	300	3 145,3	3 009,0
06.01.2049	975519	4,00%	1999–2049	–	300	1 068,0	1 712,4

#### E04 Onere netto degli interessi

	Onere netto degli interessi		Uscite a titolo di interessi	Entrate a titolo di interessi
	In % delle entrate ordinarie	Mio. CHF	Mio. CHF	Mio. CHF
2013	2,9	1 888	2 125	237
2012	2,2	1 382	1 736	353
2011	3,1	2 011	2 380	369
2010	3,9	2 474	2 834	360
2009	4,3	2 600	3 135	535
2008	4,6	2 945	3 660	715
2007	5,5	3 185	3 849	664
2006	6,4	3 515	3 993	478
2005	6,3	3 242	3 577	335
2004	5,9	2 876	3 167	292
2003	6,3	2 964	3 293	329
2002	6,9	3 274	3 764	490
2001	5,4	2 645	3 394	749
2000	5,4	2 759	3 489	730
1999	6,8	2 905	3 586	681
1998	5,2	2 281	3 345	1 063
1997	5,0	1 940	3 079	1 139
1996	4,0	1 591	2 922	1 331
1995	4,4	1 641	3 080	1 440
1994	4,9	1 793	3 079	1 287
1993	4,3	1 411	2 486	1 076
1992	4,7	1 651	2 546	895
1991	3,9	1 310	2 050	740
1990	3,6	1 180	1 832	652

#### E05 Strumenti finanziari derivati

Mio. CHF	Valore nominale		Valore di mercato		Valore positivo di sostituzione		Valore negativo di sostituzione	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	<b>4 564</b>	<b>3 377</b>	<b>-298</b>	<b>-149</b>	<b>102</b>	<b>76</b>	<b>-399</b>	<b>-225</b>
<b>Strumenti su saggi d'interesse</b>	<b>1 450</b>	<b>1 050</b>	<b>-198</b>	<b>-125</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>-202</b>	<b>-128</b>
Swap di interessi	1 450	1 050	-198	-125	5	2	-202	-128
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Divise</b>	<b>3 114</b>	<b>2 327</b>	<b>-100</b>	<b>-24</b>	<b>97</b>	<b>74</b>	<b>-197</b>	<b>-97</b>
Contratti a termine	3 114	2 327	-100	-24	97	74	-197	-97
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-

**F01 Retribuzione del personale, contributi del datore di lavoro ed effettivo di personale**

	Totale		Personale a carico di crediti per il personale		Personale a carico di crediti per beni e servizi		Personale a carico di unità amministrative GEMAP		Personale a carico di autorità, commissioni e giudici	
	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE
2013	5 033	33 892	3 934	27 528	131	672	890	5 611	78	81
2012	4 898	33 309	3 819	26 873	120	690	883	5 666	76	81
2011	4 779	33 054	3 729	26 774	119	669	857	5 531	74	80
2010	4 740	33 312	3 703	26 945	126	626	835	5 661	78	80
2009	4 675	33 056	3 684	26 865	114	581	804	5 532	73	78
2008	4 361	32 398	3 453	26 412	105	590	734	5 320	69	76
2007	4 256	32 105	3 449	26 712	102	569	638	4 750	67	74
2006	4 110	32 163	3 571	28 533	121	753	352	2 815	66	62
2005	4 111	33 290	3 591	29 639	117	889	336	2 710	67	52
2004	4 188	34 155	3 675	30 499	114	874	333	2 733	65	49
2003	4 148	34 619	3 675	31 187	106	782	306	2 616	61	34
2002	4 079	33 662	3 618	30 433	107	745	298	2 484	56	–
2001	3 890	32 498	3 455	29 421	98	695	284	2 382	52	–
2000	3 619	31 269	3 284	28 758	38	334	253	2 177	45	–

## F02 Le spese per il personale in dettaglio

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
<b>Spese per il personale</b>	<b>4 824</b>	<b>4 923</b>	<b>5 060</b>	<b>5 379</b>	<b>5 476</b>	<b>416</b>	<b>8,2</b>
<b>Spese per il personale a carico di crediti per il personale</b>	<b>4 698</b>	<b>4 804</b>	<b>4 940</b>	<b>5 239</b>	<b>5 345</b>	<b>405</b>	<b>8,2</b>
<b>Legislativo</b>	<b>70</b>	<b>71</b>	<b>72</b>	<b>76</b>	<b>74</b>	<b>2</b>	<b>2,8</b>
Indennità per parlamentari	36	36	36	39	37	1	2,8
Spese per il personale	34	35	35	36	36	1	2,8
Rimanenti spese per il personale	–	–	–	–	–	–	–
<b>Giudiziario</b>	<b>137</b>	<b>135</b>	<b>138</b>	<b>149</b>	<b>140</b>	<b>2</b>	<b>1,3</b>
Retribuzione dei giudici federali	37	38	39	40	40	1	1,5
Spese per il personale	99	96	98	108	99	1	1,1
Rimanenti spese per il personale	1	1	1	2	1	0	18,3
<b>Esecutivo</b>	<b>4 462</b>	<b>4 498</b>	<b>4 621</b>	<b>4 788</b>	<b>4 752</b>	<b>131</b>	<b>2,8</b>
Retribuzione CF e CaF	4	4	4	4	4	0	0,0
Retribuzione commissioni	1	1	1	1	1	0	0,0
Spese per il personale	4 346	4 383	4 494	4 634	4 616	122	2,7
Spese per il personale locale del DFAE	57	54	60	73	64	4	6,6
Rimanenti spese per il personale	55	56	61	76	67	5	9,0
<b>Crediti globali e speciali</b>	<b>71</b>	<b>51</b>	<b>57</b>	<b>163</b>	<b>322</b>	<b>266</b>	<b>470,1</b>
Crediti globali	–	–	–	43	–	–	–
Contributi globali del datore di lavoro	–	–	–	49	250	250	–
Prestazioni del datore di lavoro	71	51	57	71	72	16	27,6
<b>Ristrutturazioni</b>	<b>-42</b>	<b>48</b>	<b>53</b>	<b>63</b>	<b>58</b>	<b>5</b>	<b>9,9</b>
Piano sociale	-76	7	4	7	3	-1	-33,3
Congedo di prepensionamento	34	42	49	56	55	7	13,4
<b>Spese per il personale a carico di crediti per il personale</b>	<b>126</b>	<b>119</b>	<b>120</b>	<b>140</b>	<b>131</b>	<b>11</b>	<b>8,7</b>
Spese per personale assunto a tempo determinato	126	119	120	140	131	11	8,7
<b>Uscite per il personale</b>	<b>4 894</b>	<b>4 945</b>	<b>5 070</b>	<b>5 379</b>	<b>5 459</b>	<b>389</b>	<b>7,7</b>

Note:

- crediti globali: persone in formazione, persone inabili all'esercizio di un'attività lucrativa, praticanti di scuole universitarie e misure salariali;
- contributi globali del datore di lavoro: importi chiesti dall'UFPER a livello centrale e successivamente decentralizzati alle unità amministrative con l'approvazione del preventivo da parte del Parlamento. Il valore per il Preventivo 2013 espone pertanto le risorse rimanenti dopo la decentralizzazione;
- prestazioni del datore di lavoro: OPPAn, prestazioni supplementari del datore di lavoro OPPAn, infortunio e invalidità professionali, impegni delle casse pensioni, pendenze CPC (rischi di processo), rendite transitorie secondo l'art.88f OPers nonché rendite a magistrati e ai loro superstiti.

**F03 Retribuzioni massime nel 2013 secondo classi di stipendio**

Classi di stipendio	100 % (importi massimi) salario annuo in fr.	Retribuzione mensile lorda (1/13) in fr.	Aumenti di stipendio dall'1.1.2013 in fr.
1	2	3	4
1	61 068	4 698	Aumenti di stipendio secondo l'articolo 39 OPers:
2	62 059	4 774	
3	63 060	4 851	
4	64 062	4 928	
5	65 919	5 071	
6	68 986	5 307	
7	72 043	5 542	Livelli di valutazione 4 = 4,0 % – 5,0 % 3 = 2,5 % – 3,5 % 2 = 1,0 % – 2,0 % 1 = -2,0 % – 0,0 %
8	75 069	5 775	
9	78 169	6 013	
10	81 256	6 250	
11	84 308	6 485	
12	87 435	6 726	
13	90 616	6 970	
14	93 887	7 222	
15	97 781	7 522	
16	101 732	7 826	
17	105 969	8 151	
18	111 015	8 540	
19	116 035	8 926	
20	121 065	9 313	
21	126 090	9 699	
22	131 131	10 087	
23	137 534	10 580	
24	145 932	11 226	
25	153 568	11 813	
26	161 229	12 402	
27	168 880	12 991	
28	176 561	13 582	
29	185 338	14 257	
30	198 866	15 297	
31	207 926	15 994	
32	216 999	16 692	
33	235 223	18 094	
34	253 664	19 513	
35	272 277	20 944	
36	291 093	22 392	
37	310 094	23 853	
38	372 421	28 648	

Nota: le indennità di residenza e gli assegni di custodia non sono compresi nella retribuzione.